



LICEO STATALE "ENRICO MEDI"

CON INDIRIZZI: *SCIENTIFICO - SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE - LINGUISTICO -
SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - CLASSICO*
SS Sede: VIA MAGENTA, 7/A - 37069 VILAFRANCA di VERONA - Tel. 045.7902067 Fax : 045.6300817
e-mail : vrps06000l@istruzione.it - [pec: vrps06000l@pec.istruzione.it](mailto:vrps06000l@pec.istruzione.it)
Sito <http://www.liceomedivr.gov.it>



C.F. 80014060232 Codice meccanografico VRPS06000L



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A. S. 2018-2019

CLASSE 5 G

CONTENUTI DEL DOCUMENTO

- ◆ 1. Componenti del Consiglio di classe
- ◆ 2. Storia e giudizio complessivo sulla classe
- ◆ 3. Obiettivi educativi e formativi comuni alla classe
- ◆ 4. Attività integrative - attività di progetto - Percorsi di Cittadinanza e Costituzione
- ◆ 5. PCTO - Alternanza Scuola Lavoro
- ◆ 6. Tematiche pluridisciplinari
- ◆ 7. Metodologie di insegnamento e criteri di valutazione di istituto
- ◆ 8. Relazioni e percorsi formativi svolti
- ◆ 9. Griglie di valutazione della attività curricolare
- ◆ 10. Simulazione d'esame e relative griglie di valutazione

1. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- | | | |
|-------------|---------------------|-----------------------|
| ◆ Prof.ssa | Antonella Bianchera | (Lettere) |
| ◆ Prof. ssa | Donatella Ceccon | (Storia e Filosofia) |
| ◆ Prof. | Giampaolo Caliori | (Inglese) |
| ◆ Prof. | Simone Zuccher | (Matematica e Fisica) |
| ◆ Prof. | Marco Pezzini | (Informatica) |
| ◆ Prof.ssa | Chiara Perusi | (Scienze) |
| ◆ Prof.ssa | Beatrice Gaiardoni | (Disegno) |
| ◆ Prof.ssa | Elisabetta Piona | (Ed. fisica) |
| ◆ Prof.ssa | Elena Colesbi | (Religione) |

Il Dirigente Scolastico
Prof. Mario G. Bonini

Villafranca di Verona, 15 maggio 2019

2. STORIA E GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

Numero di allievi/e nel quinquennio

Classe 1° a.s. 2014-2015

La classe è inizialmente composta da 27 alunni, ma a seguito dell'inserimento di un alunno, da dicembre, è formata da 28 studenti.

Classe 2° a.s. 2015-2016

La classe è inizialmente composta da 27 alunni, ma, a seguito del ritiro di un alunno, al termini del primo quadrimestre ne vengono scrutinati solo 26 alunni.

Classe 3° a.s. 2016-2017

La classe è composta da 27 alunni, di cui due nuovi inserimenti fin da settembre (un alunno è risultato non ammesso dalla classe seconda alla terza).

Classe 4° a.s. 2017-2018

La classe è composta da 25 alunni (due alunni non risultano ammessi dalla classe terza alla quarta)

Classe 5° a.s. 2018-2019

La classe è composta da 24 (un alunno non ammesso alla classe quinta)

Continuità dei docenti

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Religione	Colesbi	Colesbi	Colesbi	Colesbi	Colesbi
Italiano	Cadin	Bianchera	Bianchera	Bianchera	Bianchera
Storia e Geografia	Cadin	Baltieri/ Bonani	-	-	-
Storia	-	-	Ceccon	Ceccon	Ceccon
Filosofia	-	-	Ceccon	Ceccon	Ceccon
Inglese	Facincani	Facincani/ Trevisan/ Almonte	Caccia	Caccia	Caliari
Matematica	Ceriani	Ceriani	Turata	Zuccher S.	Zuccher S.
Fisica	Mondini	Mondini	Turata	Zuccher S.	Zuccher S.
Informatica	Ceschi	Mischi	Mischi	Pezzini	Pezzini
Disegno	Perucci	Perucci	Perucci	Gaiardoni	Gaiardoni
Scienze	Lussignoli	Scapini	Scapini	Perusi	Perusi
Ed. Fisica	Piazzi	Piona	Piona	Piona	Piona

Solo la docente di IRC (religione) è rimasta la stessa per tutta la durata del corso di studi. Le discipline che hanno visto la maggior continuità sono state Italiano e Scienze Motorie (dalla seconda alla quinta). Durante il primo biennio la classe ha mantenuto la continuità didattica in Matematica, Fisica e Disegno, mentre durante il triennio ha subito il cambio di insegnanti proprio in queste discipline ed in scienze. Le maggiori criticità si osservano in informatica e in scienze, con il cambio di tre insegnanti sui cinque anni, e, soprattutto, in inglese in quanto durante il secondo anno si sono succeduti ben tre docenti. L'avvicinarsi di insegnanti diversi ha avuto conseguenti ripercussioni sia sulla regolarità nello svolgimento dei programmi sia sulla percezione dell'approccio alle discipline da parte degli studenti.

2.1 GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

La classe 5G, composta da 24 alunni, di cui solo 7 ragazze, nel corso degli anni si è dimostrata piuttosto diligente e mediamente impegnata, sia in aula sia nello studio domestico, anche se quest'ultimo non è sempre stato costante e soddisfacente per tutti. L'interesse nei confronti delle discipline è stato equamente distribuito tra quelle umanistiche e quelle scientifiche, nonostante le maggiori difficoltà si siano concentrate in quest'ultime. L'attenzione e la partecipazione alle lezioni sono state mediamente adeguate, in alcuni casi ed in alcune discipline buone, in altri hanno avuto bisogno della sollecitazione da parte dei docenti. Atteggiamenti irrequieti, distratti o superficiali, si sono via via ridimensionati, lasciando posto ad una capacità attentiva più consapevole e motivata a cui gli allievi sono giunti dopo essere stati guidati in un lavoro lungo, paziente e non privo di difficoltà. All'inizio del terzo anno la classe ha integrato al suo interno due nuovi studenti, mostrando, nei loro confronti, capacità di accoglienza ed inclusione.

Il livello di preparazione risulta mediamente discreto. Un esiguo gruppo di alunni, motivato e dotato di buone capacità e di un buon metodo di lavoro basato su uno studio regolare e personalmente rielaborato, ha raggiunto un profitto buono, talvolta eccellente. Altri studenti, pur potenzialmente dotati di discrete o buone capacità, hanno investito meno in termini di tempo ed energie nello studio domestico, accontentandosi di raggiungere gli obiettivi minimi con risultati mediamente sufficienti o quasi discreti. Vi sono poi alcune situazioni di difficoltà determinate da scarsa costanza nel lavoro domestico e da un metodo di studio non sempre adeguato ed efficace e non sempre supportato da un personale sforzo di comprensione approfondita.

Conseguentemente a questo quadro, risulta evidente che la classe ha lavorato raggiungendo con successo alcuni obiettivi di cittadinanza e dimostrando di essere ancora in divenire per altri. In particolare, possono considerarsi quasi pienamente raggiunti gli obiettivi legati all'area del "progettare", della "risoluzione di problemi", e della "comunicazione" intesa come consultazione e reperimento di informazioni, analisi di dati e loro presentazione utilizzando competenze trasversali e multimediali. Gli obiettivi legati alla sfera dell' "interazione e cooperazione" nel gruppo e all' "agire in modo autonomo e responsabile" nel confronto con i compagni sono stati raggiunti a livelli diversi dai singoli studenti, talvolta solo parzialmente, così come l'obiettivo di "imparare ad imparare", più spiccatamente legato al perfezionamento del proprio metodo di lavoro e di studio, che in alcuni casi si è dimostrato assolutamente inadeguato. Il gruppo classe ha risposto positivamente alle iniziative proposte dalla scuola sia in ambito scientifico sia in quello umanistico, e va segnalato ed apprezzato un piccolo gruppo di studenti che in più occasioni si è reso disponibile ad accogliere le proposte di attività culturale anche esterne alla scuola.

Nel complesso le relazioni tra gli allievi sono state, almeno in apparenza, positive, nonostante alcuni docenti abbiano avuto l'impressione che tra alcuni compagni di classe non vi fosse particolare sintonia, come spesso succede in un gruppo di persone che non si sono scelte. Nel corso dei cinque anni il dialogo con la componente maschile è stato piuttosto franco e talvolta addirittura scherzoso, permettendo di creare relazioni anche ironiche ma costruttive, mentre la componente femminile, caratterialmente più riservata, solo nell'ultimo biennio ha rivelato la propria determinazione, sensibilità e disponibilità. Tuttavia l'ironia e la scherzosità maschile hanno portato, in alcuni casi in cui gli studenti non sono riusciti a controllarsi, da un lato ad episodi di scarsa maturità al limite della maleducazione nei confronti di compagni di classe e di alcuni docenti, talvolta causando anche un rallentamento nello svolgimento dei programmi di alcune discipline, dall'altro a qualche difficoltà di relazione all'interno del gruppo classe. Nel corso del quinto anno, in particolare del secondo quadrimestre, il clima di classe è sostanzialmente migliorato, permettendo agli elementi maschili e femminili di interagire in modo maturo e più responsabile, con un conseguente moderato aumento della partecipazione e dell'interesse nei confronti delle discussioni che potevano essere stimulate da argomenti nelle singole discipline. Questo ha permesso a personalità rimaste spesso nella riservatezza e nel silenzio di vivacizzare ed arricchire il confronto e la discussione, e ha portato gli studenti a vivere la lezione in modo più attivo, valorizzando anche il carattere formativo del lavoro del docente.

La classe ha subito numerosi cambi di insegnante nelle discipline Scienze, Informatica e Inglese con conseguenti ripercussioni sia sulla regolarità nello svolgimento dei programmi sia sulla percezione dell'approccio alle discipline da parte degli studenti. In alcuni casi gli allievi sono riusciti a recuperare piuttosto agevolmente i contenuti necessari a svolgere in modo adeguato i programmi degli anni seguenti, in altri casi meno. Gli obiettivi didattici sono stati comunque raggiunti da quasi

tutta la classe, benché permangano delle lacune circoscritte ad un gruppo di studenti che hanno affrontato lo studio in modo discontinuo e superficiale.

Per quanto attiene allo svolgimento del programma, in Italiano è stato necessario procedere con una parziale riduzione degli argomenti previsti in quanto almeno 12 ore sono state assorbite da iniziative extracurricolari (conferenze, assemblee, viaggio di istruzione, giornata di autogestione ecc.), a causa delle quali non è stato possibile “esplorare” più approfonditamente la Letteratura del Novecento. Per Storia dell’Arte la classe partiva, all’inizio della quarta, con una serie di lacune pregresse per cui la docente degli ultimi due anni ha ritenuto opportuno riprendere, approfondire e svolgere argomenti fondanti del programma di Storia dell’Arte, con un parziale rallentamento del programma dell’ultimo anno.

Tutti gli studenti hanno adempiuto agli obblighi formativi e normativi in ambito PCTO per l’ammissione al prossimo Esame di Stato 2018/19 e, per quasi tutti, il percorso PCTO è stato coerente con il piano di studi scelto.

3. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI COMUNI ALLA CLASSE

Nella programmazione didattico-educativa dell’anno scolastico 2018-2019 il Consiglio di classe della 5G ha individuato i seguenti obiettivi:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	OBIETTIVI
Imparare ad imparare	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidare il proprio metodo di lavoro e di studio 2. Stabilire relazioni significative tra le informazioni
Progettare	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettare e mettere in atto le fasi operative della progettazione valutandone la congruenza con le finalità assunte 2. Pianificare un progetto dandogli forma grafica o traducendolo in attività pratica
Comunicare	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consultare fonti, gestire informazioni, analizzare dati 2. Rappresentare eventi, fenomeni, concetti, procedure su supporti informatici e multimediali, utilizzando conoscenze disciplinari, programmi di videoscrittura e di presentazione, e le risorse della rete 3. Consolidare il linguaggio specifico nelle singole discipline
Agire in modo autonomo e responsabile	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui 2. Riconoscere e rispettare i limiti, regole e responsabilità 3. Acquisire tecniche di lavoro cooperativo efficiente ed efficace (essere compresi da chi ascolta e sapersi fare ascoltare) 4. Assumere un atteggiamento responsabile di fronte alla realtà e collaborativo con l’altro
Collaborare e partecipare	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interagire e cooperare in funzione degli obiettivi del gruppo 2. Conoscere i propri punti di forza e le proprie aree di miglioramento
Risolvere i problemi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere situazioni problematiche 2. Utilizzare le principali strategie di risoluzione dei problemi in funzione degli obiettivi del lavoro da svolgere
Individuare collegamenti e relazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Operare confronti e stabilire relazioni, sapendoli rappresentare con efficacia e coerenza
Acquisire ed interpretare l’informazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire e interpretare le informazioni, specialmente quelle ricevute in un contesto di conversazioni formali e/o lezioni tenute da esperti

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE/ di PROGETTO E PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La classe ha partecipato nel corso dell'anno scolastico alle seguenti attività integrative che qui vengono elencate ma vengono specificate nei paragrafi successivi relativi alle attività di progetto caratterizzanti il corso e alle attività relative a Cittadinanza e Costituzione.

<i>attività</i>	<i>partecipanti</i>
Assemblea su Giorno della Memoria	Intera classe
Incontri di orientamento in uscita, in aula, con esperti del COSP	Intera classe
Mattina di orientamento con ex-alunni del Liceo Medi	Intera classe
Progetto su sicurezza stradale	Intera classe
Conferenza-spettacolo di Fisica sulla relatività	Intera classe
Pi-greco day, conferenza prof. Caranti (UniTN) + conferenza-spett. su Fritz Haber	Intera classe
Conferenza sul genoma umano	Intera classe
Conferenza sulle istituzioni europee	Intera classe
Lezione di bioinformatica in laboratorio di informatica	Intera classe
Incontri pomeridiani in preparazione alla seconda prova	Intera classe
Viaggio di istruzione in Germania	Intera classe
Assemblea su Brexit	Intera classe
Incontri di approfondimento sulla costituzione italiana	Intera classe
Giornata di Autogestione	Intera classe
Corso di Logica	Gruppo di alunni
Uscite alle università di Padova, Trento e Verona per orientamento	Gruppo di alunni
Progetto Piano Lauree Scientifiche per la Matematica	Gruppo di alunni
Olimpiadi della Fisica	Gruppo di alunni
Olimpiadi della Matematica	Gruppo di alunni
Progetto "scuola aperta"	Gruppo di alunni
Certificazioni ECDL	Gruppo di alunni
UniStem Day	Gruppo di alunni
Corso di geopolitica	Gruppo di alunni
Circolo Firmino	Gruppo di alunni
Tandem (area scientifica)	Gruppo di alunni
Master di orientamento del COSP	Gruppo di alunni
Progetto McDonald	Gruppo di alunni
Gruppo musicale del Liceo Medi	Gruppo di alunni
Gruppo teatrale del Liceo Medi	Gruppo di alunni
Simulazioni alpha test	Gruppo di alunni

4.1 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Vengono di seguito riportate e dettagliate le attività o percorsi di formazione svolti che hanno approfondito tematiche relative a Cittadinanza e Costituzione.

QUINTO ANNO:

1. Formazione sulla storia e struttura della Costituzione italiana: tre incontri con la prof.ssa Ilaria Marconcini sul tema "Nascita della costituzione repubblicana. Matrici culturali e questioni di fondo".
2. Educazione e sicurezza stradale: giovedì 13 dicembre 2018, spettacolo realizzato dalla 'Nuova Compagnia Teatrale' di Verona, associazione culturale no-profit fondata nel 1990, in collaborazione con l'Associazione "Verona Strada Sicura", A4Holding spa, Man Truck & Bus Italia spa, BPM e Patrocinato dalla Polizia di Stato, dai Vigili del Fuoco e dalla FNOI. La proposta ha l'obiettivo di far comprendere ai giovani l'importanza del rispetto delle regole, promuovere

una cultura della legalità ed evitare che i ragazzi assumano comportamenti pericolosi, causa principale degli incidenti stradali, e ha lo scopo di favorire una cultura della sicurezza stradale al fine della prevenzione degli incidenti da traffico tra i giovani, in particolare tra i neopatentati e quelli che a breve conseguiranno la patente per la conduzione di motoveicoli e/o autoveicoli.

3. Conferenza-spettacolo su Fritz Haber: il giorno del pi-greco (14 marzo 2019) si è tenuta una conferenza-spettacolo incentrata su temi etici e politici di grande rilievo come il rapporto tra scienza e potere, il legame tra scienza e industria e la questione ebraica.
4. Incontri su questioni relative all'Europa: 30 gennaio 2019, conferenza tenuta in aula magna dal prof. Francesco Zampieri dal titolo "Geometrie europee. L'Europa di fronte a se stessa e agli altri soggetti geopolitici" (conferenza facoltativa tenuta in orario extra-curricolare); 23 marzo 2019, incontro con la dott.ssa Giorgia Bozzini che lavora a Bruxelles presso la Fondazione EuroliberaForum, che ha trattato la seguente tematica: "Let's talk about EU. L'Europa e i giovani tra Brexit, elezioni e futuro" (conferenza alla quale ha partecipato tutta la classe).
5. Scienza e società: durante l'intero anno scolastico gli studenti sono stati stimolati a riflettere sul delicato rapporto tra scienza e società. Sono state trattate diverse tematiche: i vaccini, la sostenibilità ambientale con particolare riferimento all'impatto dei combustibili fossili sul clima (effetto serra), le applicazioni delle biotecnologie in ambito agroalimentare e medico, con particolare attenzione rivolta alla questione degli OGM, i test genetici, le cellule staminali. Nove alunni, il 15 marzo hanno partecipato all'UniStem Day: "conoscere e innovare, l'infinito viaggio della ricerca scientifica" una giornata di Scienza volta a promuovere tra i giovani, l'importanza della cultura scientifica.
6. Incontro con i donatori di sangue.

QUARTO ANNO:

1. Educare grazie allo sport: 17 aprile 2018 incontro con Sara Simeoni, Campionessa Olimpica di Salto in Alto e medaglia d'oro alle XXII Olimpiadi di Mosca nel 1980 con l'obiettivo di trasmettere il concetto del Fair Play nello sport.
2. Diversabilità - Olympic Basket A.S.D. presenta il basket in carrozzina: 19 DICEMBRE 2017 incontro con gli atleti della squadra Olympic Basket che hanno proposto delle attività inerenti alla realtà del BASKET IN CARROZZINA, della disabilità e del gioco di squadra.
3. Social Day: il Social Day è un percorso di cittadinanza attiva rivolto ai giovani, coinvolge gli studenti di terza e quarta, si svolge nel secondo quadrimestre e prevede: una formazione sui temi dei diritti, della pace e della giustizia (due incontri in plenaria) una giornata finale durante la quale i ragazzi scelgono di dedicare qualche ora di lavoro presso privati, esercizi commerciali, enti locali, associazioni o altri ambienti, devolvendo la somma raccolta a progetti di cooperazione (attività individuale, con adesione su base volontaria). Alcuni degli obiettivi sono: promuovere in ambito giovanile la cultura del volontariato come pratica di cittadinanza attiva, favorendo la partecipazione dei giovani; stimolare la formazione del cittadino europeo; permettere ai giovani di essere attivi nella propria comunità promuovendo rapporti e relazioni autentiche tra territori (istituzioni, scuole, associazioni di volontariato, realtà locali, famiglie).
4. Pi-greco day: consiste in una mattinata (quella del giorno 14 marzo) dedicata alla scienza, nella quale i ragazzi di quarta liceo scientifico/scienze applicate preparano una serie di laboratori per tutti gli altri ragazzi dell'indirizzo scientifico/scienze applicate facendo loro toccare con mano e sperimentare in prima persona la scienza, intesa come curiosità verso il mondo che ci circonda, spiegando loro alcuni dei suoi segreti. Le motivazioni che hanno portato a riproporre il pi-greco day sono state diverse: successo degli anni precedenti; stimolare nei giovani l'interesse verso le scienze partendo dall'esperimento; rilanciare il ruolo della scienza e di una cultura scientifica anche nel territorio Villafranchese e dintorni.

5. PERCORSI SULLE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO

I PCTO già **Alternanza Scuola Lavoro**, nelle diverse declinazioni e modalità organizzative, hanno rappresentato un'attività di interazione tra sistema scolastico e mondo del lavoro per tutti gli studenti del triennio di studi dal 2016.2017 al 2018.2019, con un plafond complessivo di circa 150/ 200 ore, suddivise in programmi ad articolazione annuale. Il momento centrale per gli studenti è stato rappresentato dallo svolgimento di tirocini ed eventi presso aziende o enti operanti in settori diversi, con l'obiettivo di trasferire in un contesto lavorativo alcune delle competenze scolastiche acquisite.

Gli **obiettivi generali** perseguiti sono stati i seguenti:

3. Sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo, con acquisizione di autostima e capacità di progettazione del proprio futuro.
3. Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro, percependo l'azienda come luogo di produzione aperto alla formazione e alla responsabilità sociale.
4. Promuovere il senso di responsabilità e rafforzare il rispetto delle regole.
5. Rafforzare la motivazione allo studio e negli interessi per le diverse discipline curricolari.
6. Avvicinarsi a modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, capaci di integrare sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
4. Sviluppare competenze trasversali attinenti l'aspetto personale, relazionale, operativo, nonché acquisire competenze tecnico professionali certificabili e spendibili nel mercato del lavoro.
- 5.Cogliere la reciproca connessione tra studio e lavoro ed acquisire la consapevolezza che esso accompagnerà la persona per tutto l'arco della sua esistenza (*long life learning*).

Obiettivi specifici:

Differenziati e calibrati sulla base delle esperienze di ogni singolo studente, rilevabili dal Portfolio personale di ogni studente, depositato nel fascicolo personale agli atti.

Sulla base delle premesse di cui sopra, la **classe 5 Sezione G** indirizzo **Liceo Scientifico delle Scienze Applicate**, nel triennio scolastico 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019 ha svolto attività di Alternanza Scuola Lavoro, caratterizzate da una triplice valenza:

- Formazione Professionalizzante generale;
- Formazione Professionalizzante specifica (corsi e seminari di formazione specifici);
- Esperienze di tirocinio in azienda/impresa/ente;

per un totale di attività complessivo di circa 200 ore, come rilevabile dal portfolio personale di ciascuno studente depositato nel Fascicolo personale agli atti.

A- Formativa professionalizzante generale

Corsi di formazione in aula/online, con caratteristica di evento unico oppure inseriti in un programma di formazione articolato al fine di raggiungere specifici obiettivi e consolidare e potenziare il patrimonio di conoscenze, competenze ed esperienze che ruota attorno ai programmi formativi.

	Unità Formative (moduli)	Contesto apprendimento	Durata Ore
X	<i>Incontro informativo di Presentazione percorso ASL</i>	Aula didattica	2
X	<i>Formazione Generale Sicurezza sui luoghi di lavoro online</i>	Online	4
X	<i>Formazione Generale sul primo Soccorso</i>	Aula	4
X	<i>Formazione sulla Privacy</i>	Aula	2
X	<i>Formazione Generale sulla sicurezza nei laboratori</i>	Laboratorio	4

B- Formativa professionalizzante specifica

Corsi di formazione svolti a scuola, in azienda o presso enti di riferimento accreditati dal Miur per l'accrescimento ed il consolidamento del patrimonio di conoscenze, competenze ed esperienze richieste ed a fini orientativi.

Corsi effettuati dai singoli studenti e rilevabili nel certificato personale individuale

	Unità Formative (moduli)	Contesto apprendimento	Durata Ore
X	Master orientamento COSP	Ente/online	10/20
X	Formazione generale Sicurezza Lavoratori Rischio Specifico Basso	Azienda	4
X	Corsi Tandem dell'Università di Verona	Ente	10/24

C- Esperienze aziendali di tirocinio

Esperienze di tirocinio svolte dagli studenti, nei seguenti ambiti aziendali/professionali:

Tipologia ambito			
X	Ambito Sanitario	X	Ambito Artistico Culturale
X	Ambito Scientifico -Naturalistico-Ambientale	X	Ambito Economico Amministrativo pubblico
X	Ambito Turistico- Linguistico	X	Ambito Commerciale Produttivo
X	Ambito Sociale-Educativo	X	Ambito Professionale giuridico legale o Fiscale
X	Ambito Sportivo/Ricreativo	X	Ambito Informatico-Ingegneristico Elettronico
X	Ambito professionale Architettura ed Ingegneria		

Esperienze di tirocinio particolarmente significative svolte dalla classe:

	Progetto/Percorso formativo	Località
x	Stage linguistico (Inglese)	Oxford
x	La settimana della Cultura 2018 in coll. Con Pentaformazione	Villafranca di Verona
x	Chiesa di San Rocco, in coll. con il Comune di Villafranca di Verona	Villafranca di Verona
x	Concerto di fine anno	Villafranca di Verona
x	Progetto McDonald	Villafranca di Verona

in strutture individuate direttamente dalla scuola o selezionate dagli studenti per un numero di ore proporzionalmente adeguato rispetto il monte ore complessivo.

I Consigli di classe delle classi quinte, nella sessione di scrutinio del primo quadrimestre dell'attuale anno scolastico hanno espresso una valutazione sulle competenze raggiunte dagli alunni sulla base delle seguente rubrica delle competenze e ha di conseguenza espresso un giudizio complessivo per ogni alunno, riportato nel verbale dello scrutinio e comunicato agli alunni e alle loro famiglie tramite registro elettronico.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DEL PERCORSO DI ASL

Competenze Trasversali	Descrittore	Valutazione
<p>COMUNICAZIONE L'alunno è in grado di comprendere messaggi nelle varie forme comunicative e, contemporaneamente sa comunicare in modo efficace:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa comprendere messaggi di genere diverso e di diversa complessità <input type="checkbox"/> Sa rappresentare eventi , fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti ecc. <input type="checkbox"/> Sa utilizzare linguaggi diversi (verbale- non verbale) <input type="checkbox"/> Sa utilizzare il linguaggio specifico, tecnico-professionale <input type="checkbox"/> Sa comunicare in modo appropriato a seconda dell'utenza con cui entra in contatto 	L'allievo fa un uso corretto della terminologia specifica, dimostrando adeguata conoscenza dei concetti che stanno alla base di essa. Dimostra ottime abilità di interpretazione di un testo collegato al problema affrontato. Scrive in modo chiaro e coeso	Livello 4
	L'allievo usa termini tecnici in contesti appropriati, dimostrando un'adeguata conoscenza dei concetti che sono alla base di questi. L'allievo, se guidato, sa interpretare un testo in relazione al problema affrontato . Scrive in modo adeguato	Livello 3
	L'allievo sporadicamente usa termini tecnici in contesti appropriati, dimostrando una conoscenza di base di tale terminologia. Riesce, solo se guidato, ad interpretare un testo collegato al problema affrontato. Pur consapevole, trova talvolta difficoltà ad esprimere i concetti in forma scritta.	Livello 2
	L'allievo evita l'uso di termini specifici, o li usa erroneamente, dimostrando una mancanza di conoscenza di base di tale terminologia. Necessita di una guida per discernere il senso di un testo, in relazione al problema affrontato. La produzione scritta non sempre è comprensibile	Livello 1
<p>UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI L'alunno è in grado di utilizzare con precisione e destrezza gli strumenti e le tecnologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Usa le tecnologie per risolvere problemi <input type="checkbox"/> Usa le tecnologie per ricercare informazioni valutandone anche l'attendibilità e l'utilità <input type="checkbox"/> E' in grado anche di utilizzare gli strumenti informatici per elaborare testi e presentazioni 	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione. E' in grado di ricercare informazioni in modo consapevole valutando lo loro attendibilità e utilità. Elabora con facilità testi e presentazioni complesse	Livello 4
	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione. Ricerca informazioni in modo corretto e utilizza gli strumenti digitali per produrre elaborati	Livello 3
	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità. Ricerca informazioni in modo automatico e non sempre consapevole. Utilizza gli strumenti digitali per produrre semplici elaborati	Livello 2
	Utilizza gli strumenti e le tecnologie solo se guidato, E' poco autonomo nella ricerca delle informazioni e nella produzione di elaborati digitali	Livello 1

<p>PROBLEM SOLVING L'alunno sa affrontare situazioni problematiche e sa contribuire a risolverle mettendo in pratica competenze di riflessione critica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Manifesta intraprendenza e curiosità nel voler approfondire e risolvere le situazioni , anche nuove o impreviste, relative al progetto su cui sta lavorando <input type="checkbox"/> Manifesta autonomia nella scelta di strumenti e/o informazioni per svolgere i compiti assegnati 	L'allievo ha un atteggiamento critico, è motivato all'approfondimento, sa sviluppare ragionamenti propri per sostenere il proprio punto di vista e le finalità di un progetto. Si assume responsabilità e si impegna a contribuire alla soluzione di problemi collettivi ed individuali, anche se non previsti.	Livello 4
	L'allievo esprime opinioni / punti di vista ponderati su vari aspetti e manifesta una discreta motivazione all'approfondimento. Non sempre sa sostenere le finalità di un progetto autonomamente. Sa assumersi responsabilità e sa contribuire alla soluzione di problemi collettivi ed individuali non previsti.	Livello 3
	L'allievo è in grado di esprimere opinioni / punti di vista se i nuovi contesti e/o problemi da affrontare non si discostano troppo da quelli conosciuti. Sa sostenere le finalità di un progetto, e se guidato cerca di approfondire. Occasionalmente, assume responsabilità individuali. Sa risolvere problemi personali , ma non collettivi	Livello 2
	L'allievo non riesce ad elaborare, se non sporadicamente, opinioni personali. Non sa individuare sempre le finalità di un progetto e non sempre è propenso all'approfondimento. Evita le responsabilità. Occasionalmente risolve problemi individuali non previsti.	Livello 1
<p>LAVORARE IN GRUPPO L'alunno è in grado di operare confrontandosi e collaborando con colleghi/compagni, datore di lavoro/tutor/insegnanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa interagire in gruppo nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri <input type="checkbox"/> Sa comprendere i diversi punti di vista <input type="checkbox"/> Sa valorizzare le proprie e le altrui capacità <input type="checkbox"/> Conosce i propri limiti e le proprie risorse <input type="checkbox"/> Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita lavorativa <input type="checkbox"/> Rispetta limiti, regole, ruoli e responsabilità 	L'allievo gestisce adeguatamente il tempo in relazione ai compiti assegnati. Compie azioni orientate al raggiungimento dell'obiettivo coerentemente con il proprio ruolo. Propone in modo convincente e rispettoso il proprio punto di vista e comprende i punti di vista altrui. Rispetta le regole e i ruoli	Livello 4
	L'allievo gestisce adeguatamente il tempo in relazione ai compiti assegnati. Compie azioni orientate al raggiungimento dell'obiettivo coerentemente con il proprio ruolo. Si inserisce consapevolmente nell'ambito lavorativo e rispetta regole e ruoli	Livello 3
	L'allievo non sempre è in grado di gestire adeguatamente il tempo in relazione ai compiti assegnati. Compie solo azioni previste per il raggiungimento dell'obiettivo	Livello 2
	L'allievo non è autonomo nel gestire il tempo in relazione ai compiti assegnati. Compie azioni orientate al raggiungimento dell'obiettivo solo se costantemente guidato. Rispetta le regole	Livello 1
Competenze di Ambito	Descrittori	valutazione
<p>Linguistico-turistico (italiano, lingua straniera) Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare adeguatamente una lingua straniera nella comunicazione con la 	L'allievo usa correttamente e fluentemente la lingua straniera applicandola in modo adeguato ai diversi contesti . Dimostra ottime abilità di interazione con altri soggetti in contesti anche completamente nuovi	Livello 4

<p>clientela straniera</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Migliorare le competenze di esposizione e redazione in lingua straniera, anche con l'utilizzo di strumenti multimediali <input type="checkbox"/> Saper utilizzare la lingua straniera in diversi contesti <input type="checkbox"/> Sviluppare competenze interculturali 	<p>L'allievo usa correttamente la lingua straniera applicandola in modo adeguato ai diversi contesti . Dimostra di saper interagire con altri soggetti in contesti conosciuti</p>	Livello 3
	<p>L'allievo usa la lingua straniera applicandola in modo adeguato al contesto noto. Interagisce con qualche difficoltà con altri soggetti in contesti conosciuti</p>	Livello 2
	<p>L'allievo usa la lingua straniera applicandola in modo non sempre adeguato al contesto noto. Interagisce solo se guidato, con altri soggetti in contesti conosciuti</p>	Livello 1
<p>tecnico-scientifico(matematica e fisica, scienze, informatica) Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi, storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali <input type="checkbox"/> Utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica e gli apporti dello sviluppo tecnologico per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche nella vita quotidiana <input type="checkbox"/> Utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi 	<p>L'allievo è in grado di applicare le proprie conoscenze in modo consapevole utilizzando il linguaggio specifico in modo appropriato e autonomo Dimostra ottime abilità logiche e di ricerca che gli consentono di risolvere i problemi. Utilizza con abilità gli strumenti informatici per formalizzare e modellizzare processi complessi</p>	Livello 4
	<p>L'allievo è in grado di applicare le proprie conoscenze in modo consapevole utilizzando il linguaggio specifico in modo appropriato. Dimostra abilità logiche e di ricerca che gli consentono di risolvere i problemi. Utilizza adeguatamente, gli strumenti informatici per formalizzare e modellizzare processi complessi</p>	Livello 3
	<p>L'allievo è in grado di applicare alcune conoscenze in modo consapevole utilizzando anche il linguaggio specifico . dimostra un certo grado di applicazione delle abilità logiche e di ricerca che gli consentono di risolvere i problemi .</p>	Livello 2
	<p>L'allievo è in grado di applicare solo alcune conoscenze in modo consapevole utilizzando anche il linguaggio specifico . Applica, solo se guidato, abilità logiche e di ricerca che gli consentono di risolvere i problemi .</p>	Livello 1
<p>Storico-culturale(lettere, storia, storia dell'arte, latino, greco) Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper trasmettere il senso del valore del patrimonio artistico a persone di diversa età e provenienza <input type="checkbox"/> Comprendere come i diversi saperi disciplinari possono essere utilizzati in ambito lavorativo <input type="checkbox"/> Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, 	<p>L'allievo dimostra alto senso del valore del patrimonio artistico e culturale, ne riconosce i diversi aspetti di influenza nella cultura e tradizione e sa trasmettere questi valori. Usa anche in autonomia le fonti per l'analisi e l'individuazione delle dinamiche di sviluppo territoriale e culturale</p>	Livello 4
	<p>L'allievo dimostra di riconoscere il valore del patrimonio artistico e culturale, ne riconosce i diversi aspetti di influenza nella cultura e tradizione. E' in grado di utilizzare le fonti per individuare le dinamiche di sviluppo territoriale e culturale</p>	Livello 3

<p>artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea e saperli confrontare con altre tradizioni e culture</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprendere la dimensione storica del presente attraverso l'analisi e l'individuazione delle dinamiche di sviluppo territoriale e culturale <input type="checkbox"/> Saper utilizzare fonti scritte e/o iconografiche 	<p>L'allievo riconoscere il valore del patrimonio artistico e culturale, ne riconosce i diversi aspetti di influenza nella cultura e tradizione. Utilizza in modo limitato le fonti per individuare le dinamiche di sviluppo territoriale e culturale</p>	<p>Livello 2</p>
	<p>L'allievo dimostra di riconoscere il valore del patrimonio artistico e culturale, ne riconosce i diversi aspetti di influenza nella cultura e tradizione. Se guidato utilizza le fonti per individuare le dinamiche di sviluppo territoriale e culturale</p>	<p>Livello 1</p>
<p>Socio-educativo (italiano, scienze umane) Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> sapersi relazionare con i bambini della scuola primaria/secondaria di primo grado <input type="checkbox"/> sapersi relazionare con il disabile- l'anziano, sviluppare sensibilità e comprensione per la persona <input type="checkbox"/> sapere riconoscere le problematiche lavorative tipiche del genere di servizio offerto <input type="checkbox"/> realizzare azioni, in collaborazione con le figure professionali, a sostegno e a tutela della persona utente del servizio <input type="checkbox"/> sapersi adattare alle diverse situazioni <input type="checkbox"/> saper utilizzare le conoscenze scolastiche di psicologia, sociologia e pedagogia per agire con empatia nella relazione 	<p>L'allievo si relaziona con empatia nei confronti dell'utente del servizio(bambino, anziano o disabile), riconosce le problematiche della relazione ed è in grado di proporre e realizzare azioni per favorire il sostegno della persona utente del servizio dimostrando ottimo spirito di adattamento</p>	<p>Livello 4</p>
	<p>L'allievo si relaziona correttamente nei confronti dell'utente del servizio(bambino, anziano o disabile), riconosce le problematiche della relazione ed è compie azioni per favorire il sostegno della persona utente del servizio dimostrando spirito di adattamento</p>	<p>Livello 3</p>
	<p>L'allievo si relaziona nei confronti dell'utente del servizio(bambino, anziano o disabile), se guidato, riconosce le problematiche della relazione e compie azioni per favorire il sostegno della persona utente del servizio.</p>	<p>Livello 2</p>
	<p>L'allievo si relaziona con difficoltà nei confronti dell'utente del servizio(bambino, anziano o disabile), non sempre riconosce le problematiche della relazione e non sempre è in grado di compiere azioni per favorire il sostegno della persona utente del servizio.</p>	<p>Livello 1</p>
<p>Amministrativo- economico-giuridico(italiano, diritto economia, informatica) Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> comprendere come redigere documenti tecnici in lingua italiana e/o straniera <input type="checkbox"/> comprendere come si compila un database <input type="checkbox"/> comprendere le modalità di comunicazione commerciale 	<p>L'allievo fa un uso corretto della terminologia specifica di settore, dimostrando adeguata conoscenza dei concetti che stanno alla base di essa .Dimostra ottime abilità di interpretazione e di contestualizzazione della situazione affrontata</p>	<p>Livello 4</p>
	<p>L'allievo fa un uso corretto della terminologia specifica di settore, dimostrando adeguata conoscenza dei concetti che stanno alla base di essa. Dimostra abilità di interpretazione della situazione da affrontare</p>	<p>Livello 3</p>
	<p>L'allievo conosce la terminologia specifica, dimostrando adeguata conoscenza dei concetti che stanno alla base di essa. Dimostra, un certo grado di autonomia nel comprendere la situazione da affrontare</p>	<p>Livello 2</p>

	L'allievo non sempre conosce terminologia specifica, e comprende solo se guidato i concetti che stanno alla base di essa.	Livello 1
Informatico-ingegneristico(italiano, matematica e fisica, informatica) Lo studente è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> comprendere il linguaggio informatico specifico <input type="checkbox"/> comprendere le modalità e i campi di applicazione della ricerca informatica <input type="checkbox"/> utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi; 	l'allievo utilizza consapevolmente gli strumenti informatici, utilizza le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e nella modellizzazione di processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi	Livello 4
	l'allievo utilizza consapevolmente gli strumenti informatici, utilizza le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati e nell'individuazione di procedimenti risolutivi	Livello 3
	l'allievo utilizza gli strumenti informatici, dimostra un certo grado di autonomia nell' utilizzare la metodologia dell'informatica nell'analisi dei dati e nell'individuazione di procedimenti risolutivi	Livello 2
	l'allievo utilizza gli strumenti informatici, ne comprende i campi di applicazione ma non è in grado in autonomia di utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati	Livello 1

6. TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI

6.1 TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI

- “La bioetica e le grandi questioni: i limiti del dominio tecnico-scientifico del mondo”. Discipline coinvolte: storia, filosofia e scienze. Incontro finale con il prof. Zampieri sul tema “I cambiamenti climatici negli equilibri geo-politici”.
- “Le forme della guerra nel Novecento”. Discipline coinvolte: storia, filosofia, italiano, inglese.

7. METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO

7.1 METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Pur rimandando alle relazioni dei singoli docenti, si precisa, in generale, che le metodologie utilizzate dai docenti sono state prevalentemente la lezione frontale e dialogata (con continue sollecitazioni alla partecipazione attiva degli alunni volte all’approfondimento, alla riflessione e all’attualizzazione), supportata anche da mezzi informatici (power point, filmati, lavagna luminosa, laboratori etc.). Si è fatto riferimento ai manuali adottati ma in alcune circostanze, laddove si è ritenuto necessario, sono state fornite agli allievi fotocopie e/o file contenenti integrazioni e articoli di giornale e/o articoli scientifici. In alcune discipline agli alunni sono stati affidati approfondimenti per stimolare la rielaborazione personale e l’acquisizione di maggiore motivazione ed autonomia.

7.2. CRITERI DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO

Per quanto riguarda la corrispondenza giudizio-voto, tutte le griglie, comprese quelle delle singole discipline, fanno riferimento alla delibera del Collegio Docenti del 9.10.2009 sui criteri di valutazione.

Criteri di valutazione

OTTIMO - ECCELLENTE (9 - 10)

L’alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti.

BUONO (8)

L’alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti ; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze, creare collegamenti e valutare in modo critico contenuti e procedure ; esposizione sicura e personale.

DISCRETO (7)

L’alunno conosce in maniera precisa gli argomenti affrontati e sa individuare gli elementi costitutivi , è in grado di offrire contributi personali ; corretta ed efficace l’esposizione

SUFFICIENTE (6)

L’alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi essenziali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali ; l’esposizione è lineare, pur con qualche difficoltà nella comunicazione e nella padronanza del linguaggio specifico.

INSUFFICIENTE (5)

L’alunno conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali ; pur avendo acquisito parziali abilità non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori non gravi ; incerta e non lineare l’esposizione.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (4)

L’alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina presentando carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell’apprendimento ; commette errori gravi ,anche in prove semplici .

DEL TUTTO NEGATIVO (3 - 2 - 1)

L’alunno non coglie gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione ed elaborazione dei contenuti, anche semplici ; presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse e non compie progressi significativi

IL VOTO DI CONDOTTA

Il Ministero dell'istruzione ha ribadito l'importanza del voto di condotta, ai sensi del Decreto legge 137/2008 convertito nella legge.169 del 30.10.2008, del D.P.R. 122 del 22 giugno 2009 Regolamento sulla valutazione degli alunni.

Questo ha portato il Collegio docenti del Liceo Medi a riflettere sulla importanza da attribuire ad un percorso di educazione e formazione di cittadinanza responsabile dei suoi studenti. Da qui è scaturita anche una griglia di valutazione del voto di condotta sotto riportata che riconosce diversi gradi e livelli valutativi del comportamento, nonché del percorso di Alternanza scuola-lavoro.

CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dell'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini secondo i seguenti criteri:

- Frequenza e puntualità, Rispetto del Regolamento d'Istituto, Partecipazione attiva alle lezioni,
- Collaborazione con insegnanti e compagni, Rispetto degli impegni scolastici.

Per le classi del triennio: svolgimento delle attività del percorso di PCTO -Alternanza scuola lavoro.

10

Frequenza assidua e costante alle lezioni.

Vivo interesse e partecipazione attiva con contributi personali, pertinenti e arricchenti.

Costante e puntuale svolgimento delle consegne.

Rispetto consapevole degli altri e delle norme scolastiche.

Contributo all'apprendimento comune attraverso la valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità, gestendo le conflittualità

Percorso PCTO -ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Piena autonomia nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Ottima ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

9

Frequenza costante.

Buona partecipazione alle lezioni.

Regolare adempimento delle consegne scolastiche.

Rispetto degli altri e delle norme scolastiche.

Valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità.

Percorso PCTO -ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Autonomia nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Buona ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

8

Frequenza costante

Sufficiente attenzione e partecipazione alle lezioni.

Adempimento accettabile /essenziale/sufficiente delle consegne scolastiche.

Osservazione puntuale delle norme scolastiche.

Riconoscimento dell'importanza della valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità.

Percorso PCTO - ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Autonomia supportata da interventi tutor nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Alcuni aspetti dell'esperienza Asl si riflettono nella attività didattica

7

Frequenza non regolare

Attenzione e partecipazione alle lezioni non sempre sufficiente.

Adempimento delle consegne scolastiche non sempre adeguato.

Osservazione discontinua delle norme scolastiche rilevata con note sul registro di classe da parte dei docenti.

Competenza di riconoscere e valorizzare le proprie e le altrui capacità non sempre adeguata.

Percorso PCTO - ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Scarsa autonomia nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Non significativa ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

6

Frequenza non regolare

Attenzione e partecipazione alle lezioni inadeguata.

Adempimento delle consegne scolastiche discontinuo e non sempre adeguato.

Osservazione discontinua delle norme scolastiche rilevata con numerose note sul registro di classe da parte dei docenti.

Inadeguata capacità di collaborare con gli altri

Percorso PCTO-ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Richiede costantemente di essere supportato nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Nessuna ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

5

Frequenza discontinua

Disturbo delle lezioni e assenza di attenzione e partecipazione

Mancato adempimento delle consegne scolastiche

Gravi episodi di inosservanza delle norme scolastiche rilevata con numerose note sul registro e provvedimenti di sospensione dalle lezioni.

Incapacità di riconoscere le propri capacità e le esigenze degli altri

Percorso PCTO-ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Nonostante il costante supporto dei tutor, non è stato in grado di gestire le consegne e dei compiti assegnati
- Nessuna ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica con comunicazioni/rilievi negativi da parte del tutor aziendale

8. RELAZIONI E PERCORSI FORMATIVI SVOLTI

MATERIA: ITALIANO - CL. 5^G A.S. 2018-2019

DOCENTE: prof.ssa BIANCHERA Antonella

Materia: ITALIANO - 5^ SEZ. G A.S. 2018-2019

Testo in adozione:

- G. Baldi - S. Giusso - M. Razetti - G. Zaccaria, *I Classici nostri contemporanei*, voll. 2, 3.1, 3.2, ed. Paravia.
- Dante Alighieri, *Divina Commedia, Paradiso* (ed. a scelta)

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^G, costituita da 17 ragazzi e da 7 ragazze, mi è stata affidata all'inizio del secondo anno. Durante questo percorso essa ha delineato di sé un profilo nel complesso positivo e dal punto di vista della condotta e dal punto di vista del rendimento scolastico. Atteggiamenti irrequieti, distratti o superficiali, mai tuttavia scorretti, si sono nel tempo ridimensionati, lasciando posto ad una capacità attentiva più consapevole e motivata verso lo studio della Letteratura italiana, a cui gli allievi sono giunti dopo essere stati guidati in un lavoro lungo, paziente e non privo di difficoltà, che ha riguardato sia gli aspetti linguistici della produzione orale e scritta sia l'abitudine all'analisi e all'uso dei processi logico-argomentativi nell'elaborazione di un discorso. La classe ha dimostrato interesse e curiosità verso la cultura umanistica, pur declinati sulla base delle attitudini e delle preferenze individuali. La partecipazione alle lezioni, che in questi anni non è mai stata uniforme ma che ha sempre riguardato soltanto una parte della classe, nell'ultimo periodo si è invece allargata, includendo anche quelle personalità rimaste spesso nella riservatezza e nel silenzio, nonostante non mancassero loro strumenti intellettuali tali da vivacizzare e arricchire il confronto e la discussione.

L'esame della classe, dal punto di vista del profitto, mette in evidenza due gruppi. Il primo è rappresentato da allievi che hanno consolidato un metodo di studio sicuro, grazie al quale sanno analizzare con spirito critico tematiche di una certa complessità, coglierne gli elementi caratterizzanti e collocarli in una trama di raffronti intertestuali. La loro competenza linguistica, tanto nell'esposizione orale quanto nella produzione scritta, è maturata sul piano stilistico e su quello della articolazione del pensiero con aperture alla trasversalità dei saperi. Essi hanno dato prova di impegno e determinazione, qualità che si sono poi tradotte in un contributo importante alle iniziative didattiche degli insegnanti e anche nella volontà di misurarsi con attività nuove, messe in campo dall'Istituto, che ne hanno accresciuto la formazione culturale e valorizzato le abilità. Il secondo gruppo è costituito da allievi che, partiti da situazioni incerte nei primi anni del Liceo e con un propensione meno spiccata per le discipline umanistiche, hanno un po' alla volta trovato maggiori spinte motivazionali, grazie alle quali hanno saputo colmare, in buona misura, i deficit presenti soprattutto nella pratica dello scrivere, per giungere a risultati nel complesso soddisfacenti. Accanto a questi si collocano allievi il cui andamento scolastico alterno, unito ad una cura poco puntuale dell'esposizione e della proprietà linguistica, non ha consentito loro di superare la soglia della sufficienza.

Per quanto attiene allo svolgimento del programma è stato necessario procedere con una parziale riduzione degli argomenti previsti. Almeno 12 ore sono state assorbite da iniziative extracurricolari (conferenze, assemblee, viaggio di istruzione, giornata di autogestione ecc.), a causa delle quali non è stato possibile, come era mio desiderio e intendimento, "esplorare" di più la Letteratura del Novecento.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

	COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ/CAPACITÀ
Area Metodologica	1. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile; 2. Esser consapevoli dei diversi metodi disciplinari; valutare l'affidabilità dei risultati;	Pratica dei metodi della critica letteraria attraverso l'esercizio sui testi.

	3. Comprendere le interconnessioni tra metodi e contenuti;	
Area Linguistico - comunicativa	<p>1. Padroneggiare pienamente la lingua italiana sapendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dominare la scrittura in tutti gli aspetti, adeguandola a contesti e scopi - leggere e comprendere testi complessi - esporre oralmente in forma curata e adeguata al contesto <p>2. Riconoscere rapporti e porre confronti tra lingua italiana e altre lingue antiche e moderne</p> <p>3. Utilizzare i media digitali per studiare, ricercare e comunicare</p>	<p>a. Cura della produzione scritta: consolidare e approfondire le capacità linguistiche scritte, riguardo la costruzione del testo, l'organizzazione logica entro e oltre la frase, l'uso dei connettivi dell'interpunzione, e le scelte lessicali; uso linguistico corretto ed efficace.</p> <p>b. Cura della produzione orale: colmare eventuali lacune e consolidare e approfondire le capacità linguistiche orali; rispettare i turni verbali, curare l'ordine dei temi e l'efficacia espressiva; uso linguistico corretto ed efficace;</p>
Area Logico - argomentativa	<p>1. Sostenere, ascoltare e valutare criticamente una tesi;</p> <p>2. Ragionare con rigore logico, individuando problemi e soluzioni;</p> <p>3. Leggere e interpretare criticamente contenuti di diverse forme comunicative.</p>	<p>c. Pratica dell'argomentazione e del confronto</p> <p>d. Lettura, analisi di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;</p> <p>e. Uso degli strumenti multimediali per lo studio e la ricerca.</p>

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Storia della Letteratura

Il programma di Letteratura italiana è stato illustrato alternando la lezione frontale a quella interattiva. Si è privilegiata la lettura e il commento guidato dei testi come punto di partenza per sviluppare una trama di considerazioni in merito alla poetica dell'autore, alla sua visione del mondo, al contesto storico-culturale in cui si inseriscono le opere di riferimento, alle intersezioni tematiche e concettuali.

- Nel corso delle lezioni frontali agli allievi sono stati forniti appunti e schemi riguardanti la letteratura e la scrittura.
- Nelle lezioni interattive gli allievi hanno lavorato sia in piccoli gruppi sia individualmente al fine di:
 1. individuare gli snodi concettuali e tematici dei brani letti in classe
 2. analizzare gli aspetti retorico-stilistici più significativi (ad esempio dei testi poetici)
 3. sintetizzare la poetica di un autore
 4. istituire nessi intradisciplinari sulla base dei temi/concetti individuati
- Le interrogazioni sono state impostate sui nessi intradisciplinari, talvolta anche interdisciplinari, a partire da un tema o da un concetto scelto dall'allievo/a tra quelli proposti dall'insegnante (**si veda punto H della presente relazione**).

Sono stati prevalentemente utilizzati i seguenti strumenti:

- libri di testo in adozione
- appunti e schemi forniti durante le lezioni
- presentazioni in power point, video tratti da Rai Edu

Laboratorio di scrittura

Nel corso di questi quattro anni gli allievi hanno periodicamente svolto, per casa, degli elaborati scritti, secondo le “vecchie” tipologie di scrittura (saggio breve, analisi del testo letterario, tema di attualità) e, nell’ultimo anno, secondo le “nuove” tipologie di scrittura previste per l’Esame di Stato.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Verifiche scritte:

- **Primo quadrimestre:** due verifiche scritte e due temi svolti per casa.
- **Secondo quadrimestre:** due verifiche scritte e due temi svolti per casa (di cui uno concepito come “prova esperta” in collaborazione con l’insegnante di Storia).
- **Tipologia della prova scritta:** comprensione e analisi di un testo letterario (tipologia A); comprensione, analisi e interpretazione di un testo argomentativo (tipologia B); riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C).

Verifiche orali:

- **Primo quadrimestre:** una verifica scritta di Letteratura (valida per l’orale), una interrogazione.
- **Secondo quadrimestre:** una verifica scritta sulla Divina Commedia (Paradiso), tre interrogazioni a carattere intradisciplinare e interdisciplinare (l’allievo/a inizia con l’esposizione di un breve percorso interdisciplinare su una tema, a scelta personale, cui seguono quesiti posti dalla docente sui restanti argomenti di letteratura oggetto dell’interrogazione).

N. B. Nella verifica formativa sono stati considerati la volontà di migliorare le personali capacità espositive e di argomentazione sia nella scrittura sia nello studio della storia letteraria, l’impegno e la costanza, il grado di partecipazione al lavoro in classe, la puntualità nello svolgimento degli esercizi assegnati a casa, il rispetto delle consegne.

E) MODALITA’ DI RECUPERO/SOSTEGNO

Il recupero ha riguardato la produzione scritta. Pertanto sono stati assegnati agli allievi esercizi di scrittura, riguardanti le diverse tipologie, che sono stati successivamente corretti e valutati (**si veda punto D**).

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI DI SVOLGIMENTO

VOL. 2 - L'ETA' DEL ROMANTICISMO

ore dedicate: 4

Il contesto: società e cultura

- Neoclassicismo in Italia (ripasso) p. 540.
- Il Romanticismo in Europa: la concezione dell'arte e della letteratura nel Romanticismo europeo: la poetica classicistica e la poetica romantica (cap. 1; pp. 709-710).
- Aspetti generali del Romanticismo europeo: le tematiche negative; le grandi trasformazioni storiche; le contraddizioni reali e le tensioni delle coscienza collettiva; il Romanticismo come espressione della grande trasformazione moderna; il mutato ruolo sociale dell'intellettuale e dell'artista; arte e mercato; i temi del Romanticismo europeo: il rifiuto della ragione e l'irrazionale; inquietudine e fuga dalla realtà presente; l'infanzia, l'età primitiva e il popolo; il Romanticismo "positivo" (pp. 679-686).

Lettura testi:

T1 J. J. Winckelmann, "La statua di Apollo: il mondo antico come paradiso perduto" (p. 545)

T1 Schlegel, "La melancolia romantica e l'ansia d'assoluto" (p. 711)

T4 Novalis, "Primo Inno alla Notte" (p. 723)

La voce dei testi: Novalis, "Poesia e irrazionale" (da *Frammenti*) p. 684

VOL. 3.1 - GIACOMO LEOPARDI

ore dedicate: 10

- ❖ La vita (p. 4) - Video da *I Grandi della Letteratura* (a cura di E. Camurri)
- ❖ Lettere e scritti autobiografici (p. 8)
- ❖ Il pensiero (p. 11)
- ❖ La poetica del vago e dell'indefinito (p. 13)
- ❖ Il classicismo romantico di Leopardi (pp. 23-24)
- ❖ I Canti (p. 26)
- ❖ Gli Idilli (pp. 27-28)
- ❖ I grandi idilli del 1828-30 (p. 28)
- ❖ Il "ciclo di Aspasia" (pp. 29-30)
- ❖ *Le Operette morali* e l'"arido vero" (pp. 113-114)
- ✓ **Dialoghi immaginari: Leopardi e Manzoni (p. 141)**
- ✓ **Che cosa ci dicono ancora oggi i classici: Leopardi (p. 138)**

Lettura testi:

T2a *Zibaldone di pensieri*: "La teoria del piacere" (p. 16)

T2b *Zibaldone di pensieri*: "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza" (p. 18)

T2c *Zibaldone di pensieri*: "Indefinito e infinito" (p. 19)

T2i *Zibaldone di pensieri*: "La rimembranza" (p. 21)

T1 *Lettere e scritti autobiografici*: "Sono così stordito dal niente che mi circonda..." (p. 9)

T3 *Canti*: "L'infinito" (p. 32)

T4 *Canti*: "La sera del dì di festa" (p. 38)

T7 *Canti*: "A Silvia" (p. 57)

T8 *Canti*: "La quiete dopo la tempesta" (p. 66)

T9 *Canti*: “Il sabato del villaggio” (p. 70)
T10 *Canti*: “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia” (p. 77)
T12 *Canti*: “A se stesso” (p. 90)

T15 *Operette morali*: “Dialogo della Natura e di un islandese” (p. 115)
T17 *Operette morali*: “Gli effetti di una scoperta scientifica” (p. 129)
T16 *Operette morali*: “Cantico del gallo silvestre” (p. 123)
T18 *Operette morali*: “Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere” (p. 133)

VOL. 3.1 - L’ETA’ POSTUNITARIA

ore dedicate: 5

Il contesto: società e cultura

- **Le strutture politiche, economiche e sociali:** il nuovo assetto politico; la politica economica della Destra storica; la Sinistra: industrializzazione e crisi agraria; La struttura sociale: aristocrazia e borghesia; i ceti popolari. **Le ideologie:** gli intellettuali di fronte alla modernizzazione; il Positivismo (con appunti integrativi: si veda file); il mito del progresso (pp. 156-160).
- Il Naturalismo francese (con appunti integrativi: si veda file): i fondamenti teorici; i precursori; la poetica di Zola; il ciclo dei Rougon-Macquart (pp. 240-243).
- Il Verismo: schemi-appunti dalle lezioni.

Lettura testi:

T3 E. Zola, “*L’alcol inonda Parigi*” (p. 257)
T4 E. Zola, “*L’ebbrezza della speculazione*” (p. 261)
T6 F. Dostoevskij, “*I labirinti della coscienza: la confessione di Raskolnikov*” (p. 272)

VOL. 3.1 - GIOVANNI VERGA

ore dedicate: 7

- ❖ La vita (p. 312) - Video da *I Grandi della Letteratura* (a cura di E. Camurri)
- ❖ I romanzi preveristi (p. 314)
- ❖ La poetica dell’impersonalità; la tecnica narrativa (pp. 316-317)
- ❖ *Vita dei campi* (p. 327)
- ❖ *I Malavoglia* (cap. 9, p. 355-359)
- ❖ *Novelle rusticane* (cap. 10, p. 379)
- ❖ *Mastro-don Gesualdo* (cap. 11, p. 386-389)
- ✓ **La voce dei documenti: “Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane” (p. 346)**
- ✓ **Che cosa ci dicono ancora oggi i classici: Verga (pp. 406-408)**
- ✓ **Dialoghi immaginari: Verga e Zola (pp. 409-411)**

Lettura testi:

T2 *L’amante di Gramigna, Prefazione*: “Impersonalità e regressione” (p. 320)
T3 *Vita dei campi*: Fantasticheria (p. 328)
T4 *Vita dei campi*: “Rosso Malpelo” (p. 333)
T6 *I Malavoglia*: “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia”, cap. I (p. 361)
T8 *I Malavoglia*: “La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno”, cap. XV (p. 369)
T9 *Novelle rusticane*: “La roba” (p. 379)
T10 *Mastro-don Gesualdo*: “La rivoluzione e la commedia dell’interesse”, IV, cap. II (p. 390)

Il contesto: società e cultura

- L'origine del termine "Decadentismo"; la visione del mondo decadente; gli strumenti irrazionali del conoscere; l'estetismo; l'oscurità del linguaggio; temi e miti della letteratura decadente: decadenza, lussuria, e crudeltà, la malattia e la morte, vitalismo e superomismo, gli eroi decadenti; Decadentismo e Romanticismo: elementi di continuità e differenze; le coordinate economiche e sociali; la crisi del ruolo dell'intellettuale.
 - Charles Baudelaire, tra Romanticismo e Decadentismo (pp. 446-465)
 - La poesia simbolista (p. 466)
- ✓ **Microsaggio: il dandysmo e il maledettismo (p. 447)**
 ✓ **Microsaggio: allegoria e simbolo (p. 467)**

Lettura testi:

T1 C. Baudelaire, *Corrispondenze* (p. 451)
 T5 C. Baudelaire, *Spleen* (p. 461)
 T7 P. Verlaine, *Languore* (p. 471)
 T9 A. Rimbaud, *Vocali* (p. 478)

- ❖ La vita (p. 596) - Video da *I Grandi della Letteratura* (a cura di E. Camurri)
 - ❖ La poetica (cap. 3, pp. 601-602)
 - ❖ L'adesione al socialismo (pp. 610-612)
 - ❖ *Myricae* (p. 621)
 - ❖ *Poemetti* (p. 639)
 - ❖ *Canti di Castelvecchio* (p. 662)
- ✓ **Che cosa ci dicono ancora oggi i classici: Pascoli (p. 676)**
 ✓ **Dialoghi immaginari: Pascoli e D'Annunzio (p. 678)**

Lettura testi:

T1 *Il fanciullino*: "Una poetica decadente", rr. 1-63 (pp. 601-602)
 T2 *Myricae*: "Arano" (p. 621)
 T3 *Myricae*: "X agosto" (p. 623)
 T4 *Myricae*: "L'assiuolo" (p. 626)
 T5 *Myricae*: "Temporale" (p. 630)
 T6 *Myricae*: "Novembre" (p. 632)
 T7 *Myricae*: "Il lampo" (p. 635)
 T10 *Poemetti*: "La siepe" (p. 651)
 T12 *Canti di Castelvecchio*: "Il gelsomino notturno" (p. 662)

VOL. 3.1 - GABRIELE D'ANNUNZIO	ore dedicate: 5
---------------------------------------	------------------------

- ❖ La vita (p. 516)
- ❖ L'estetismo e la sua crisi: *Il piacere* e la crisi dell'estetismo (p. 521)
- ❖ I romanzi del superuomo: D'Annunzio e Nietzsche; il superuomo e l'esteta; *Le vergini delle rocce*; *Forse che sì forse che no* (pp. 531-535)
- ❖ Le *Laudi* (in particolare *Maia* e *Alcyone*), pp. 560-561

Lettura testi:

- T1 *Il piacere*: “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”, libro III, cap. II (p. 523)
T12 *Il piacere*: “Il conte Andrea Sperelli”, libro I, cap. II (p. 591)
T4 *Le vergini delle rocce*: “Il vento di barbarie della speculazione edilizia”, libro I (p. 545)
T5 *Forse che sì forse che no*: “L'aereo e la statua antica” (p. 548)
T6 *Maia*: “La condizione operaia” (p. 557)
T9 *Alcyone* “La pioggia nel pineto” (p. 568)

VOL. 3.1 - IL PRIMO NOVECENTO	ore dedicate: 3
--------------------------------------	------------------------

Il contesto: società e cultura

- La situazione storica e sociale in Italia: il governo Giolitti e la politica di equilibrio; l'Italia in guerra; il “partito degli intellettuali” (pp. 693-695)
- La stagione delle avanguardie: il rifiuto della tradizione e del “mercato culturale”; gruppi e programmi (p. 711)
- I **Futuristi**: azione, velocità e antiromanticismo; le innovazioni formali; i manifesti; i protagonisti (pp. 714-715)
- **Filippo Tommaso Marinetti**: la formazione e le prime opere; i manifesti e l'ideologia (pp. 715-716)

Lettura testi:

- T1 F. T. Marinetti, “Manifesto del Futurismo” (p. 716)
T2 F. T. Marinetti, “Manifesto tecnico della letteratura futurista” (p. 720)
T3 F. T. Marinetti, “Bombardamento” (da *Zang tumb tuum*) p. 726
T4 A. Palazzeschi, “E lasciatemi divertire!” (da *L'incendiario*) p. 730

VOL. 3.1 - ITALO SVEVO	ore dedicate: 7
-------------------------------	------------------------

- ❖ La vita (p. 802)
- ❖ La cultura di Svevo: i maestri di pensiero (Schopenhauer, Nietzsche, Darwin); i rapporti con il marxismo e la psicoanalisi (pp. 806-807)
- ❖ Il primo romanzo: *Una vita* (p. 810)
- ❖ *La coscienza di Zeno* (p. 827)

- ✓ **Che cosa ci dicono ancora oggi i classici: Svevo (p. 877)**
- ✓ **Dialoghi immaginari: Pirandello e Svevo (p. 966)**

Lettura testi:

- T1 *Una vita*: “Le ali del gabbiano”, cap. VII (p. 813)
T3 *La coscienza di Zeno*: “Il fumo”, cap. III (p. 834)
T4 *La coscienza di Zeno*: “La morte di mio padre”, cap. IV (p. 839)
T6 *La coscienza di Zeno*: “Un affare commerciale disastroso”, cap. VII (p. 857)
T7 *La coscienza di Zeno*: “La medicina, vera scienza”, cap. VIII (p. 862)
T8 *La coscienza di Zeno*: “La profezia di un'apocalisse”, cap. VIII (p. 869)

- ❖ La vita (p. 892)
 - ❖ La visione del mondo (p. 895-900)
 - ❖ La poetica: l'“umorismo” (p. 900)
 - ❖ Le *Novelle per un anno*: le novelle “piccolo borghesi”; l'atteggiamento “umoristico” (pp. 908-909)
 - ❖ I romanzi: *Il fu Mattia Pascal* (p. 924-925); trama del romanzo (pp. 929-932)
 - ❖ *Uno, nessuno e centomila* (pp. 960-961)
 - ❖ L'ultimo Pirandello narratore: le novelle surreali (pp. 1011)
- ✓ **Che cosa ci dicono ancora oggi i classici: Pirandello (p. 1018)**

Lettura testi:

T1 *L'umorismo*: “Un'arte che scompone il reale” (p. 901)

T3 *Novelle per un anno*: “Il treno ha fischiato” (p. 916)

T4 *Il fu Mattia Pascal*: “La costruzione della nuova identità e la sua crisi”, capp. VIII e IX (p. 932)

T5 *Il fu Mattia Pascal*: “Lo strappo nel cielo di carta”, capp. XII e XIII (p. 941)

T6 *Il fu Mattia Pascal*: “Non saprei proprio dire ch'io mi sia”, cap. XVIII (p. 947)

T8 *Uno, nessuno e centomila*: “Nessun nome” (p. 961)

T12 *Novelle per un anno*: “C'è qualcuno che ride” (p. 1012)

VOL. 3.2 - TRA LE DUE GUERRE

- ❖ La vita (p. 170) - Video da *I Grandi della Letteratura* (a cura di E. Camurri)
 - ❖ *L'allegria* (p. 173)
 - ❖ *Il dolore* (p. 204)
- ✓ **Che cosa ci dicono ancora oggi i classici: Ungaretti (p. 210)**
- ✓ **Dialoghi immaginari: Montale e Ungaretti (p. 303)**

Lettura testi:

T2 *L'allegria*: “Il porto sepolto” (p. 180)

T3 *L'allegria*: “Fratelli” (p. 181)

T4 *L'allegria*: “Veglia” (p. 183)

T5 *L'allegria*: “Sono una creatura” (p. 185)

T6 *L'allegria*: “I fiumi” (p. 187)

T7 *L'allegria*: “San Martino del Carso” (p. 191)

T9 *L'allegria*: “Mattina” (p. 195)

T12 *Il dolore*: “Tutto ho perduto” (p. 206)

- ❖ La vita (p. 242) - Video da *I Grandi della Letteratura* (a cura di E. Camurri)
- ❖ *Ossi di seppia* (p. 245)
- ❖ Il “secondo” Montale: *Le occasioni* (p. 277)
- ❖ Il “terzo” Montale: *La bufera e altro* (p. 289)
- ❖ L'ultimo Montale: *Satura* (p. 293)

Letture testi:

- T3 *Ossi di seppia*: “Merigiare pallido e assorto” (p. 257)
T4 *Ossi di seppia*: “Spesso il male di vivere ho incontrato” (p. 259)
T7 *Ossi di seppia*: “Forse un mattino andando in un’aria di vetro” (p. 265)
T8 *Ossi di seppia*: “Casa sul mare” (p. 267)
- T10 *Le occasioni*: “Dora Markus” (p. 279)
T11 *Le occasioni*: “Non recidere, forbice, quel volto” (p. 283)
- T13 *La bufera e altro*: “Il sogno del prigioniero” (p. 290)
T14 *Satura*: “Xenia 1” (p. 295)

VOL. 3.2 - CESARE PAVESE	ore dedicate: 4
---------------------------------	------------------------

- ❖ La vita (p. 644) - Video da *I Grandi della Letteratura* (a cura di E. Camurri)
- ❖ La poesia e i principali temi dell’opera pavese (p. 651)
- ❖ Mito, poetica, stile (p. 659)
- ❖ *Paesi tuoi*
- ❖ *La casa in collina*

Letture testi:

- T1 *Il mestiere di vivere*: “Non parole. Un gesto” (p. 647)
T2 *Lavorare stanca*: “I mari del Sud” (p. 653)
T3 *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*: “Verrà la morte e avrà i tuoi occhi” (p. 658)

Romanzi:

- ✓ *La casa in collina*: lettura integrale con selezione e discussione, in classe, dei passi ritenuti più significativi.
- ✓ *Paesi tuoi*: lettura integrale con selezione e discussione, in classe, dei passi ritenuti più significativi.

DANTE ALIGHIERI: DIVINA COMMEDIA - cantica del PARADISO	ore dedicate: 12
--	-------------------------

Letture e commento tematico dei seguenti canti:

Canto I

Proemio, invocazione ad Apollo, inizio del viaggio, il *trasumanar*, dubbi di Dante.

Canto III

Le anime beate, Piccarda Donati, la felicità dei beati, il voto inadempito, l’imperatrice Costanza, il canto d’addio.

Canto VI

Giustiniano racconta la sua vita, ragioni della digressione sull’impero, l’età dei re e della repubblica, l’età imperiale, invettiva contro Guelfi e Ghibellini, condizioni degli spiriti nel cielo di Mercurio.

Canto XV

Il silenzio dei beati, lo spirito invita Dante a parlare, Dante chiede allo spirito di manifestarsi, Cacciaguada, Fiorenza dentro da la cerchia antica, la vita di Cacciaguada.

Canto XVII

Dante interroga Cacciaguada sulla sua vita futura, la prescienza divina, Cacciaguada profetizza l’esilio di Dante, conforto nell’esilio, parole di conforto dell’antenato, dubbi di Dante, la missione del poeta.

Canto XXXIII

Preghiera di San Bernardo, l’unità dell’universo in Dio, la Trinità, l’incarnazione, folgorazione e appagamento (vv. 1-39; vv. 85-145).

G) TEMATICHE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Non sono state affrontate tematiche di Cittadinanza e Costituzione.

H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI:

Nel seguente prospetto sono stati esplicitati temi e concetti enucleati all'interno della disciplina (collegamenti intradisciplinari). Il tema "Le forme della guerra nel Novecento" è stato scelto dal Consiglio di classe come percorso interdisciplinare (materie coinvolte: Italiano, Storia, Inglese).

TEMA/CONCETTO	AUTORI E OPERE
La felicità: <ul style="list-style-type: none">• cessazione del dolore e degli affanni della vita• Appagamento dei sensi (l'esteta)	Leopardi: <p>T2a <i>Zibaldone di pensieri</i>: "La teoria del piacere" (p. 16) T7 <i>Canti</i>: "A Silvia" (p. 57) T8 <i>Canti</i>: "La quiete dopo la tempesta" (p. 66) T9 <i>Canti</i>: "Il sabato del villaggio" (p. 70) T16 <i>Operette morali</i>: "Cantico del gallo silvestre" (p. 123) T18 <i>Operette morali</i>: "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere" (p. 133)</p> D'Annunzio: <p>T1 <i>Il piacere</i>: "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena muti", libro III, cap. II (p. 523) T12 <i>Il piacere</i>: "Il conte Andrea Sperelli", libro I, cap. II (p. 591)</p>
Il Male e le sue forme: <ul style="list-style-type: none">• Il male esistenziale (<i>taedium vitae</i>)• L'aridità della vita• la violenza nel mondo	Leopardi: <p>T1 <i>Lettere e scritti autobiografici</i>: "Sono così stordito dal niente che mi circonda..." (p. 9) T10 <i>Canti</i>: "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" (p. 77) T16 <i>Operette morali</i>: "Cantico del gallo silvestre" (p. 123)</p> Baudelaire: <p>T5 C. Baudelaire, <i>Spleen</i> (p. 461)</p> F. Dostoievskij: <p>T6, <i>"I labirinti della coscienza: la confessione di Raskolnikov"</i> (p. 272)</p> Pascoli: <p>T3 <i>Myricae</i>: "X agosto" (p. 623) T7 <i>Myricae</i>: "Il lampo" (p. 635)</p> Montale: <p>T3 <i>Ossi di seppia</i>: "Meriggiare pallido e assorto" (p. 257) T4 <i>Ossi di seppia</i>: "Spesso il male di vivere ho incontrato" (p. 259) T7 <i>Ossi di seppia</i>: "Forse un mattino andando in un'aria di vetro" (p. 265)</p> Pavese: <p>T1 <i>Il mestiere di vivere</i>: "Non parole. Un gesto" (p. 647) <i>Paesi tuoi</i>: lettura integrale con selezione e discussione, in classe, dei passi ritenuti più significativi</p>

<p>Finito-infinito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • vago e indefinito <p>• desiderio di Assoluto</p>	<p>Romanticismo: T1 Schlegel, “La melancolia romantica e l’ansia d’assoluto” (p. 711)</p> <p>Leopardi: T2b <i>Zibaldone di pensieri</i>: “Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza” (p. 18) T2c <i>Zibaldone di pensieri</i>: “Indefinito e infinito” (p. 19) T3 <i>Canti</i>: “L’infinito” (p. 32) T4 <i>Canti</i>: “La sera del dì di festa” (p. 38)</p> <p>Ungaretti: T9 <i>L’allegria</i>: “Mattina” (p. 195)</p>
<p>Infanzia-età adulta</p>	<p>Leopardi: T2b <i>Zibaldone di pensieri</i>: “Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza” (p. 18)</p> <p>Pascoli: T1 <i>Il fanciullino</i>: “Una poetica decadente”, rr. 1-63 (pp. 601-602)</p> <p>Ungaretti: T12 <i>Il dolore</i>: “Tutto ho perduto” (p. 206)</p> <p>Pavese: T2 <i>Lavorare stanca</i>: “ I mari del Sud” (p. 653)</p>
<p>Verità e illusione</p>	<p>Leopardi: T7 <i>Canti</i>: “A Silvia” (p. 57) T9 <i>Canti</i>: “Il sabato del villaggio” (p. 70) T15 <i>Operette morali</i>: “Dialogo della Natura e di un islandese” (p. 115) T17 <i>Operette morali</i>: “Gli effetti di una scoperta scientifica” (p. 129)</p> <p>Pascoli: T4 <i>Myricae</i>: “L’assiuolo” (p. 626) T6 <i>Myricae</i>: “Novembre” (p. 632)</p> <p>Montale T3 <i>Ossi di seppia</i>: “Meriggiare pallido e assorto” (p. 257) T7 <i>Ossi di seppia</i>: “Forse un mattino andando in un’aria di vetro” (p. 265)</p>
<p>Il Tempo e la Memoria</p>	<p>Leopardi: T2i <i>Zibaldone di pensieri</i>: “La rimembranza” (p. 21) T4 <i>Canti</i>: “La sera del dì di festa” (p. 38) T7 <i>Canti</i>: “A Silvia” (p. 57)</p> <p>Ungaretti: T12 <i>Il dolore</i>: “Tutto ho perduto” (p. 206)</p> <p>Montale: T8 <i>Ossi di seppia</i>: “Casa sul mare” (p. 267) T10 <i>Le occasioni</i>: “Dora Markus” (p. 279) T11 <i>Le occasioni</i>: “Non recidere, forbice, quel volto” (p. 283)</p>
<p>La Morte</p>	<p>Pascoli:</p>

	<p>T4 <i>Myricae</i>: “L’assiuolo” (p. 626) T6 <i>Myricae</i>: “Novembre” (p. 632) T7 <i>Myricae</i>: “Il lampo” (p. 635) T3 <i>Myricae</i>: “X agosto” (p. 623)</p> <p>Ungaretti: T4 <i>L’allegria</i>: “Veglia” (p. 183) T5 <i>L’allegria</i>: “Sono una creatura” (p. 185)</p> <p>Pavese: T3 <i>Verrà la morte e avrà i tuoi occhi</i>: “Verrà la morte e avrà i tuoi occhi” (p. 658)</p>
La guerra	<p>Futurismo: T3 F. T. Marinetti, “Bombardamento” (da <i>Zang tumb tuum</i>) p. 726</p> <p>Ungaretti: T3 <i>L’allegria</i>: “Fratelli” (p. 181) T4 <i>L’allegria</i>: “Veglia” (p. 183) T5 <i>L’allegria</i>: “Sono una creatura” (p. 185) T6 <i>L’allegria</i>: “I fiumi” (p. 187) T7 <i>L’allegria</i>: “San Martino del Carso” (p. 191)</p> <p>Montale: T13 <i>La bufera e altro</i>: “Il sogno del prigioniero” (p. 290)</p> <p>Pavese: <i>La casa in collina</i>: lettura integrale con selezione e discussione, in classe, dei passi ritenuti più significativi</p>
<p>Amore:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Eros ▪ Affetti familiari 	<p>Leopardi: T12 <i>Canti</i>: “A se stesso” (p. 90)</p> <p>Pascoli: T12 <i>Canti di Castelvecchio</i>: “Il gelsomino notturno” (p. 663)</p> <p>D’Annunzio: T1 <i>Il piacere</i>: “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena muti”, libro III, cap. II (p. 523) T12 <i>Il piacere</i>: “Il conte Andrea Sperelli”, libro I, cap. II (p. 591)</p> <p>Montale: T14 <i>Satura</i>: “Xenia 1” (p. 295)</p> <p>Pavese: <i>La casa in collina</i>: lettura integrale con selezione e discussione, in classe, dei passi ritenuti più significativi</p>
<p>La lotta per la vita e il mito del progresso</p> <p>Il mondo arcaico e la modernità</p>	<p>Zola: T4 E. Zola, “<i>L’ebbrezza della speculazione</i>” (p. 261)</p> <p>Verga: T3 <i>Vita dei campi</i>: Fantasticheria (p. 328) T4 <i>Vita dei campi</i>: “Rosso Malpelo” (p. 333) T6 <i>I Malavoglia</i>: “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia”, cap. I (p. 361) T8 <i>I Malavoglia</i>: “La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-</p>

	<p>moderno”, cap. XV (p. 369) T10 <i>Mastro-don Gesualdo</i>: “La rivoluzione e la commedia dell’interesse”, IV, cap. II (p. 390)</p> <p>D’Annunzio: T5 <i>Forse che sì forse che no</i>: “L’aereo e la statua antica” (p. 548)</p> <p>Futurismo: T1 F. T. Marinetti, “Manifesto del Futurismo” (p. 716) T2 F. T. Marinetti, “Manifesto tecnico della letteratura futurista” (p. 720)</p> <p>Svevo: T1 <i>Una vita</i>: “Le ali del gabbiano”, cap. VII (p. 813)</p>
<p>La famiglia</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ come nucleo degli affetti e dei valori ▪ come “trappola” 	<p>Verga: T6 <i>I Malavoglia</i>: “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia”, cap. I (p. 361) T8 <i>I Malavoglia</i>: “La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno”, cap. XV (p. 369)</p> <p>Pascoli: T3 <i>Myricae</i>: “X agosto” (p. 623)</p> <p>Svevo: T4 <i>La coscienza di Zeno</i>: “La morte di mio padre”, cap. IV (p. 839)</p> <p>Pirandello: T3 <i>Novelle per un anno</i>: “Il treno ha fischiato” (p. 916)</p>
<p>Il Pessimismo:</p>	<p>Leopardi: T7 <i>Canti</i>: “A Silvia” (p. 57) T10 <i>Canti</i>: “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia” (p. 77) T5 <i>Operette morali</i>: “Dialogo della Natura e di un islandese” (p. 115) T16 <i>Operette morali</i>: “Cantico del gallo silvestre” (p. 123) T12 <i>Canti</i>: “A se stesso” (p. 90)</p> <p>Verga: T4 <i>Vita dei campi</i>: “Rosso Malpelo” (p. 333) T6 <i>I Malavoglia</i>: “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia”, cap. I (p. 361) T8 <i>I Malavoglia</i>: “La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno”, cap. XV (p. 369)</p> <p>Montale: T2 <i>Ossi di seppia</i>: “Non chiederci la parola” (p. 254) T3 <i>Ossi di seppia</i>: “Merigiare pallido e assorto” (p. 257) T4 <i>Ossi di seppia</i>: “Spesso il male di vivere ho incontrato” (p. 259) T8 <i>Ossi di seppia</i>: “Casa sul mare” (p. 267)</p>
<p>La critica della società</p>	<p>Verga: T3 <i>Vita dei campi</i>: Fantasticheria (p. 328) T9 <i>Novelle rusticane</i>: “La roba” (p. 379) T10 <i>Mastro-don Gesualdo</i>: “La rivoluzione e la commedia dell’interesse”, IV, cap. II (p. 390)</p> <p>Pascoli: T10 <i>Poemetti</i>: “La siepe” (p. 651)</p>

	<p>D'Annunzio: T4 <i>Le vergini delle rocce</i>: “Il vento di barbarie della speculazione edilizia”, libro I (p. 545) T6 <i>Maia</i>: “La condizione operaia” (p. 557)</p> <p>Svevo: T8 <i>La coscienza di Zeno</i>: “La profezia di un’apocalisse”, cap. VIII (p. 869)</p> <p>Pirandello: T4 <i>Il fu Mattia Pascal</i>: “La costruzione della nuova identità e la sua crisi”, capp. VIII e IX (p. 932) T12 <i>Novelle per un anno</i>: “C’è qualcuno che ride” (p. 1012)</p>
Volontà-Inettitudine	<p>D'Annunzio: T1 <i>Il piacere</i>: “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena muti”, libro III, cap. II (p. 523) T12 <i>Il piacere</i>: “Il conte Andrea Sperelli”, libro I, cap. II (p. 591)</p> <p>Pirandello: T4 <i>Il fu Mattia Pascal</i>: “La costruzione della nuova identità e la sua crisi”, capp. VIII e IX (p. 932) T5 <i>Il fu Mattia Pascal</i>: “Lo strappo nel cielo di carta”, capp. XII e XIII (p. 941) T6 <i>Il fu Mattia Pascal</i>: “Non saprei proprio dire ch’io mi sia”, cap. XVIII (p. 947)</p>
Realtà oggettiva e realtà simbolica: <ul style="list-style-type: none"> • il valore delle piccole cose • le corrispondenze segrete tra le cose • il correlativo oggettivo 	<p>Pascoli: T2 <i>Myricae</i>: “Arano” (p. 621) T5 <i>Myricae</i>: “Temporale” (p. 630) T7 <i>Myricae</i>: “Il lampo” (p. 635)</p> <p>T1 C. Baudelaire, <i>Corrispondenze</i> (p. 451) T5 C. Baudelaire, <i>Spleen</i> (p. 461) T6 P. Verlaine, <i>Languore</i> (p. 471) T9 A. Rimbaud, <i>Vocali</i> (p. 478)</p> <p>Montale: T3 <i>Ossi di seppia</i>: “Merigiare pallido e assorto” (p. 257) T4 <i>Ossi di seppia</i>: “Spesso il male di vivere ho incontrato” (p. 259)</p>
Identità/Doppio Volto/maschera	<p>D'Annunzio: T1 <i>Il piacere</i>: “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena muti”, libro III, cap. II (p. 523) T12 <i>Il piacere</i>: “Il conte Andrea Sperelli”, libro I, cap. II (p. 591)</p> <p>Pirandello: T4 <i>Il fu Mattia Pascal</i>: “La costruzione della nuova identità e la sua crisi”, capp. VIII e IX (p. 932) T5 <i>Il fu Mattia Pascal</i>: “Lo strappo nel cielo di carta”, capp. XII e XIII (p. 941) T6 <i>Il fu Mattia Pascal</i>: “Non saprei proprio dire ch’io mi sia”, cap. XVIII (p. 947) T7 <i>Uno, nessuno e centomila</i>: “Nessun nome” (p. 961)</p>
Salute e malattia	<p>Svevo: T3 <i>La coscienza di Zeno</i>: “Il fumo”, cap. III (p. 834)</p>

	<p>T4 <i>La coscienza di Zeno</i>: “La morte di mio padre”, cap. IV (p. 839)</p> <p>T6 <i>La coscienza di Zeno</i>: “Un affare commerciale disastroso”, cap. VII (p. 857)</p> <p>T7 <i>La coscienza di Zeno</i>: “La medicina, vera scienza”, cap. VIII (p. 862)</p> <p>T8 <i>La coscienza di Zeno</i>: “La profezia di un’apocalisse”, cap. VIII (p. 869)</p>
<p>La Natura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Natura benevola/Natura indifferente • Identificazione io-Natura: esperienza panica (metamorfosi) 	<p>Leopardi:</p> <p>T3 <i>Canti</i>: “L’infinito” (p. 32)</p> <p>T7 <i>Canti</i>: “A Silvia” (p. 57)</p> <p>T10 <i>Canti</i>: “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia” (p. 77)</p> <p>T15 <i>Operette morali</i>: “Dialogo della Natura e di un islandese” (p. 115)</p> <p>D’Annunzio:</p> <p>T9 <i>Alcyone</i> “La pioggia nel pineto” (p. 568)</p> <p>Ungaretti:</p> <p>T6 <i>L’allegria</i>: “I fiumi” (p. 187)</p>
Vitalismo superomistico	<p>D’Annunzio:</p> <p>T5 <i>Forse che sì forse che no</i>: “L’aereo e la statua antica” (p. 548)</p> <p>Futurismo:</p> <p>T1 F. T. Marinetti, “Manifesto del Futurismo” (p. 716)</p>
Il ruolo della poesia	<p>A. Palazzeschi:</p> <p>T4 “E lasciatemi divertire!” (da <i>L’incendiario</i>) p. 730</p> <p>Ungaretti:</p> <p>T2 <i>L’allegria</i>: “Il porto sepolto” (p. 180)</p> <p>T9 <i>L’allegria</i>: “Mattina” (p. 195)</p>
La donna	<p>Leopardi:</p> <p>T4 <i>Canti</i>: “La sera del dì di festa” (p. 38)</p> <p>T7 <i>Canti</i>: “A Silvia” (p. 57)</p> <p>T12 <i>Canti</i>: “A se stesso” (p. 90)</p> <p>Verga:</p> <p>T6 <i>I Malavoglia</i>: “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia”, cap. I (p. 361)</p> <p>D’Annunzio:</p> <p>T1 <i>Il piacere</i>: “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”, libro III, cap. II (p. 523)</p> <p>T9 <i>Alcyone</i> “La pioggia nel pineto” (p. 568)</p> <p>Pascoli:</p> <p>T10 <i>Poemetti</i>: “La siepe” (p. 651)</p> <p>Montale:</p> <p>T8 <i>Ossi di seppia</i>: “Casa sul mare” (p. 267)</p> <p>T10 <i>Le occasioni</i>: “Dora Markus” (p. 279)</p> <p>T14 <i>Satura</i>: “Xenia 1” (p. 295)</p> <p>Pavese:</p> <p>T3 <i>Verrà la morte e avrà i tuoi occhi</i>: “Verrà la morte e avrà i tuoi occhi” (p. 658)</p>

	Romanzo: <i>Paesi tuoi</i> : lettura integrale con selezione e discussione, in classe, dei passi ritenuti più significativi (il personaggio di Gisella)
--	--

DIVINA COMMEDIA: PARADISO

TEMI/CONCETTI	RIFERIMENTI TESTUALI
Il ruolo della poesia	Canto I
La felicità	Canto III, XXXIII
L'amore	Canto III, XXXIII
La giustizia divina/L'ingiustizia terrena	Canto VI
La Storia e la provvidenza divina	Canto VI
La riflessione socio-politica	Canto VI, XV, XVII
La donna	Canto I, III
Mitizzazione dei valori del passato e condanna del presente	Canto XV

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Bianchera Antonella

Villafranca di Verona 15.05.2019

MATERIA: STORIA CL.5G A.S. 2018-2019

DOCENTE: Prof. ssa Donatella Ceccon

Materia: STORIA 5 SEZ. G A.S. 2018-2019

Testo in adozione: Fossati/Luppi/Zanette- La città della storia- vol III- Ed. Scolastiche Bruno Mondadori

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha manifestato un atteggiamento nel complesso positivo. E' risultata discreta la concentrazione in classe accanto ad un sufficiente impegno nello studio a casa. Le capacità cognitive sono nel complesso soddisfacenti, pur con qualche difficoltà nell'esposizione che, in alcuni casi, risulta ancora fragile e povera sul piano lessicale, e nella rielaborazione personale dei contenuti appresi. Nella seconda parte dell'anno, lo svolgimento del programma, caratterizzato da tematiche particolarmente vicine alle criticità del mondo attuale, ha prodotto un netto cambiamento nella tendenza a vivere la lezione in modo passivo con conseguente valorizzazione del carattere formativo del lavoro del docente. Oltre a ciò va segnalato ed apprezzato un piccolo gruppo di studenti che in più occasioni si è reso disponibile ad accogliere le proposte di attività culturale esterne alla scuola.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

- Conoscere gli aspetti fondamentali di ciascun fenomeno storico studiato individuandone cause e conseguenze
- Saper condurre un'argomentazione coerente, ordinata e personalmente rielaborata
- Saper individuare in un documento storico o in un testo storiografico i passaggi logici fondamentali e la tesi di fondo
- Saper studiare gli argomenti avvalendosi di più strumenti (appunti, libro di testo, eventuali altri materiali)
- Saper presentare gli argomenti con chiarezza avvalendosi del linguaggio specifico
- Saper sostenere un dialogo su questioni storiche
- Saper condurre analisi comparative tra i diversi argomenti, effettuare contestualizzazioni e collegamenti interdisciplinari
- Saper ricostruire un quadro storico connettendo fenomeni economici, politici, sociali e culturali
- Saper individuare nella storia linee di continuità e momenti di frattura

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale/ momenti di confronto su questioni proposte
- Utilizzo del libro di testo, di letture fornite dall'insegnante, di appunti e schemi riassuntivi da realizzare in classe con il contributo degli allievi, di lezioni in video e di presentazioni in Power Point

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

- Due prove scritte (di cui una per competenze) e una prova orale in ogni quadrimestre

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

- In itinere

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

ARGOMENTI	ORE DI LEZIONE	PERIODO
CARATTERI DEL '900 <ul style="list-style-type: none"> • Le tensioni internazionali • La società di massa e il quadro sociale • Lo sviluppo e le forme del nazionalismo 	2	Settembre
L'ETA' DI GIOLITTI <ul style="list-style-type: none"> • La figura politica di Giolitti nella crisi di fine secolo • Lo sviluppo economico dell'Italia • Il progetto politico di Giolitti • Le riforme • La politica estera e la guerra di Libia • Criticità del modello giolittiano 	3	Ottobre
LA PRIMA GUERRA MONDIALE <ul style="list-style-type: none"> • Le tensioni nel mondo balcanico • Lo scoppio del conflitto e la guerra di trincea • L'Italia tra neutralismo ed interventismo • Le principali operazioni militari nei vari fronti • La mobilitazione generale • La crisi degli Imperi Centrali e la conclusione del conflitto • Riflessioni sul I Conflitto Mondiale (il carattere totale della guerra- il ruolo della tecnica- L'esperienza della guerra : società, politica, costume 	5	Ottobre
LA RIVOLUZIONE RUSSA <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri storici della Russia zarista (arretratezza della società russa, il quadro politico di inizio '900, lo sviluppo economico limitato) • La Rivoluzione borghese di 1905 • La caduta dello zarismo e la rivoluzione di febbraio • Il dibattito politico e il dualismo di potere • La rivoluzione d'Ottobre e i suoi protagonisti • Il Comunismo di guerra e la nascita dell'URSS • La Terza Internazionale e gli effetti sulla sinistra europea • La NEP 	4	Novembre
IL PRIMO DOPOGUERRA <ul style="list-style-type: none"> • I trattati di pace tra distensione e revanchismo • La crisi economica e la riconversione produttiva • Tensioni sociali e crisi del modello liberale 	2	Dicembre
IL TOTALITARISMO E LE SUE FORME <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di totalitarismo (Carl Schmitt- Hannah Arendt) • I caratteri del totalitarismo • Masse e democrazia 	2	Dicembre
IL FASCISMO COME TOTALITARISMO IMPERFETTO <ul style="list-style-type: none"> • La crisi dello stato liberale nel primo dopoguerra • Il biennio rosso 	5	Dicembre

<ul style="list-style-type: none"> • Nascita ed evoluzione del fascismo da movimento a partito • Il governo Mussolini • Nascita del regime: le leggi fascistiche , la politica economica e il controllo della comunicazione • Le fasi della politica estera 		
LA REPUBBLICA DI WEIMAR E L'ESPERIENZA DEL NAZISMO <ul style="list-style-type: none"> • La crisi della Germania nel primo dopoguerra e l'esperienza di Weimar • Il progetto democratico e la sua fragilità • Il ruolo degli intellettuali: l'impegno politico di Brecht • L'affermazione del nazismo e la figura di Hitler • La nascita del Terzo Reich e la costruzione dello stato totalitario 	4	Gennaio
LO STALINISMO <ul style="list-style-type: none"> • La morte di Lenin e lo scontro tra Stalin e Trotskij • La costruzione del potere e il culto della personalità • La politica dei piani quinquennali • Il controllo sulla cultura e la comunicazione • La politica estera 	2	Gennaio
GLI USA NEGLI ANNI '20 E '30 <ul style="list-style-type: none"> • Isolazionismo e liberismo nella politica americana degli anni'20 • Lo sviluppo economico • La doppia faccia dell'America • La crisi del'29 • Roosevelt e la politica del New Deal 	3	Febbraio
LA SECONDA GUERRA MONDIALE <ul style="list-style-type: none"> • La guerra di Spagna come prova generale del II Conflitto Mondiale • Gli equilibri tra le potenze nel biennio '38/'39 • Lo scoppio del conflitto • Le quattro fasi del conflitto • Il ruolo dell'Italia dalla non belligeranza alle campagne militari • La tragedia della Shoa (evoluzione dell'antisemitismo , le leggi antiebraiche nella Germania nazista, la Conferenza di Wannsee e l'organizzazione dei campi di sterminio, il processo di Norimberga) • La questione del confine nord-orientale dell'Italia: le foibe e la questione della memoria storica • La caduta del fascismo e l'esperienza democratica della Resistenza • Riflessioni sul peso storico del II Conflitto Mondiale 	8	Marzo
IL SECONDO DOPOGUERRA E L'ETA' DELLA GUERRA FREDDA		Aprile

<ul style="list-style-type: none"> • Il mondo bipolare dopo i trattati di pace: l'equilibrio della paura • Le nuove purghe staliniane • Il maccartismo negli USA • La divisione della Germania • La Guerra di Corea • 	3	
<p>L'ITALIA DELLA PRIMA REPUBBLICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La difficile ricostruzione dell'Italia • Il quadro politico del secondo dopoguerra • Il 2 Giugno 1946 e la nascita della Costituzione • La crisi dell'alleanza antifascista • Lo scontro politico durante le elezioni del 1948 • Gli anni di De Gasperi • Il centrismo e il boom economico. La nascita della RAI • Il centro sinistra e la sua fragilità • Il movimento studentesco del '68 • Gli anni '70: riforme, conquiste sociali, stragismo e terrorismo. 	6	Aprile /Maggio

G) TEMATICHE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE (7 ore nel corso dell'anno)

- Il valore della rappresentanza. Evoluzione storica del partito
- La Costituzione Repubblicana : il contesto storico della sua genesi
- La Costituzione Repubblicana : le matrici culturali.
- La Costituzione Repubblicana : diritti e doveri
- La Costituzione Repubblicana : l'organizzazione dello Stato
- L'Unione Europea : evoluzione storica dell'idea di Europa
- L'unione Europea: gli organismi dell'Unione Europea

H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI (3 ore)

- Le forme della guerra nel '900 (Storia/Filosofia/Inglese/Italiano)

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Donatella Ceccon

Villafranca di Verona 15.05.2019

MATERIA: FILOSOFIA CL.5G A.S. 2018-2019

DOCENTE: Prof. ssa Donatella Ceccon

Materia: FILOSOFIA 5 SEZ. G A.S. 2018-2019

Testo in adozione: Abbagnano-Fornero- L'ideale e il reale- vol III- Ed. Paravia

B) PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha manifestato un atteggiamento nel complesso positivo. E' risultata discreta la concentrazione in classe accanto ad un sufficiente impegno nello studio a casa. Le capacità cognitive sono nel complesso soddisfacenti, pur con qualche difficoltà nell'esposizione che, in alcuni casi, risulta ancora fragile e povera sul piano lessicale, e nella rielaborazione personale dei contenuti appresi. Nella seconda parte dell'anno, lo svolgimento del programma, caratterizzato da tematiche particolarmente vicine alle criticità del mondo attuale, ha prodotto un netto cambiamento nella tendenza a vivere la lezione in modo passivo con conseguente valorizzazione del carattere formativo del lavoro del docente. Oltre a ciò va segnalato ed apprezzato un piccolo gruppo di studenti che in più occasioni si è reso disponibile ad accogliere le proposte di attività culturale esterne alla scuola

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

- Conoscere i concetti fondanti di ciascun pensiero studiato e individuare il problema che lo ha generato.
- Saper condurre un'argomentazione coerente, ordinata e personalmente rielaborata
- Saper individuare in un testo filosofico i passaggi logici fondamentali e la tesi di fondo
- Saper studiare gli argomenti avvalendosi di più fonti e strumenti (appunti, libro di testo, eventuali altri materiali)
- Saper presentare gli argomenti con chiarezza avvalendosi del linguaggio specifico
- Saper sostenere un dialogo su questioni filosofiche
- Saper condurre analisi comparative tra i diversi argomenti e effettuare collegamenti interdisciplinari
- Saper esprimere una valutazione personale critica
- Sviluppare il gusto per la riflessione critica e teoretica

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale/ momenti di confronto su questioni proposte
- Utilizzo del libro di testo, di letture fornite dall'insegnante, di appunti e schemi riassuntivi da realizzare in classe con il contributo degli allievi, di lezioni in video e di presentazioni in Power Point

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

- Due prove scritte (di cui una per competenze) e una prova orale in ogni quadrimestre

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

- In itinere

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

ARGOMENTI	ORE DI LEZIONE	PERIODO
ETA' DEL ROMANTICISMO E DELL'IDEALISMO L'atmosfera romantica: uomo, natura, arte e storia La questione della libertà nella prospettiva di Fichte La questione dell'unità nella prospettiva di Schelling	5	Settembre Ottobre
IL PENSIERO DI HEGEL Il progetto e i principi di fondo La struttura dialettica della realtà La Fenomenologia dello Spirito La struttura del sistema Lo spirito oggettivo e assoluto	10	Ottobre Novembre
I CRITICI DI HEGEL Marx e la nascita del socialismo scientifico I caratteri del Positivismo Comte e la riflessione sul sapere scientifico Il principio di evoluzione nel pensiero di Darwin e Spencer	8	Dicembre Gennaio
I DISTRUTTORI DI HEGEL Schopenhauer (il pessimismo e le vie della salvezza) Kierkegaard (la condizione esistenziale dell'uomo e la ricerca di Dio)	6	Febbraio
L'ETA' DEL DECADENTISMO E DELLA CRISI DEL SOGGETTO Caratteri generali della sensibilità decadente (l'antieroe, il tempo e la memoria, il flusso di coscienza, la solitudine dell'intellettuale) Nietzsche (la critica alla decadenza dell'Occidente, la morte di Dio, la filosofia come profezia, l'oltre uomo e il sì alla vita, la questione del nichilismo) Freud e la nascita della psicanalisi (la scoperta dell'inconscio, il tema della sessualità, il disagio della civiltà)	8	Marzo Aprile
LA CRISI DEI FONDAMENTI E IL DIBATTITO SULLA NOZIONE DI "SCIENTIFICO" La crisi della scienza positivista Il Circolo di Vienna e la critica alla metafisica: l'esperienza e l'ambito della scienza. Popper: la critica del verificazionismo, falsificazione e fallibilità nella nascita di una teoria, la riabilitazione della filosofia e della metafisica, la riflessione sulla democrazia	4	Aprile
ETICA E SOCIETA' NEL '900	6	Maggio

La Scuola di Francoforte e la teoria critica della società: Marcuse e la liberazione Lo sguardo responsabile verso il futuro: Jonas e il principio di responsabilità Il dibattito sugli animali come nuovi soggetti di diritti		
---	--	--

G) TEMATICHE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE (v. programma di Storia)

H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI (3 ore)

- Questioni di Bioetica (Storia/Filosofia/Scienza/IRC)

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Donatella Ceccon

Villafranca di Verona 15.05.2019

MATERIA: Inglese CLASSE 5G A.S. 2018-2019

DOCENTE: Prof. Caliarì Giampaolo

Materia: Inglese 5 SEZ. G A.S. 2018-2019

Testi in adozione:

- Marina Spiazzi – Marina Tavella – Margaret Layton, *Compact Performer Culture and Literature*, edizione multimediale, Bologna, Zanichelli ed., 2015.
- Marina Spiazzi – Marina Tavella – Margaret Layton, *Performer First Tutor*, edizione aggiornata con e-book, Bologna, Zanichelli, 2015.

A) PROFILO DELLA CLASSE

Il sottoscritto ha conosciuto la classe 5G solo da quest'anno. La classe è un gruppo formato da 24 studenti, diciassette ragazzi e sette ragazze, tutti provenienti dalla scorsa classe quarta. La classe è quasi sempre motivata e dotata nel complesso di buone capacità. Durante le lezioni di Inglese gli studenti hanno dimostrato un buon interesse per i temi trattati e una partecipazione soddisfacente. La maggior parte degli studenti interveniva con domande pertinenti e la loro risposta agli stimoli didattici e alle iniziative è stata normalmente positiva. L'impegno nel corso dell'anno scolastico è stato assiduo da parte di un gruppo consistente di alunni e, anche se in modo diversificato, le indicazioni di studio proposte sono state seguite puntualmente dalla maggioranza degli studenti. Relativamente al profitto, la classe appare divisa essenzialmente in due gruppi di livello: un gruppo di studenti ha dato prova di capacità di approfondire e rielaborare in modo personale le tematiche proposte raggiungendo un profitto buono, a volte ottimo, supportato da sicura padronanza linguistica; altri studenti, pur dotati di discrete o buone capacità, hanno invece incontrato qualche difficoltà nella rielaborazione complessiva dei contenuti appresi, ma si sono attivati nel tentativo di completare adeguatamente la propria preparazione. Tra coloro che hanno evidenziato delle difficoltà si rileva, in alcuni casi, una fatica nell'esposizione orale, e/o delle lacune grammaticali pregresse, evidenti soprattutto nella produzione scritta, che gli studenti si sono attivati a sanare nel tentativo di completare adeguatamente la propria preparazione. In generale, il gruppo classe ha sempre dimostrato un comportamento educato e una partecipazione adeguata alle attività proposte dal liceo.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Per gli obiettivi di apprendimento della materia (traguardi formativi disciplinari) si riporta un estratto della Sezione A della Rubrica di Descrizione della Competenza contenuta nel Documento di Programmazione del Dipartimento di Lingue Straniere come segue:

Competenza specifica n. 1: COMPRENDERE TESTI ORALI

Comprendere testi orali relativamente lunghi e/o complessi, contenenti espressioni di uso frequente e/o informazioni relative a diversi ambiti, anche specialistici, in interazioni comunicative o nell'ascolto di contenuti multimediali.

Abilità costitutive della competenza

In contesti comunicativi legati alla quotidianità o di ambito più specialistico:

Comprendere testi orali, anche complessi, su argomenti sia concreti, che astratti, comprese le discussioni, inerenti alla sfera personale, familiare, sociale o relativi all'ambito scolastico, identificando il messaggio generale e i dettagli specifici se espressi in modo chiaro e lineare.

Comprendere testi orali anche di ambito letterario.

L1: Raggiungimento e/o consolidamento del livello B2, come richiesto dalla certificazione INVALSI.

Competenza specifica n. 2: COMPRENDERE TESTI SCRITTI

Comprendere testi scritti relativamente lunghi e/o complessi, contenenti espressioni di uso frequente e/o informazioni relative a diversi ambiti, anche specialistici.

Abilità costitutive della competenza

In testi scritti legati alla quotidianità o ad ambiti specialistici:

Comprendere testi scritti inerenti alla sfera personale, familiare, scolastica, identificando il messaggio generale e i dettagli specifici (L1 raggiungimento e/o consolidamento del livello B2, come richiesto dalla certificazione INVALSI).

Comprendere testi e articoli riguardanti l'attualità o ambiti specialistici (es. scientifico, artistico, sociale).
Comprendere e analizzare testi letterari di generi diversi relativi al periodo che va dall'età moderna a quella contemporanea.

Competenza specifica n. 3: PRODURRE TESTI ORALI

Esprimersi e interagire in forma orale chiara e fluente, sia su argomenti familiari, sia su tematiche legate ad ambiti specifici. Commentare e rielaborare oralmente il contenuto di testi letterari e/o legati all'ambito di studio.

Abilità costitutive della competenza

Esporre oralmente testi di ambito letterario, di attualità o documenti, sia sintetizzandone, sia analizzandone il contenuto.

Esporre i collegamenti che sussistono tra un testo e il suo autore e/o il contesto storico culturale

Argomentare in maniera critica e personale.

Confrontare opere letterarie di diverse culture, in particolare con riferimento a opere della letteratura italiana.

Affrontare e risolvere situazioni comunicative quotidiane che si presentano viaggiando in luoghi in cui si parlano le lingue studiate.

Partecipare e interagire in modo attivo ed efficace con una comunicazione adeguata al contesto.

Produrre presentazioni multimediali (PPT) o filmati inerenti ad argomenti svolti in ambito curricolare o di interesse personale o relativi a progetti deliberati dal consiglio di classe.

Gestire la comunicazione sul piano paraverbale e non verbale, utilizzando la lingua anche come sistema di simboli iconici e di gesti socialmente significativi.

Competenza specifica n. n. 4: PRODURRE TESTI SCRITTI

Esprimersi e interagire in forma orale chiara e fluente, sia su argomenti familiari, sia su tematiche legate ad ambiti specifici. Produrre un'ampia gamma di testi chiari in forma scritta. Commentare e rielaborare in forma scritta il contenuto di testi letterari e/o legati all'ambito di studio.

Abilità costitutive della competenza

Produrre testi scritti chiari e articolati di varie tipologie su un'ampia gamma di argomenti, ai fini del raggiungimento e/o consolidamento del livello B2.

Scrivere testi brevi di tipo argomentativo, descrittivo, narrativo, semplici relazioni, recensioni, articoli, saggi usando lo stile e registro linguistico adeguati.

Rispondere a domande di analisi testuale.

Scrivere il riassunto di un testo.

Analizzare e commentare testi letterari o di attualità in lingua, paragonandoli a testi della letteratura italiana o di culture diverse.

Redigere lettere ed e-mail di tipo informale e formale, esponendo esperienze personali o descrivendo avvenimenti.

Compilare moduli, tabelle.

Competenza specifica n. 5: COMUNICARE USANDO CONSAPEVOLMENTE UN LESSICO ADEGUATO alla comunicazione in contesti comunicativi quotidiani

Sviluppare una competenza semantico-lessicale ovvero acquisire consapevolezza nella scelta delle parole e del registro linguistico in base alla situazione comunicativa. Tenere conto della specificità del lessico di ogni lingua (riflessione contrastiva sul lessico).

Abilità costitutive della competenza

Utilizzare con sicurezza un lessico di base ampio e vario legato a funzioni comunicative per situazioni quotidiane.

Prestare attenzione alla scelta delle parole e del registro linguistico, in base alla situazione comunicativa e all'ambito.

Confrontare il lessico delle diverse lingue, selezionando le parole con sensibilità verso il loro campo semantico.

Inferire il significato delle parole non note all'interno di un testo.

Saper consultare il dizionario per ricavare informazioni sul significato delle parole.

Competenza specifica n. 6: RIFLETTERE SULLE SPECIFICITÀ DEL SISTEMA LINGUISTICO STUDIATO

Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e sugli usi linguistici (funzione, varietà di registri e testi) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana (riflessione metacognitiva) per un uso corretto della lingua.

Abilità costitutive della competenza

Riflettere sulle specificità del sistema linguistico studiato (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e sulle diverse modalità d'uso della lingua (varietà di registri e testi) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e delle differenze con la lingua italiana e/o tra lingue, per un uso corretto della lingua.

Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi.

Competenza specifica n. 7: RIFLETTERE E COMUNICARE IN PROSPETTIVA INTERCULTURALE

Riflettere sulle specificità delle culture studiate; riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro e alle relative culture in contesti multiculturali; acquisire/rinforzare consapevolezza interculturale.

Abilità costitutive della competenza

Riflettere e comunicare sulle specificità culturali; riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multi-culturali.

Analizzare testi orali e scritti (articoli di ambiti diversi – sociale, economico, artistico, scientifico - e testi letterari) per coglierne le principali specificità culturali.

Paragonare testi di diverse culture in rapporto all'epoca storica, culturale e artistica.

Conoscenze funzionali alle abilità costitutive delle diverse competenze specifiche

- Lessico di base relativo a funzioni comunicative inerenti la sfera personale, familiare e sociale ampio e vario;
- Lessico specifico legato agli ambiti di studio, all'attualità, alla letteratura e civiltà;
- Lessico specifico legato agli ambiti di studio o ad altre discipline (CLIL);
- Consolidamento strutture morfo-sintattiche ed espressioni idiomatiche;
- Perfezionamento della pronuncia;
- Approfondimento di aspetti della cultura, civiltà e letteratura dei Paesi di cui si studia la lingua con particolare riferimento all'epoca moderna e contemporanea;
- Caratteristiche di alcune tipologie di testi, anche complessi: lettera formale e informale, saggi, recensioni, articoli, relazioni.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Lo svolgimento del programma di lingua e letteratura inglese è stato articolato secondo un criterio di alternanza tra le esigenze puramente linguistiche e comunicative e quelle più specificatamente culturali e letterarie. Si è privilegiata l'analisi testuale e solo successivamente critica e di commento dei vari autori, permettendo così un più libero approccio degli studenti alla conoscenza degli argomenti stessi. I testi letterari sono stati presentati principalmente sul piano del contenuto, analizzando temi e strumenti adottati dall'autore. In linea di massima, la traduzione pedissequa dei brani non è stata utilizzata come metodo di presentazione degli stessi, ma soprattutto nei brani di narrativa si è fatto desumere agli studenti il contenuto del testo lasciando loro la possibilità di cogliere i significati non noti dal contesto noto o permettendo una comprensione a posteriori attraverso le sollecitazioni offerte dal testo stesso. Gli studenti sono stati invitati a lavori di coppia e di gruppo che però non hanno sostituito il lavoro di approfondimento personale.

In sintesi l'approccio al linguaggio letterario ha previsto una sequenza di lavoro di questo tipo:

1. Breve introduzione al testo/opera;
2. Lettura / ascolto del testo;
3. Attività di comprensione del testo;
4. Commento al testo;
5. Osservazioni generali/di sintesi;
6. Collegamento del testo all'autore, al periodo, all'evoluzione della letteratura.

I sussidi didattici utilizzati sono stati:

- il testo in adozione: *Compact Performer Culture and Literature*, editore Zanichelli;
- fotocopie di brani non inseriti nei libri di testo;
- dvd per la visione di film (o di alcuni spezzoni) tratti da opere letterarie;

- LIM per la presentazione di argomenti in Power-Point e Prezi, per la presentazione di schemi e mappe concettuali;

- dizionari mono e bilingue. Nei compiti in classe è stato consentito l'uso del dizionario mono/bilingue (come da delibera del Dipartimento di Lingue Straniere del 20.04.2015).

Si fa presente che si è lavorato essenzialmente sul libro di testo in adozione, limitandosi ai loro contenuti e schematizzando gli stessi con presentazioni soprattutto in Power-Point, in modo da aiutare gli studenti a capire i nodi essenziali di ogni autore/periodo. In pochi casi sono stati forniti materiali aggiuntivi, per agevolare la comprensione di alcune tematiche più complesse, o per fornire brani o componimenti poetici non presenti nel libro di testo adottato.

Dal momento che da quest'anno è stata introdotta la prova INVALSI anche per la disciplina di Inglese, sebbene non ancora in modo vincolante ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato, è stata dedicata un'ora settimanale per il consolidamento grammaticale e lessicale e per esercitazioni di LISTENING e di READING COMPREHENSION, talvolta assegnate anche come lavoro domestico, e sono state somministrate verifiche con valutazione sia di LISTENING che di READING COMPREHENSION.

A questo proposito sono stati adottati i seguenti sussidi didattici:

- il testo in adozione: *Performer First Tutor*, editore Zanichelli;

- fotocopie e materiale multimediale fornito dalla scuola.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Numero delle prove scritte:

- due prove scritte di letteratura nel primo quadrimestre e un riassunto assegnato come lavoro domestico;

- una verifica orale approfondita di letteratura nel primo quadrimestre;

- una listening comprehension: prova di comprensione orale secondo le modalità INVALSI nel primo quadrimestre;

- una reading comprehension in preparazione alla prova INVALSI nel secondo quadrimestre;

- due prove scritte di letteratura e un riassunto assegnato come lavoro domestico nel secondo quadrimestre;

- una listening comprehension: prova di ascolto secondo le modalità della prova INVALSI nel secondo quadrimestre;

- una verifica orale approfondita di letteratura nel secondo quadrimestre.

Tipologia delle prove:

- Comprensioni ed analisi di testi letterari,

- Quesiti aperti sugli autori e i temi letterari studiati.

Prove orali: domande di comprensione e analisi di testi orali e scritti, domande finalizzate alla contestualizzazione storica, sociale e letteraria dei testi analizzati.

Sia la produzione orale che quella scritta è stata verificata attraverso due canali, uno formale e l'altro informale. Il primo è consistito in prove scritte e orali fissate alla fine delle unità e organizzate secondo criteri già stabiliti all'inizio delle stesse. Le verifiche informali, invece, sono state effettuate in itinere e hanno avuto lo scopo di accertare la capacità degli studenti di seguire il cammino didattico mentre ancora era in svolgimento dando così la possibilità all'insegnante di insistere sui punti che trovavano più resistenze. Queste verifiche si sono svolte attraverso il controllo dei compiti a casa, domande di revisione poste all'inizio di alcune lezioni, svolgimento di lavori di coppia o di gruppo effettuati secondo una determinata consegna.

Nelle prove scritte è stato permesso sia l'uso del dizionario monolingue che bilingue, come stabilito dal Dipartimento di Lingue Straniere.

Criteri di valutazione:

La valutazione disciplinare è stata fatta in base ai seguenti descrittori:

a) conoscenza dei contenuti proposti;

b) correttezza di pronuncia ed intonazione;

c) correttezza grammaticale;

d) appropriatezza e varietà lessicale.

In vista della preparazione al colloquio pluridisciplinare, altri due parametri sono stati considerati ai fini della valutazione:

e) capacità di rielaborare;

f) capacità di operare collegamenti all'interno della disciplina e tra ambiti disciplinari diversi.

La valutazione globale è derivata dalla costante osservazione del comportamento del singolo studente in classe, tenendo conto del grado di attenzione, della partecipazione e dell'interesse dimostrati; da frequenti

controlli del lavoro personale, effettuati durante il processo di apprendimento per rilevare il grado di acquisizione di una specifica parte di contenuti e abilità; dal risultato delle verifiche scritte e orali; dalla capacità dell'alunno di autovalutarsi.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Il recupero è avvenuto in itinere durante tutto l'anno scolastico, nel momento in cui se ne è ravvisato la necessità, tramite il controllo costante e la valutazione individualizzata del lavoro domestico, volti al superamento delle lacune emerse nel corso delle verifiche, che sono state corrette individualmente. Ci sono stati poi momenti di correzione collettiva delle attività di analisi del testo svolti in classe, finalizzate sia al monitoraggio continuo di quanto svolto a casa, sia ad un confronto costante di quanto prodotto individualmente.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI DI SVOLGIMENTO

I QUADRIMESTRE

Dal testo **Marina Spiazzi – Marina Tavella – Margaret Layton, *Compact Performer Culture and Literature*, Zanichelli ed.**, sono stati selezionati i seguenti argomenti:

THE VICTORIAN AGE

Periodo: Settembre - Novembre, ore dedicate : 25

- "The Victorian age": general introduction, presentazione PowerPoint;
- The First half of Queen Victoria's reign, pp. 148-149;
- Industrial society: how child labour changed the world, pag. 98;
- Listening activity: "The Potteries: a piece of Victorian England" (in fotocopia);
- The myth of progress: "Iron and coal" by William Bell Scott (in fotocopia);
- An age of industry and reforms: the Chartist Movement and the Reform Bills (in fotocopia);
- Reading activity: "Life in the Victorian town", pag. 150;
- The Victorian compromise, pag. 154;
- The Victorian novel: the main features, pag. 155;
- Charles Dickens and children, presentazione PowerPoint e pag. 156;
- "Oliver Twist": the cruel experience of childhood and London life, pag. 157;
- "Oliver Twist": the world of the workhouse, pag. 157;
- "Oliver Twist": Dickens's melodrama (in fotocopia);
- Reading activity: "Oliver is taken to the workhouse" (in fotocopia);
- Reading activity: "Oliver wants some more", pp. 158-159;
- "Oliver Twist": analisi della scena "Oliver wants some more", dal film di Roman Polanski;
- "Hard Times": Dickens' social concerns (in fotocopia);
- Coketown: the description of the industrial town, pp. 151-153;
- Dickens and the theme of education, pag. 160;
- "Hard Times": the definition of a horse, pp. 161-163.

A TWO-FACED REALITY

Periodo: Novembre - Dicembre, ore dedicate : 15

- The British Empire: main features, pp. 173-174;
- The mission of the coloniser, pag. 175;
- "The White Man's Burden" by Rudyard Kipling, pag. 175;
- "If" by Rudyard Kipling (in fotocopia);
- The late Victorian Age: "Charles Darwin and evolution", pag. 176;
- Thomas Hardy: the novelist of rural England (in fotocopia) e presentazione PowerPoint;
- The Woodlanders by Thomas Hardy: the plot and the main themes (in fotocopia);
- The Woodlanders: "A Darwinian description of the woods" (in fotocopia);
- "The Convergence of the Twain" by Thomas Hardy (in fotocopia);
- "Drummer Hodge" by Thomas Hardy (in fotocopia).

Dal testo **Marina Spiazzi – Marina Tavella – Margaret Layton, *Performer First Tutor*, edizione aggiornata con e-book, Bologna, Zanichelli ed.**, sono stati selezionati i seguenti argomenti:

Unit 11: CRIME

Periodo: Settembre - Novembre, ore dedicate : 10

- Reading comprehension: "Jack the Ripper: England's most famous mystery", pag. 133;
- Vocabulary about crime and criminals, pag. 135;
- Expressions connected to crime, pag. 135;
- Third conditionals, Mixed conditionals and Inverted conditionals, pag. 134;
- Reading comprehension: "American School Massacres", Workbook, pag. 80;
- Summarising an article / a text / a passage (in fotocopia);
- Listening comprehension: "Talking about violence on television", pag. 136;
- Speaking activity: "Describing pictures";
- Reading comprehension: "Graffiti, art or crime?", pp. 138-139;
- Expressing hypothetical meaning, wishes and regrets, pag. 140;
- Question tags: form and use, pag. 140.

Unit 12: MONEY

Periodo: Novembre - Febbraio, ore dedicate : 8

- Reading activity: "Are you a shopaholic?", pp. 144-145;
- Video lesson: vocabulary about money;
- Causative verbs, pag. 146;
- Vocabulary about shopping and expressions connected to money, pag. 147;
- Listening activity: "A radio programme about how teenage millionaires made their money", pag. 148;
- Reading and use of English: "Dreaming of a better life", pp. 150-151.

II QUADRIMESTRE

THE AESTHETIC MOVEMENT AND THE LATE VICTORIAN AGE

Periodo: Gennaio - Febbraio, ore dedicate : 8

- New aesthetic theories and the Pre-Raphaelite Brotherhood, pag. 182 e presentazione PowerPoint;
- Aestheticism: Walter Pater and the Aesthetic Movement, pag. 184;
- Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy, pag. 185 e presentazione PowerPoint;
- "The Picture of Dorian Gray": Dorian's death, pp. 186-190;
- La scena finale del film "The Picture of Dorian Gray".

THE GREAT WATERSHED

Periodo: Febbraio - Aprile, ore dedicate : 20

- World War I: the main features, pp. 226-227;
- Reading activity: "Remembrance Day, a Time to Remember" (in fotocopia);
- The Edwardian Age: the main features, pp. 224-225;
- War Poets, the voice of young poets: the difference between the first and the second phase of the war (schema fornito in fotocopia);
- The Great War - listening activity: "Life in the trenches", pag. 227;
- Ernest Hemingway, presentazione PowerPoint e materiale fornito in fotocopia;
- "A Farewell to Arms", pag. 228;
- Reading activity: "There is nothing worse than war", pp. 228-230;
- Modern poetry: tradition and experimentation, pag. 233;
- The War Poets and propaganda posters, pag. 234;
- Rupert Brooke: "The Soldier", pag. 235;
- Wilfred Owen: "Dulce et Decorum Est", pp. 236-237;
- Reading activity: "A letter from Wilfred Owen to his mother, Susan Owen" (in fotocopia);
- "Gassed" by John Singer Sargent, pag. 237 (analisi del dipinto fornita in fotocopia);
- "In Flanders Fields" by John McCrae (in fotocopia e con Presentazione Prezi).

THE ALIENATION OF MODERN MAN

Periodo: Aprile - Maggio, ore dedicate : 6

- Thomas Stearns Eliot and the alienation of the modern man: "The Waste Land", pp. 243-244;
- "The Waste Land": the structure and the main themes, pag. 244;
- "The Waste Land": The Burial of the Dead - April is the cruellest month, pag. 245;
- "The Waste Land": The Fire Sermon - At the violet hour, pp. 246-247.

THE MODERN NOVEL

Periodo: Maggio, ore dedicate : 6

- A deep cultural crisis, pag. 248;
- Sigmund Freud : a window on the unconscious, pag. 249;
- Modernist writers and the "stream of consciousness", pp. 250-251;
- James Joyce and Dublin, pag. 264;
- "Dubliners" and the theme of paralysis, pag. 265;
- Reading activity: "Eveline", pp. 266-269.

A NEW WORLD ORDER

Periodo: Maggio, ore dedicate : 6

- The USA in the first decades of the 20th century, pp. 280-282;
- Francis Scott Fitzgerald : the writer of the Jazz Age, pag. 284;
- *The Great Gatsby*, pp. 284-285;
- Reading activity: "Nick meets Gatsby", pp. 286-288;
- la visione del film *The Great Gatsby*.

G) TEMATICHE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nell'ambito dello studio dell'età vittoriana, sono state analizzate le principali riforme sociali dell'epoca, con particolare attenzione alla graduale estensione del diritto di voto alle diverse classi sociali (*Reform Bills*); inoltre, è stata brevemente trattata anche la nascita dei nuovi partiti politici: *Conservatives*, *Liberals* e *Labour Party*.

H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe ha deliberato di approfondire la seguente tematica multidisciplinare, in particolare nelle discipline umanistiche: "**Le forme della guerra**".

Di questo percorso pluridisciplinare, nella letteratura di lingua inglese sono stati trattati questi aspetti:

- Alcune significative immagini del primo conflitto mondiale nei componimenti poetici degli "War Poets";
- I terribili effetti delle moderne armi chimiche: il dipinto "Gassed" di John Singer Sargent;
- Il dibattito sulla guerra nel romanzo *A Farewell to Arms* di Ernest Hemingway.

REVISIONE e verifiche finali (dalla metà del mese di maggio).

I rappresentanti di classe

Prof. Caliarì Giampaolo

Villafranca di Verona 15.05.2019

MATERIA: MATEMATICA CL.5G A.S. 2018-2019

DOCENTE: Prof. ZUCCHER Simone

Materia: MATEMATICA CLASSE: 5 SEZ: G A.S. 2018-2019

Testo in adozione: *Matematica Blu 2.0* (vol. 5), Bergamini, Trifone e Barozzi, ed. Zanichelli

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 alunni (di cui solo 7 ragazze) che hanno raggiunto un livello di profitto mediamente tra il discreto ed il buono. Gli obiettivi previsti per matematica sono stati raggiunti dalla quasi totalità degli alunni. Non mancano casi di studenti che si contraddistinguono per le loro capacità logiche e di soluzione di problemi, anche articolati, corroborate da un metodo di studio efficace. D'altra parte si segnala qualche caso di ragazzi che evidenziano difficoltà sia nella parte di puro studio sia nella soluzione di esercizi tipici della seconda prova dell'esame di stato (matematica/fisica). Queste derivano in parte da lacune accumulate negli anni precedenti e mai completamente sanate, in parte dalla scarsa capacità di applicare in modo autonomo gli strumenti necessari. Dato per scontato che questa abilità derivi principalmente dalla propensione personale dello studente, ragazzi meno dotati avrebbero potuto sopperire focalizzandosi sull'esercizio continuo e sistematico, che, nel caso delle situazioni più gravi, non è stato sempre adeguato.

I rapporti tra insegnante ed alunni sono sempre stati buoni, caratterizzati da cordialità e correttezza, che hanno contribuito ad una sereno dialogo educativo. La classe ha partecipato alle lezioni in modo non sempre attivo, intervenendo solo di rado con domande e richieste di approfondimento, nonché di correzione di esercizi, evidenziando interesse piuttosto limitato nei confronti della disciplina e della cultura scientifica. Un piccolo gruppo di studenti ha aderito a varie iniziative e progetti di carattere spiccatamente scientifico proposti durante il corso del triennio come le Olimpiadi della Matematica ed il progetto Piano Lauree Scientifiche per la Matematica, solo per citarne alcuni.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Alla fine del triennio lo studente, oltre ad aver acquisito ed interiorizzato i contenuti previsti dal programma specifico di ogni anno dovrà:

1. potenziare le capacità espressive per acquisire un linguaggio chiaro, preciso, essenziale
2. potenziare le capacità di formulare ipotesi, porre domande, organizzare contenuti, leggere e interpretare le risposte
3. essere in grado di affrontare situazioni problematiche sapendo individuare con chiarezza gli obiettivi, le risorse, il modello matematico più adatto, il percorso risolutivo usando con competenza il linguaggio specifico e discutendo criticamente i risultati
4. potenziare le abilità di applicazione, elaborazione, confronto dei modelli matematici, evitando un apprendimento meccanico e ripetitivo
5. avere consapevolezza delle interazioni della matematica con il resto del sapere
6. saper collocare storicamente e filosoficamente lo sviluppo dei concetti matematici

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Le ore a disposizione della disciplina sono state utilizzate per lezioni espositive sui vari argomenti, presentazione e risoluzione di esercizi relativi ai contenuti proposti, verifiche sul grado di apprendimento, attività di recupero e/o approfondimento. Le lezioni frontali sono state caratterizzate dal dialogo continuo con gli allievi sia durante la spiegazione di nuovi argomenti sia durante le interrogazioni o la correzione degli esercizi. Ogni argomento trattato è stato accompagnato da una gran quantità di esercizi e quesiti, regolarmente corretti in classe. La filosofia di fondo è stata di basare la lezione sul come risolvere le eventuali difficoltà riscontrate dagli alunni durante lo studio e la rielaborazione personale o durante il confronto con problemi ed esercizi. L'insegnante ha cercato di favorire il più possibile l'apporto personale di ciascun studente tramite la partecipazione corale alla soluzione dei quesiti. In prossimità delle verifiche sono state ulteriormente incrementate le esercitazioni in classe. Oltre alla normale attività curricolare, sono state previste per il mese di maggio altre sei ore di preparazione pomeridiana su temi d'esame degli anni

precedenti. Si sono utilizzati principalmente il manuale in adozione, le prove d'esame degli anni precedenti e le simulazioni ministeriali disponibili, opportunamente risolte e commentate.

Durante l'anno è stata utilizzata la LIM e le risorse multimediali disponibili. Si è data importanza al lavoro di gruppo e/o a coppie e alla soluzione di problemi in gruppo. Altre attività integrative: Olimpiadi della Matematica e Piano Lauree Scientifiche per la Matematica.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

In base alla delibera del coordinamento di materia e del coordinamento didattico della classe 5G, le prove sono fissate in numero minimo di due scritte per ciascun quadrimestre e di due orali per ciascun quadrimestre, quest'ultime con la possibilità di essere costituite da prove scritte semistrutturate o strutturate.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Il recupero in itinere è stata una costante durante tutto il corso dell'anno scolastico, così come la possibilità di accedere a "sportelli Help". Al termine del primo quadrimestre il docente ha ritenuto necessario interrompere il programma e fermarsi per una settimana di recupero in classe, durante le ore curricolari, in modo da favorire la sedimentazione degli argomenti trattati. Nel mese di maggio sono state svolte 8 ore pomeridiane di matematica, a cura del docente, finalizzate alla risoluzione di temi d'esame.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

MODULO	ARGOMENTI/TEMI	TEMPI
Titolo: Ripasso sulle funzioni	Ripasso sulle funzioni, sulle loro caratteristiche, e su come ottenere il grafico di una funzione traslata/scalata	settembre
Titolo: Limiti di funzioni	Limiti, definizione di tutti i tipi di limite, finiti o infiniti, per x che tende al finito o all'infinito. Dimostrazione dei teoremi di unicità, segno e confronto	ottobre
Titolo: Il calcolo dei limiti	Le operazioni con i limiti, la risoluzione di forme indeterminate, i limiti notevoli, le funzioni continue, il concetto di discontinuità e le varie specie di discontinuità, asintoti verticali, orizzontali ed obliqui	ottobre
Titolo: Derivata di una funzione	La definizione di derivata, legame tra derivabilità e continuità, dimostrazione dei teoremi sul calcolo delle derivate, dimostrazione delle derivate fondamentali, derivata della funzione composta, della funzione inversa e derivate di ordine superiore, il differenziale di una funzione, applicazioni delle derivate alla fisica	novembre e dicembre
Titolo: I teoremi del calcolo differenziale	Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy e De L'Hospital	dicembre
Titolo: Massimi, minimi e flessi	Definizioni, utilizzo dello studio del segno della derivata prima per la determinazione della natura dei punti stazionari, utilizzo dello studio del segno della derivata seconda per la determinazione di eventuali flessi, problemi di massimo/minimo	gennaio
Titolo: Studio di funzione	Studio di funzione completo e grafico probabile, ricerca di zeri di funzione: metodo grafico e metodi numerici (bisezione, Newton)	gennaio
Titolo: Integrali indefiniti	Definizione, integrali immediati e quasi-immediati, tecniche di integrazione analitica (per sostituzione e per parti), integrali di funzioni razionali fratte	febbraio
Titolo: Integrali definiti	Definizione, teorema fondamentale del calcolo integrale, calcolo di aree e volumi, integrali impropri, applicazione degli integrali alla fisica, interazione numerica (regola dei trapezi)	marzo

Titolo: Equazioni differenziali	Definizioni, equazioni del prim'ordine e a variabili separabili, applicazione alla fisica	aprile
Titolo: Distribuzioni di probabilità	Variabili aleatorie discrete e distribuzioni di probabilità discrete, variabili aleatorie continue e distribuzioni continue	aprile/maggio

I rappresentanti di classe

Prof. Simone Zuccher

Villafranca di Verona 15.05.2019

MATERIA: FISICA CL.5G A.S. 2018-2019

DOCENTE: Prof. ZUCCHER Simone

Materia: FISICA CLASSE: 5 SEZ: G A.S. 2018-2019

Testo in adozione: *Fisica e realtà blu (Campo Elettrico e Magnetico + Induzione e Onde Elettromagnetiche e Relatività e Quanti)*, Romeni, ed. Zanichelli

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 alunni (di cui solo 7 ragazze) che hanno raggiunto un livello di profitto mediamente tra il discreto ed il buono. Gli obiettivi previsti per fisica sono stati raggiunti in modo completo da quasi tutti gli alunni. Non mancano casi di studenti che si contraddistinguono per le loro capacità logiche e di soluzione di problemi, anche articolati, corroborate da un metodo di studio efficace e da un'intensa passione verso questa disciplina. D'altra parte si segnala qualche caso isolato di ragazzi che evidenziano difficoltà sia nella parte di puro studio, sia nella risoluzione di esercizi. Queste carenze sono dovute, talvolta, a lacune accumulate negli anni precedenti e mai completamente sanate ma, spesso, anche ad una scarsa applicazione domestica e ad uno studio non sempre adeguato e affrontato in modo discontinuo.

I rapporti tra insegnante ed alunni sono sempre stati buoni, caratterizzati da cordialità e correttezza, che hanno contribuito ad una sereno dialogo educativo. La classe ha partecipato alle lezioni in modo non sempre attivo, intervenendo solo di rado con domande e richieste di approfondimento, nonché di correzione di esercizi, evidenziando interesse piuttosto limitato nei confronti della disciplina e della cultura scientifica. Un piccolo gruppo di studenti ha aderito a varie iniziative e progetti di carattere spiccatamente scientifico proposti durante il corso del triennio come le Olimpiadi della Fisica, il progetto Masterclass ed il Piano Lauree Scientifiche per la Fisica, solo per citarne alcuni.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

- Interesse verso la Fisica, proposta come elemento integrante della cultura, atta a garantire una metodologia di analisi e di sintesi utile per qualsiasi altra attività della vita;
- Capacità di collegamento tra le leggi e gli esperimenti condotti con il loro inserimento nella realtà vissuta;
- Capacità di raccogliere informazioni e dati da un fenomeno e di eseguire adeguate misure delle grandezze in gioco;
- Capacità di affrontare il fenomeno o il problema in collegamento con altri analoghi e di inquadrarlo in un più ampio contesto;
- Capacità di organizzare e trattare i dati e le misure ottenute, valutandone l'ordine di grandezza e gli errori commessi;
- Capacità di leggere e costruire grafici che illustrino i dati raccolti;
- Capacità di comunicare ed esporre, con un linguaggio adeguato, in modo chiaro e sintetico, le procedure seguite ed i risultati ottenuti.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Le ore a disposizione della disciplina sono state utilizzate per lezioni espositive sui vari argomenti, presentazione e risoluzione di esercizi relativi ai contenuti proposti, verifiche sul grado di apprendimento, attività di recupero e/o approfondimento. Le lezioni frontali sono state caratterizzate dal dialogo continuo con gli allievi sia durante la spiegazione di nuovi argomenti sia durante le interrogazioni o la correzione degli esercizi. La filosofia di fondo è stata quella di basare la lezione sul come risolvere le eventuali difficoltà riscontrate dagli alunni durante lo studio e la rielaborazione personale o durante il confronto con problemi ed esercizi. L'insegnante ha cercato di favorire il più possibile l'apporto personale di ciascun studente tramite la partecipazione corale sia durante le spiegazioni di argomenti nuovi sia durante la risoluzione di problemi.

METODOLOGIA CLIL: è stato svolto un modulo (vedi programma) sul magnetismo, di 10 unità orarie, che si è concluso con la verifica in inglese. La classe ha dimostrato scarso interesse verso questa metodologia. Altre attività integrative: Olimpiadi della Fisica, Masterclass, Piano Lauree Scientifiche per la Fisica.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

In base alla delibera del coordinamento di materia e del coordinamento didattico della classe 5G, le prove sono fissate in numero minimo di due per ciascun quadrimestre, con la possibilità di essere costituite da prove semistrutturate o strutturate.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Il recupero in itinere è stata una costante durante tutto il corso dell'anno scolastico, così come la possibilità di accedere a "sportelli Help". Inoltre, al termine del primo quadrimestre è stata dedicata una intera settimana al recupero utilizzando il "peer tutoring".

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

MODULO	ARGOMENTI/TEMI	TEMPI
Titolo: La corrente elettrica nella materia	Le leggi di Ohm derivate da un semplice modello microscopico, la scarica del condensatore, la carica del condensatore, la corrente nei liquidi, la corrente nei gas	settembre/ ottobre
Titolo: Introduzione al campo magnetico <i>Modulo in Inglese secondo la metodologia CLIL (10h)</i>	Calamite e fenomeni magnetici, esperimenti di Oersted, Faraday e Ampere, campi magnetici generati da correnti elettriche (filo rettilineo, spira circolare, solenoide)	ottobre/ novembre
Titolo: Il campo magnetico	La forza di Lorentz, legge di Biot-Savart, forze e momenti agenti su conduttori percorsi da corrente, circuitazione e flusso del campo magnetico, le proprietà magnetiche della materia. NOTA: A differenza di quanto fatto nel testo in adozione, la forza di Lorentz è stata ricavata dalla forza agente su un filo rettilineo immerso in un campo magnetico e la legge di Biot-Savart è stata ricavata dalle esperienze di Ampere e Faraday	novembre/ dicembre
Titolo: Introduzione all'induzione elettromagnetica	I fenomeni di induzione elettromagnetica, legge di Faraday-Neumann, legge di Lenz	dicembre
Titolo: L'induzione elettromagnetica e circuiti RLC	Autoinduzione, energia immagazzinata in un induttore, alternatore, circuiti in corrente alternata (RLC, potenza e trasformatore)	gennaio
Titolo: Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche	Campi elettrici indotti, legge di Ampere-Maxwell, equazioni di Maxwell, onde elettromagnetiche, la polarizzazione, lo spettro elettromagnetico	febbraio
Titolo: La relatività ristretta	Richiami di relatività Galileiana (trasformazioni e legge di composizione delle velocità), trasformazioni di Lorentz e loro conseguenze: simultaneità relativistica, dilatazione dei tempi e ritardo degli orologi in moto, contrazione delle lunghezze, composizione delle velocità. Quantità di moto relativistica, energia relativistica, quantità conservate e quantità invarianti. NOTA: si è seguita la dispensina preparata dal docente (saltando la derivazione delle trasformazioni di Lorentz), prediligendo la teoria e svolgendo solo qualche esercizio di applicazione immediata.	febbraio/ marzo
Titolo: Oltre la fisica classica	La radiazione termica del corpo nero ed il quanto di Planck, effetto fotoelettrico, effetto Compton, il modello atomico di Thomson, di Rutherford e di Bohr, applicazione del modello di Bohr all'atomo di idrogeno.	aprile
Titolo: Meccanica quantistica	Il dualismo ondulatorio-corpuscolare della luce e della materia, principio di indeterminazione di Heisenberg	aprile/ maggio

G) TEMATICHE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

CLIL: modulo in Inglese di 10 ore sull'introduzione al campo magnetico.

I rappresentanti di classe

Prof. Simone Zuccher

Villafranca di Verona 15.05.2019

MATERIA: INFORMATICA CL.5G A.S. 2018-2019

DOCENTE: Prof. Marco Pezzini

Materia: Informatica 5^ SEZ. G A.S. 2018-2019

Testo in adozione: Informatica App 3 – ed. Minerva Scuola

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è dimostrata diligente e attenta, predisposta a lavorare con metodologie e supporti didattici nuovi alla maggior parte degli studenti.

Nonostante negli anni trascorsi si siano verificati numerosi cambi di docenza per quanto riguarda la disciplina Informatica, la classe ha recuperato i contenuti propedeutici necessari a svolgere quelli previsti per l'anno scolastico attuale.

Durante l'anno i ragazzi hanno mantenuto un comportamento corretto e maturo nei confronti del docente, della disciplina e dell'istituzione scolastica.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Gli obiettivi didattici disciplinari perseguiti sono raccolti nella seguente tabella e declinati in competenze e abilità/conoscenze specifiche dell'Informatica.

COMPETENZE	ABILITA'/CONOSCENZE
Saper realizzare applicazioni informatiche.	Conoscere le strategie per rendere sicura una comunicazione di rete e i relativi protocolli. Conoscere la struttura di internet e i servizi legati alla sicurezza.
Sviluppare simulazioni e modelli a supporto della ricerca scientifica.	Implementare algoritmi per la simulazione e il modellamento dei dati.
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.	Analizzare e confrontare algoritmi diversi per la soluzione dello stesso problema. Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Metodologia adottata: problem solving, group teaching, didattica frontale partecipata, interattiva e multimediale, peer tutoring e peer teaching, didattica laboratoriale e progettuale, apprendimento per scoperta.

Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: materiale online o dispense fornite dal docente

Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula multimediale, piattaforme di apprendimento specifiche (LMS), risorse varie del web 2.0.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Durante l'anno in corso sono state effettuate le seguenti prove:

- una prova scritte con domande a risposta chiusa ed esercizi;
- una prova scritta con domande aperte;

- una prova laboratoriale;
- un giro di interrogazioni per una parte degli studenti;
- vari progetti di laboratorio opzionali al fine di valorizzare le eccellenze presenti nella classe.

E) MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO

Sono state effettuate prove scritte in itinere per il recupero delle conoscenze e delle abilità inerenti quegli argomenti in cui gli studenti avessero dimostrato di avere lacune significative.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

UD 1: Reti di calcolatori: sicurezza (IS)

Modulo 1.2. Introduzione alla crittografia

Introduzione: dalla crittografia classica alla crittografia moderna.

Concetti preliminari: crittografia, crittologia, crittoanalisi, sistema crittografico, servizi crittografici (confidenzialità, integrità, autenticazione, non ripudio), algoritmi e protocolli crittografici.

Classificazione degli algoritmi crittografici (simmetrici, asimmetrici, di hashing, altro).

Concetto di sicurezza computazionale, trapdoor functions.

Crittografia simmetrica

- Schemi di comunicazione con la crittografia simmetrica
- Caratteristiche delle chiavi simmetriche
- Cenni a DES, 3DES, AES

Crittografia asimmetrica

- Concetto di chiave pubblica e segreta, caratteristiche delle chiavi pubbliche
- Introduzione a RSA: il problema della fattorizzazione dei numeri naturali
- Generazione delle chiavi RSA
- Schemi di comunicazione con la crittografia asimmetrica
- I Certificati digitali e loro distribuzione tramite PKI
- La firma digitale
- Laboratorio: creazione delle chiavi RSA in Python

Funzioni di hash

- Caratteristiche delle funzioni crittografiche di hash
- Caratteristiche delle chiavi di hash, concetto di collisione
- Utilizzo delle funzioni di hash: autenticator HMAC

Protocollo Diffie-Hellman

- Lo scambio di chiavi simmetriche su un canale insicuro
- Aritmetica modulare e problema del logaritmo discreto
- Laboratorio: simulazione dell'algoritmo DH

Modulo 1.3. Sistemi di sicurezza

La crittografia nelle email, lo standard openPGP

- Schema di funzionamento
- Laboratorio: implementazione di un sistema crittografico per email con OpenPGP sfruttando le applicazioni OpenKeyChain e K-9 email client

I Firewall

- Meccanismo di funzionamento, concetto della DMZ

- Laboratorio: configurazione di un firewall

UD 2: Calcolo numerico

Modulo 2.1. Teoria della complessità

Il problema della complessità di un algoritmo, funzione di costo, analisi asintotica, analisi al caso peggiore, notazione O grande.

Classi di complessità (logaritmica, lineare, polinomiale, esponenziale).

Il problema della fattorizzazione dei numeri naturali.

Modulo 2.2. Calcolo numerico e simulazione

Ricerca degli zeri di una funzione con metodo di bisezione.

Laboratorio: implementazione in Python del metodo scelto, raccolta dei dati applicati ad un caso reale fisico e confronto delle soluzioni esatte ed approssimate, analisi della complessità algoritmica e verifica della teoria in Python.

G) TEMATICHE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Bitcoin e le criptovalute

Digital Death (CLIL)

Il metodo di bisezione applicato al moto del proiettile

Implementazione di metodi per la generazione di numeri primi

I rappresentanti di classe

Prof. Marco Pezzini

Villafranca di Verona 15.05.2019

Testi in adozione:

“*Chimica organica e dei materiali, biochimica e biotecnologie*”, di Sadava et al. – Zanichelli.

“*Sistema Terra*” Vol CD di Crippa-Fiorani, Mondadori Scuola (U 8- L'interno della terra).

“*Sistema Terra*” Vol EFG di Crippa-Fiorani, Mondadori Scuola.

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5[^]G, composta da 24 studenti, di cui 17 maschi e 7 femmine, ha generalmente seguito le lezioni con attenzione ed interesse anche se la partecipazione è risultata attiva solo per alcuni studenti; il gruppo classe ha risposto positivamente alle iniziative proposte dalla scuola in ambito scientifico (Progetto Tandem, convegni, conferenze etc.) e ha dimostrato apertura al dialogo educativo.

Per quanto riguarda le conoscenze, le competenze e le abilità, il gruppo classe si mostra eterogeneo.

La maggior parte degli studenti ha raggiunto una conoscenza complessivamente discreta degli argomenti trattati, anche se più di un alunno ha incontrato difficoltà nell'affrontare lo studio della chimica organica, e pertanto presenta, in questa disciplina, una preparazione frammentaria.

Un gruppo di studenti, grazie allo studio e all'impegno costanti e ad un interesse particolarmente vivo nei confronti di queste discipline ha ottenuto buoni o ottimi risultati: le conoscenze della materia, risultano infatti precise, complete e approfondite, buone le capacità di osservazione e di analisi di fatti e fenomeni e le capacità critiche e di collegamento a livello pluridisciplinare.

Un secondo gruppo di studenti, meno motivato, ha mostrato scarse capacità di organizzazione del lavoro scolastico e ha affrontato lo studio in modo mnemonico e superficiale e non sempre costante, il che ha condizionato la qualità degli apprendimenti ed il profitto finale; questi alunni non sempre riescono a rielaborare in modo personale le tematiche studiate e sono in grado di affrontare discussioni relative a problematiche nuove solo se guidati dall'insegnante.

Solo pochi alunni non sono riusciti a sviluppare un metodo di studio efficace, tale da permettere loro di affrontare lo studio di queste discipline e la loro preparazione risulta pertanto scarsa.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Conoscenze:

Conoscenza dei contenuti previsti per il quinto anno del percorso liceale che riguardano la chimica (chimica organica e biochimica), biologia (biotecnologie) e scienze della terra (tettonica delle placche, atmosfera e cambiamenti climatici).

Competenze e capacità

Metodo scientifico sperimentale

- a. porre domande significative e scegliere quelle più idonee da investigare
- b. formulare ipotesi
- c. identificare i dati da rilevare e organizzare dati in tabelle, rappresentarli graficamente e scegliere gli

- strumenti adatti per analizzarli
- d. cercare informazioni utilizzando mezzi informatici e tradizionali
 - e. analizzare e comparare informazioni provenienti da diverse fonti
 - f. distinguere tra opinioni, interpretazioni ed evidenze scientifiche

Linguaggio scientifico

- a. utilizzare correttamente la terminologia scientifica e i linguaggi formali delle varie discipline
- b. utilizzare schemi e mappe concettuali per sintetizzare informazioni e concetti
- c. comprendere ed utilizzare modelli di rappresentazione della realtà

Complessità dei sistemi e delle relazioni

- a. individuare le relazioni tra gli elementi di un sistema
- b. distinguere le cause e le conseguenze di un fenomeno, descrivendo i processi che le collegano
- c. individuare abitudini e comportamenti dannosi o vantaggiosi per la salute umana
- d. riconoscere la complessità dei problemi inerenti la realtà e saper integrare saperi e modelli propri delle diverse discipline per cercare eventuali soluzioni

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

La scelta degli obiettivi didattici ha privilegiato gli aspetti metodologici e si è orientata non solo nell'acquisizione delle conoscenze ma anche nel modo di conseguirle. Gli argomenti sono stati affrontati soprattutto con lezioni di tipo frontale supportate da lezioni partecipate, da discussioni guidate e dall'utilizzo di strumenti multimediali. Quasi tutte le lezioni si sono svolte con il supporto di power point preparati dall'insegnante per favorire l'apprendimento delle tematiche proposte. Alcuni argomenti di chimica sono stati affrontati attraverso l'attività laboratoriale. Molti argomenti, riguardanti temi scientifici di attualità, sono stati approfonditi attraverso la lettura di articoli scientifici e la discussione guidata dall'insegnante e ricorrendo a videoconferenze di docenti universitari. Durante l'intero anno scolastico sono state continuamente recuperate le tematiche degli anni precedenti per favorire un apprendimento globale e unificato delle scienze naturali.

L'attività didattica è stata attuata attraverso:

- lezioni frontali, anche con l'ausilio di power point preparati dall'insegnante per la presentazione metodica di fatti e fenomeni, la messa in evidenza di regole, concetti, relazioni e la loro schematizzazione.
- Video-lezioni, filmati, videoconferenze di illustri professori per approfondire alcune tematiche di attualità
- Discussioni guidate su argomenti di attualità per stimolare l'apprendimento analitico e critico
- Esercitazioni comprendenti sia esercizi di verifica e consolidamento, sia attività di applicazione o di approfondimento a contenuti diversi,
- Attività di laboratorio, volte ad indagare su aspetti propri della disciplina, per sviluppare capacità di osservazione e di analisi e per appropriarsi delle fasi caratterizzanti il metodo scientifico

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Il raggiungimento degli obiettivi è stato valutato mediante verifiche orali e scritte:

- 1^a quadrimestre: due verifiche scritte, e due prove orali
- 2^a quadrimestre: tre verifiche scritte e due prove orali

Criteri utilizzati per la valutazione delle singole prove:

Raggiungimento delle conoscenze e competenze proprie della disciplina (vedi griglia di valutazione elaborata dal dipartimento);

La valutazione sommativa terrà conto, oltre che delle singole prove, della partecipazione e dell'interesse dimostrati, dell'impegno personale e del grado di apprendimento raggiunto, in relazione alle attività didattiche proposte.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Il recupero si è svolto in itinere. I ragazzi sono stati sollecitati durante l'intero anno scolastico a porre domande di chiarimento e/o approfondimento. Durante le lezioni si è sempre dedicato del tempo per richiamare argomenti affrontati negli anni precedenti e per colmare eventuali lacune manifestate dagli studenti.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

I tempi indicati non includono le attività di interrogazione e le verifiche scritte

CHIMICA ORGANICA: UNA VISIONE D'INSIEME (ore di lezione 4)

I composti organici

- I composti organici
- Definizione di chimica organica
- Caratteristiche dell'atomo di carbonio e ibridazione sp, sp², sp³
- Rappresentazione dei composti organici
- Classificazione dei composti organici e relativi gruppi funzionali

Le caratteristiche dei composti organici

- Effetto induttivo attrattivo e repulsivo.
- Reazioni omolitiche e eterolitiche e formazione degli intermedi di reazione (radicali liberi, carbocationi e carboanioni) con relativa stabilità.
- Reagenti elettrofili e nucleofili (acidi e basi di Lewis)

ISOMERIA E STEREOISOMERIA (ore di lezione 4)

L'isomeria

- Isomeria di struttura (di catena, di posizione e di gruppo funzionale)

- Stereoisomeria: conformazionale e configurazionale (geometrica e ottica),
- Carbonio chirale e attività ottica
- Gli enantiomeri, miscela racemica, diastereoisomeri.
- Convenzione relativa D,L e proiezioni di Fischer
- Convenzione assoluta R,S e ordine di priorità
- Proprietà fisiche e chimiche degli enantiomeri

GLI IDROCARBURI (ore di lezione 11)

Gli alcani

- Ibridazione del carbonio
- Formula molecolare e nomenclatura degli alcani
- Isomeria di catena e conformazionale
- Proprietà fisiche
- Reazioni di combustione e di alogenazione (sostituzione radicalica)

I cicloalcani

- Formula molecolare e nomenclatura

Gli alcheni

- Ibridazione, formula molecolare e nomenclatura
- Isomeria di posizione, di catena e geometrica
- Proprietà fisiche
- Reazioni di addizione al doppio legame: idrogenazione, idratazione e addizione elettrofila (X_2 , HX), regola di Markovnikov
- Dieni cumulati, coniugati e isolati

Gli alchini

- Ibridazione, formula molecolare e nomenclatura
- Isomeria di posizione e di catena
- Proprietà fisiche e comportamento acido

Gli idrocarburi aromatici

- Struttura del benzene e strutture di risonanza
- Struttura e nomenclatura dei composti monociclici
- Reazioni di sostituzione elettrofila aromatica (nitrazione, alogenazione, alchilazione)
- Sostituenti attivanti e disattivanti e orientazione del secondo sostituente
- Definizione di composti aromatici eterociclici

DERIVATI DEGLI IDROCARBURI (ore di lezione 9)

Gli alogenuri alchilici

- Formula molecolare e nomenclatura
- Classificazione in primari, secondari e terziari
- Proprietà fisiche
- Reazioni di sostituzione nucleofila: meccanismo SN2 e SN1 e effetto del solvente

Gli alcoli e i fenoli

- Struttura, formula molecolare, nomenclatura e
- Classificazione degli alcoli, polialcoli e dei fenoli
- Proprietà fisiche e chimiche (comportamento anfotero)
- Reazioni degli alcoli: ossidazione, eliminazione, esterificazione

Gli eteri

- Struttura, formula molecolare, nomenclatura e
- Proprietà fisiche

Le aldeidi e i chetoni

- Struttura, formula molecolare e nomenclatura di aldeidi e chetoni
- Proprietà fisiche e chimiche
- Reazioni di addizione nucleofila, di riduzione e di ossidazione

Gli acidi carbossilici

- Struttura, formula molecolare e nomenclatura
- Proprietà fisiche e chimiche
- Reazioni dovute alla rottura del legame O-H (salificazione), sostituzione nucleofila acilica, decarbossilazione

Gli esteri e le ammidi

- Struttura, formula molecolare e nomenclatura

Le ammine

- Struttura, formula molecolare e nomenclatura
- Proprietà fisiche e chimiche

Composti eterociclici

- Definizione di composti aromatici eterociclici

LE BIOMOLECOLE (ore di lezione 7)

I carboidrati

- Struttura chimica di monosaccaridi, disaccaridi (lattosio, maltosio e saccarosio) e polisaccaridi (amido, glicogeno e cellulosa)
- Stereoisomeria nei monosaccaridi: proiezioni di Fischer e Haworth. Anomeria.
- Reazione di riduzione e ossidazione

I lipidi

- Classificazione dei lipidi (saponificabili e non saponificabili)
- Struttura chimica degli acidi grassi.
- Sintesi e struttura dei trigliceridi
- Reazione di idrogenazione, di idrolisi alcalina.
- Azione detergente del sapone
- Struttura e funzione di fosfolipidi, glicolipidi e steroidi (colesterolo)

Le proteine

- Struttura e chiralità degli aminoacidi
- Nomenclatura e classificazione degli aminoacidi
- Proprietà fisiche e chimiche degli aminoacidi
- Peptidi e legame peptidico e disolfuro
- Classificazione e struttura delle proteine.
- La denaturazione delle proteine

Gli acidi nucleici

- Struttura dei nucleotidi e
- Struttura DNA e RNA
- Sintesi degli acidi nucleici

ENERGIA ED ENZIMI (ore di lezione 3)

L'energia nelle reazioni biochimiche

- Reazioni metaboliche: esoergoniche e endoergoniche
- Ruolo dell'ATP come agente accoppiante

Gli enzimi

- Enzimi quali catalizzatori biologici
- Meccanismo d'azione degli enzimi
- Interazione enzima-substrato
- Cofattori e coenzimi
- Velocità di reazione e dipendenza dalla concentrazione del substrato

- Regolazione dell'attività enzimatica
- Inibizione reversibile e irreversibile
- Regolazione allosterica
- Fosforilazione reversibile
- Influenza della temperatura e del pH

METABOLISMO ENERGETICO (ore di lezione 11)

Metabolismo cellulare: una visione d'insieme delle vie metaboliche.
Coenzimi quali trasportatori di elettroni NAD, NADP, FAD.

Metabolismo dei carboidrati

- La glicolisi: reazioni della fase endoergonica e esoergonica
- Destino anaerobico del piruvato: la fermentazione lattica e alcolica
- Destino aerobico del piruvato: decarbossilazione ossidativa, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa (catena di trasporto, chemiosmosi e sintesi dell'ATP)
- Bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio
- Altri destini del glucosio (via dei pentoso fosfato, gluconeogenesi)
- Regolazione della glicemia: glicogenolisi e glicogenosintesi

Metabolismo dei lipidi e delle proteine

- Contributo dei lipidi e delle proteine al metabolismo energetico
- β -ossidazione degli acidi grassi
- Corpi chetonici come fonte di energia
- Catabolismo degli aminoacidi: transaminazione e deaminazione ossidativa

LA FOTOSINTESI CLOROFILLIANA (ore di lezione 3)

- Fotosintesi ossigenica
- Reazione fase luminosa: fotosistema II e fotosistema I, fotolisi dell'acqua, produzione di ATP e NADPH
- Reazioni della fase oscura: ciclo di Calvin (fase di fissazione, di riduzione e di rigenerazione)
- Piante C3 e fotorespirazione; piante C4 e piante CAM

LE BIOTECNOLOGIE (ore di lezione 27)

Virus e batteri quali vettori biotecnologici

- Caratteristiche generali dei virus
- Ciclo litico e lisogeno del fago

- I Plasmidi
- Ricombinazione genica nei batteri: coniugazione, trasformazione, trasduzione generalizzata e specializzata

Tecniche e strumenti

- Tecnologia del DNA ricombinante: enzimi di restrizione, DNA ligasi,
- Vettori plasmidici e virali,
- Trasformazione e clonaggio del gene
- Elettroforesi su gel agarosio e poliacrilammide
- PCR
- Librerie genomiche e di cDNA
- Southern blotting
- Microarray
- Il sequenziamento del DNA con il metodo Sanger
- La genomica funzionale e comparativa
- La trascrittomica
- Proteomica e Western blotting

Applicazioni delle biotecnologie

- Nascita delle biotecnologie
- Principio di precauzione
- Biotecnologie tradizionali e innovative
- La rivoluzione verde e lo sviluppo delle biotecnologie moderne
- Biotecnologie in agricoltura: OGM (generazioni di piante transgeniche, diffusione, legislazione, posizione italiana, rischi e benefici). Alcuni esempi: golden rice, mais BT, papaia rainbow, pomodori FLAVR SAVR, piante resistenti al glifosato.
- Biotecnologie e ambiente: biorisanamento, biofiltri, biosensori, biocombustibili
- Biotecnologie e animali: animali transgenici (pharming, topi knockout), genotargeting, clonazione animale
- Biotecnologie mediche: tecnologie riproduttive (legge n 40), diagnosi preimpianto, cellule staminali, terapia genica somatica e germinale, produzione di vaccini ricombinanti, anticorpi monoclonali
- Clonazione terapeutica e riproduttiva
- L'editing genomico: tecnologia CRISPR CAS 9
- Il progetto Genoma Umano
- Test genetici e loro applicazioni
- I profili genetici e loro applicazioni

Biotecnologie: aspetti etici e sociali

- Scienza e società, scienza e politica: la questione degli OGM e lo stato della ricerca in Italia e nel mondo.
- Intervento in Senato della senatrice Elena Cattaneo sulla direttiva europea in merito alla ricerca e

sperimentazione degli OGM (Maggio 2015).

- Telmo Pievani: “Riscrivere il DNA: CRISPR CAS 9 e bioetica.
- Riflessioni etiche sull’ utilizzo degli animali nella ricerca (normativa europea).
- Riflessioni etiche sull’ utilizzo degli embrioni a scopo di ricerca
- Biotecnologie e ambiente.

MODELLI E STRUTTURE DELLA TERRA (ore di lezione 9)

L'interno della Terra

- Onde sismiche e superfici di discontinuità
- Crosta oceanica e crosta continentale, mantello, nucleo esterno ed interno
- Modello fisico: litosfera, astenosfera e mesosfera
- Movimenti verticali: teoria isostatica
- Calore interno della Terra: gradiente geotermico, geoterma , flusso geotermico e correnti convettive del mantello
- L’origine del campo magnetico terrestre

Dinamica della litosfera

- La teoria della deriva dei continenti
- Prove geologiche, paleontologiche e paleoclimatiche
- Morfologia dei fondali oceanici, sedimenti oceanici
- Teoria dell'espansione dei fondali oceanici
- Paleomagnetismo: magnetizzazione permanente delle rocce, anomalie positive e negative, inversione del campo magnetico nel tempo, migrazione dei poli magnetici
- Prove dell'espansione dei fondali: paleomagnetismo dei fondali, struttura delle dorsali oceaniche e faglie trasformi, età delle rocce dei fondali

Tettonica delle placche e orogenesi

- Teoria della tettonica delle zolle
- Margini di placca: divergenti, convergenti, trasformi
- Caratteristiche delle placche e dinamica
- Margini continentali: passivi, trasformi e attivi
- Margini di subduzione e di collisione
- Sistema arco-fossa
- Punti caldi
- Il motore della tettonica delle zolle
- L'orogenesi: per collisione e per accrescimento crostale

ATMOSFERA E I CAMBIAMENTI CLIMATICI (ore di lezione 7)

L'atmosfera

- Composizione e caratteristiche fisiche dell'atmosfera
- Bilancio radiativo della terra
- L'effetto serra
- La temperatura dell'aria

L'atmosfera si modifica:

- Modifiche naturali e antropiche
- Inquinanti più diffusi
- La riduzione dello strato di ozono
- Le piogge acide
- Gli effetti dei gas serra sul clima (Il Protocollo di Kyoto, La conferenza internazionale sul clima di Parigi- Cop 21)

ATTIVITA' DI LABORATORIO

Il laboratorio di Scienze Naturali è rimasto chiuso per ristrutturazione per un certo periodo, pertanto si sono potute svolgere solo alcune attività sperimentali:

- Riconoscimento composti insaturi con saggio acqua di bromo
- Polarimetria: determinazione dell'attività ottica di soluzioni di zuccheri
- Saggio di Tollens
- Attività di bioinformatica: omicidio all'aeroporto
- Analisi della necessità di luce e fonte di CO₂ per il processo fotosintetico

VIDEO LEZIONI- VIDEO CONFERENZE

- Lectio Magistralis di Alfonso Signorini "Tettonica delle placche e situazione dell'Italia".
- Presa Diretta RAI 3 "Chi ha paura degli OGM?".
- Intervento in Senato di Elena Cattaneo sulla direttiva europea in merito alla ricerca e alla sperimentazione in Italia sugli OGM.
- "CRISPR CAS 9 kit taglia e cuci per modificare il genoma" di Carla Portuani.
- Riflessioni bioetiche di Telmo Pievani, "Riscrivere il DNA CRISPR CAS 9 e bioetica".

G) TEMATICHE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Durante l'intero anno scolastico gli studenti sono stati stimolati a riflettere sul delicato rapporto tra scienza e società, scienza e politica e scienza ed etica. Sono state trattate in modo particolare le seguenti tematiche:

- La questione degli OGM e l'editing genomico;

- La terapia genica somatica e germinale;
 - Le cellule staminali;
 - I test genetici;
 - I vaccini;
 - La sostenibilità ambientale con particolare riferimento all’impatto dei combustibili fossili sul clima.
 - La geopolitica del clima
- La classe ha partecipato alle seguenti conferenze:
 - Conferenza-spettacolo su Fritz Haber (conferenza che ha trattato temi etici e politici di grande rilievo come il rapporto tra scienza e potere, scienza e industria e la questione ebraica).
 - “Il genoma: variabilità e opportunità per la salute umana”
 - Lezione di geopolitica del clima, prof Francesco Zampieri
 - Un gruppo di nove studenti ha partecipato all’UniStem Day “Conoscere ed innovare, l’infinito viaggio della ricerca scientifica”, una giornata di scienza volta a promuovere tra i giovani l’importanza della cultura scientifica.

H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

La bioetica e le grandi questioni (Scienze naturali e filosofia)

Dopo il 15 maggio si effettuerà il ripasso di quanto svolto in preparazione all'Esame di Stato.

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Chiara Perusi

Villafranca di Verona 15.05.2019

MATERIA: Disegno e Storia dell'Arte CL.5G A.S. 2018-2019

DOCENTE: Prof. Beatrice Gaiardoni

Materia: 5 SEZ. G A.S. 2018-2019

Testo in adozione: Cricco –Di Teodoro - ITINERARIO NELL' ARTE- Volume 2 -3 Terza Edizione Zanichelli – Bologna.

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5G mi è stata affidata, per quanto riguarda la disciplina di Disegno e Storia dell'Arte, solo dalla quarta. Ha manifestato in questi due anni un sufficiente interesse per la materia; tuttavia un gruppo di alunni ha dimostrato talvolta scarsa maturità e un atteggiamento non sempre corretto nei confronti dell'insegnante e dei compagni, rallentando il normale corso delle lezioni. Un gruppo di alunni, invece, si è sempre dimostrato attento, diligente e motivato anche se poco partecipa ma comunque disponibile al confronto critico se stimolato.

La situazione della classe, sotto il profilo dei contenuti, era caratterizzata da lacune pregresse: già in quarta, quindi, ho ritenuto opportuno riprendere, approfondire e svolgere argomenti fondanti del programma di Storia dell'Arte.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'
Individuare i principali aspetti compositivi e contenutistici delle opere d'arte.	<ul style="list-style-type: none">- Sviluppare l'uso di un lessico specifico.- Comprendere i significati di termini diversi.- Cogliere gli elementi comuni e individuare le differenze dei fenomeni storico artistici.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Sono state svolte lezioni frontali talvolta dialogate e partecipative per stimolare gli alunni ad una capacità critica e argomentativa. Il testo è stato la base di partenza del percorso di apprendimento; alcune opere trattate non sono mancate del testo sono state integrate da fotocopie.

Oltre il libro di testo in adozione, per una migliore visualizzazione e integrazione delle opere affrontate si è utilizzato PC -LIM di classe. Gli argomenti sono stati presentati attraverso la contestualizzazione e la lettura di alcune opere più significative nonché attraverso il confronto di autori dello stesso periodo e di autori di periodi diversi.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

In base alla delibera del coordinamento di materia le prove scritte valide per l'orale o orali sono state fissate in un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Le modalità di verifica scritte valide per l'orale sono state svolte attraverso domande aperte integrate anche da test semistrutturato.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

E' stato svolto, ogni qualvolta è stato possibile, un recupero curricolare in itinere di ripasso degli argomenti svolti, con domande rivolte agli alunni, per chiarire eventuali dubbi prima delle lezioni. Anche la revisione guidata dell'insegnante sulla verifica svolta in classe è stato oggetto di recupero curricolare.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

Le opere **sottolineate** sono state affrontate in modo più approfondito, mentre le altre opere sono state oggetto di una lettura più o meno ampia in base al percorso seguito.

Tempi	ARGOMENTO
Settembre/ Gennaio	<p style="text-align: center;">IL RINASCIMENTO: Contestualizzazione</p> <p>Brunelleschi: Il concorso del 1401- <u>Lo Spedale degli Innocenti</u>- La Cupola di Santa Maria del Fiore- S- Lorenzo</p> <p>Donatello: <u>S. Giorgio</u> e il basamento con la tecnica dello stacciato- Il profeta Abacuc- La Maddalena penitente</p> <p>Masaccio: <u>S. Anna Metterza- La Trinità</u></p> <p>L. Battista Alberti: <u>S. Maria Novella</u></p> <p>Arte fiamminga: J. Van Eyck-<u>I coniugi Arnolfini</u></p> <p>Piero della Francesca: La Pala Brera- <u>La Flagellazione</u></p> <p>Botticelli: <u>La Primavera</u> e il neoplatonismo</p> <p style="text-align: center;">RINASCIMENTO MATURO</p> <p>Leonardo da Vinci: <u>La Vergine delle rocce- L'Ultima cena-</u> La Gioconda- L'uomo Vitruviano</p> <p>Michelangelo: Il David- <u>La Pietà Vaticana-</u> Tondo Doni- <u>La Volta della Cappella Sistina -Il Giudizio universale-</u>Il non finito di Michelangelo: alcuni esempi</p> <p>Raffaello: <u>Lo sposalizio della Vergine-</u>Le Madonne e i ritratti-Il trasporto del Cristo morto- <u>Le lunette delle stanze vaticane: Disputa del santissimo Sacramento-La scuola di Atene-La messa di Bolsena-Liberazione di S. Pietro-La cacciata di Eliodoro dal Tempio -Incendio di Borgo: premesse al linguaggio manierista</u></p> <p style="text-align: center;">IL RINASCIMENTO VENETO</p> <p>Giorgione: La Pala di Castelfranco-<u>La Tempesta</u></p> <p>Tiziano: <u>L'Assunzione dei Frari confronto con l'Assunta del Duomo di Verona</u></p>
Febbraio	<p style="text-align: center;">IL MANIERISMO: Contestualizzazione</p> <p>Rosso Fiorentino: <u>La Deposizione di Volterra</u></p> <p>Pontorno: <u>La Deposizione della Cappella Capponi</u></p> <p>Giulio Romano: <u>Palazzo Te- La sala dei Giganti</u></p>

Febbraio	<p style="text-align: center;">ARTE DELLA CONTRORIFORMA</p> <p style="text-align: center;">Giacomo della Porta e Jacopo Vignola: <u>La Chiesa del Gesù</u></p> <p style="text-align: center;">Ludovico Carracci: Annunciazione</p>
Febbraio/ Marzo	<p style="text-align: center;">IL SEICENTO: Contestualizzazione</p> <p style="text-align: center;">Carracci: L'Accademia degli Incamminati</p> <p style="text-align: center;">Annibale Carracci: Il mangiafagioli- La bottega del Macellaio-<u>La volta della Galleria Farnese</u></p> <p style="text-align: center;">Caravaggio: Ragazzo morso dal ramarro-<u>Canestra di frutta-Vocazione di S. Matteo- La morte della Madonna</u></p> <p style="text-align: center;">IL BAROCCO</p> <p style="text-align: center;">Bernini: David- Apollo e Dafne-<u>Gli interventi di Bernini in San Pietro: La piazza, il Baldacchino, Gloria della Cattedra di S. Pietro, Scala regia</u></p> <p style="text-align: center;">Fontana dei Fiumi- La Cappella Cornaro: <u>Estasi di Santa Teresa</u></p> <p style="text-align: center;">Borromini: <u>Complesso di San Carlo alle quattro Fontane- S. Agnese in Agone- S. Ivo alla Sapienza</u></p> <p style="text-align: center;">Pietro da Cortona: <u>Il trionfo della Divina Provvidenza</u></p>
Marzo	<p style="text-align: center;">IL ROCOCO': Contestualizzazione</p> <p style="text-align: center;">Caratteri generali. Alcuni esempi</p>
Marzo	<p style="text-align: center;">IL NEOCLASSICISMO: Contestualizzazione</p> <p style="text-align: center;">Il teorico del Neoclassicismo: J.J.WincKelman</p> <p style="text-align: center;">J.L. David: <u>La morte di Marat- Il Giuramento degli Orazi</u></p> <p style="text-align: center;">L'arte celebrativa a servizio di Napoleone: Napoleone valica il S. Bernardo</p> <p style="text-align: center;">A. Canova: <u>Amore e Psiche – Paolina Borghese come Venere vincitrice- Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria</u> e il parallelismo con i Sepolcri di Ugo Foscolo</p> <p style="text-align: center;">L'architettura neoclassica: caratteri generali</p> <p style="text-align: center;">Canova : Il Tempio di Possagno</p>
Marzo	<p style="text-align: center;">INTENTI PREROMANTICI</p> <p style="text-align: center;">J.H. Fussli: Il Giuramento dei tre confederati; L'Incubo</p> <p style="text-align: center;">W. Blake: L'Onnipotente-Il vortice degli amanti</p> <p style="text-align: center;">F. Goya: Il sonno della ragione genera mostri-<u>La fucilazione del 3 maggio 1808</u></p>

Marzo/ Aprile	<p align="center">IL ROMANTICISMO: Contestualizzazione</p> <p align="center"><u>Le quattro tematiche del Romanticismo</u></p> <p>C.D. Friedrich: <u>Viandante sul mare di nebbia</u> – Abbazia nel querceto- Mare di ghiaccio</p> <p>W. Turner: <u>Tormenta di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi</u> <u>L'incendio della camera dei lords</u> -Pioggia vapore e velocità La teoria sui colori di Goethe</p> <p>J. Constable: <u>Il Mulino di Flatford</u>-Studio di nuvole a cirro</p> <p>T. Géricault: <u>La zattera della Medusa</u> -Ritratto di alienata con monomania dell'invidia</p> <p>E. Delacroix: <u>La Liberta' che guida il popolo</u> - L'esperienza africana: gli studi sulla luce</p> <p align="center">F. Hayez: Meditazione-<u>Il bacio</u></p>
Maggio	<p align="center">L'esposizione al Salon di Parigi del 1924</p> <p align="center">C. Corot e la scuola di Barbizon : alcuni esempi</p> <p align="center">IL REALISMO: Contestualizzazione</p> <p align="center">G. Courbet: <u>Gli spaccapietre</u> – Un funerale a Ornans</p> <p align="center">I MACCHIAIOLI</p> <p>G.Fattori: Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta - <u>Soldati francesi del '59</u> -La rotonda di Palmieri</p>
Maggio	<p align="center">La fotografia. Pittura e fotografia a confronto</p> <p align="center">Il fenomeno del Giapponesismo</p> <p align="center">L'IMPRESSIONISMO: Contestualizzazione</p> <p align="center">E. Manet: <u>Colazione sull'erba</u></p> <p>C. Monet: <u>Impressione, sole nascente</u>- La Cattedrale di Rouen</p> <p align="center">E. Degas: <u>La lezione di ballo</u>- L'Assenzio</p> <p align="center">P.A. Renoir: <u>Moulin de la Galette</u> - Le grandi bagnanti</p>
	Argomenti che si ipotizzano svolgere dopo il 15 maggio
Maggio	<p align="center">IL POSTIMPRESSIONISMO</p> <p>P. Cézanne: La casa dell'impiccato- <u>I giocatori di carte</u> - La montagna di Saint-Victoire</p> <p>V. van Gogh: I mangiatori di patate - Caffè di notte- <u>Notte stellata</u> – Campo di grano con</p>

	volò di corvi
	E.Munch: Sera al corso Karl Johann - <u>L'Urlo</u>
Maggio	LE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL '900: Contestualizzazione L'ESPRESSIONISMO Fauves - H.Matisse: <u>La stanza rossa</u> Die Brucke: F.Kirchner: <u>Cinque donne per strada</u>
Maggio	IL CUBISMO P.Picasso: Les demoiselles d'Avignon- <u>Guernica</u>
Maggio	IL FUTURISMO U.Boccioni : <u>Citta' che sale</u>

H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Nel corso della trattazione dei contenuti di Storia dell'Arte sono stati fatti riferimenti ad argomenti di Storia , Filosofia e Letteratura .

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Beatrice Gaiardoni

Villafranca di Verona 15.05.2019

MATERIA: Scienze motorie e sportive

DOCENTE: Prof. Piona Elisabetta

Materia: 5^ G

A.S. 2018-2019

Testo in adozione: P.L. Del Nista, J. Parker, A. Tasselli - In perfetto equilibrio – Casa Editrice D'Anna

A) PROFILO DELLA CLASSE

Nell'arco di questi 5 anni non sempre e non tutti gli alunni hanno mostrato attenzione, interesse e partecipazione alle varie attività adeguati. Anche lo svolgimento dei doveri scolastici e dei rapporti di collaborazione con gli altri e con l'insegnante non sono stati sempre idonei da parte di alcuni studenti.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

- consolidamento degli schemi motori di base anche in situazioni complesse;
- conoscenza della terminologia ginnico-sportiva: le diverse posizioni e i movimenti del corpo ai quali associare la terminologia specifica;
- conoscenza delle metodologie di sviluppo delle capacità condizionali;
- conoscenza degli apparati principalmente coinvolti nell'attività fisica (scheletrico, muscolare);
- conoscenza dei principali piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra e loro utilizzo;
- presa di coscienza delle capacità creative, espressive e simboliche della propria corporeità;
- sviluppo del senso di utilità dell'attività motoria a livello psicofisico, sociale e civico per rispondere al concetto di "bene-essere" secondo la definizione dell'O.M.S.
- acquisizione del senso di responsabilità e di partecipazione attiva alla vita scolastica;
- conoscenza delle caratteristiche fondamentali di alcune discipline sportive e dei loro regolamenti essenziali;
- acquisizione di norme di educazione stradale

3. METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Agli alunni è stato richiesto un impegno sia pratico che di rielaborazione dei contenuti proposti durante le lezioni teoriche. Nell'insegnamento i procedimenti seguiti hanno fatto riferimento alle esperienze, alle necessità e ai ritmi personali di sviluppo dei singoli alunni; in questo modo ognuno è stato messo in condizione di perseguire obiettivi adeguati alle proprie possibilità. L'insegnamento è stato il più possibile individualizzato. Si è utilizzato spesso il problem solving per stimolare l'intelligenza motoria degli allievi, la loro capacità di analisi, sintesi e progettazione di risposte adeguate per risolvere problemi, compiere scelte, argomentare, produrre un microprogetto, aspetti della competenza valutati come prove esperte. Per facilitare l'apprendimento e l'acquisizione di automatismi si è sempre fatto riferimento al criterio della gradualità. La scansione temporale delle proposte è stata condizionata dai ritmi di apprendimento e dalle variabili relazionali degli studenti.

Gli strumenti utilizzati possono essere così riassunti:

6. piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra;
7. attrezzatura per giochi sportivi;
8. spazi palestra;
9. spazi all'aria aperta presenti nelle vicinanze della scuola;
10. appunti forniti dal docente;
11. libro di testo
12. materiale posto nella didattica sul registro elettronico.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Nel primo quadrimestre si sono svolte 1 prova scritta e 2 prove pratiche, nel secondo quadrimestre si è effettuata una prova scritta e 2 prove pratiche individuali.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

In itinere

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

Parte teorica

- consigli per un corretto stile di vita (tutto l'anno)
- progetto di sicurezza stradale: "gli incidenti stradali: analisi, cause, conseguenze e prevenzione"
- il linguaggio dell'insegnante: le diverse posizioni e i movimenti del corpo ai quali associare la terminologia specifica (tutto l'anno)
- piccoli e grandi attrezzi: utilizzo proprio e impropri (tutto l'anno)
- nozioni di metodologia per la tonificazione muscolare (tutto l'anno)
- metodologia di intonizzazione generale (riscaldamento): (tutto l'anno)
- regolamenti e lezioni teorico pratiche dei seguenti sport e discipline motorie:
- pallavolo (tutto l'anno)
- basket (tutto l'anno)
- calcio (tutto l'anno)
- pallamano (ottobre-novembre 2018)
- giocoleria, (gennaio - aprile 2019)
- tennis-tavolo (gennaio- aprile 2019)
- ultimate-frisbee (ottobre-dicembre 2018)
- l'alimentazione: principi generali (ottobre- dicembre 2018)
- la rianimazione cardio-polmonare e primo soccorso con l'impiego di defibrillatore semiautomatico in caso di arresto cardiaco (aprile 2019)
- relazione teorica, progettazione e produzione di una lezione pratica inerente l'attività motoria (gennaio - aprile 2019)

Parte pratica:

- attività di resistenza (tutto l'anno)
- utilizzo pratico di piccoli e grandi attrezzi (tutto l'anno)
- giochi sportivi: pallamano, pallavolo, basket, badminton, tennistavolo, ultimate-frisbee, calcio (tutto l'anno)
- utilizzo del sovraccarico (pesi) per la tonificazione, (tutto l'anno)
- giochi popolari e presportivi (tutto l'anno)
- attività in ambiente naturale, attività aerobiche, sport svolti all'aria aperta (tutto l'anno)

G) TEMATICHE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

A.S 2018-2019:

- Spettacolo realizzato dalla 'Nuova Compagnia Teatrale' di Verona, associazione culturale no-profit fondata nel 1990, in collaborazione con l'Associazione "Verona Strada Sicura", A4Holding spa, Man Truck & Bus Italia spa, BPM e Patrocinato dalla Polizia di Stato, dai Vigili del Fuoco e dalla FNOI con l'obiettivo di far comprendere ai giovani l'importanza del rispetto delle regole, promuovere una cultura della legalità ed evitare che i ragazzi assumano comportamenti pericolosi, causa principale degli incidenti stradali e ha lo scopo di favorire una cultura della sicurezza stradale al fine della prevenzione degli incidenti da traffico tra i

giovani, in particolare tra i neo-patentati e quelli che a breve conseguiranno la patente per la conduzione di motoveicoli e/o autoveicoli.

A.S. 2017-2018:

-incontro con Sara Simeoni, Campionessa Olimpica di Salto in Alto e medaglia d'oro alle XXII Olimpiadi di Mosca nel 1980 con l'obiettivo di trasmettere il concetto del Fair Play nello sport;

- incontro con gli atleti della squadra Olympic Basket che hanno proposto delle attività inerenti alla realtà del BASKET IN CARROZZINA, della disabilità e del gioco di squadra

H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Non è stato possibile sviluppare collegamenti pluridisciplinari per mancanza di tempo

I rappresentanti di classe

Prof.ssa. Piona Elisabetta

Villafranca di Verona 15.05.2019

MATERIA: IRC CL.5 G A.S. 2018/2019

DOCENTE: Prof.ssa Colesbi Elena

Materia: 5 SEZ. G A.S. 2018/2019

Testo in adozione : Bibbia

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe nel corso del quinquennio ha saputo lavorare con costanza.

Nel complesso le relazioni sono sempre state positive e serene anche se, talvolta, l'impressione avuta è che tra compagni non vi fosse particolare sintonia e serenità.

Con la componente maschile il dialogo è stato franco e scherzoso e questo ha permesso di creare relazioni ironiche e costruttive. La componente femminile, invece, più riservata ha faticato ad entrare in gioco e solo nell'ultimo biennio ha rivelato la propria consapevolezza, determinazione, sensibilità e disponibilità.

Il clima tra compagni è sempre parso buono anche se talvolta l'ironia maschile ha generato delle piccole difficoltà di relazione con il gruppo femminile.

Nel corso dell'anno il clima di classe è sostanzialmente migliorato e si è "alleggerito" evidenziando la sintonia esistente tra i due gruppi della classe e mettendo in risalto sia elementi maschili e femminili che hanno saputo partecipare e interagire in modo maturo, serio e responsabile.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

In linea con le indicazioni nazionali per l'insegnamento della Religione cattolica, gli obiettivi didattici prefissati dalla materia risultano i seguenti:

- scoprire l'importanza dell'etica nella formazione e nella crescita di un individuo responsabile e rispettoso della dignità umana;
- orientarsi con senso critico e senza pregiudizi tra le varie proposte etiche contemporanee soprattutto per quanto concerne i problemi relativi alla bioetica e alla convivenza sociale;
- conoscere ed utilizzare i criteri dell'etica e della morale cristiana per proporre soluzioni a problemi inerenti la vita fisica e la convivenza sociale

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Non essendo previsto un testo in adozione, l'insegnamento della disciplina è stato impartito secondo i seguenti criteri:

- lezioni frontali costruite su un dialogo partecipato;
- utilizzo di materiale audio, video e cartaceo ad integrazione degli argomenti;
- materiale fornito dal docente (fotocopie di appunti personali, articoli di giornali/riviste ...)

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

La peculiarità della disciplina non prevede prove scritte né orali. La valutazione si è basata sull'osservazione continua della corrispondenza dell'alunno alle proposte dell'insegnante, per verificarne l'impegno, il comportamento, l'attenzione, la partecipazione critica, l'apprendimento dei contenuti essenziali.

Come concordato dal dipartimento di IRC, si sono utilizzate le seguenti voci di valutazione: insufficiente; sufficiente; discreto; buono; molto; moltissimo.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Non sono previste modalità né di recupero né di sostegno.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

UD TITOLO: "Ritenere di non avere pregiudizi è il più comune dei pregiudizi" (N. G. Davila) - STOP OMOFOBIA

Periodo: I Quadrimestre e II Quadrimestre

Argomenti:

- I fatti di Stallavena: Verona e dintorni; lettura e commento articoli che hanno trattato l'aggressione omofobica avvenuta nella nostra provincia.
- Riflessione sul tema dell'omosessualità e omoaffettività.

- Video sul Congresso Mondiale delle Famiglie di Verona (Marzo 2019).
- Concetto di integralismo.
- Il primato della persona sul genere.

UD. TITOLO : IL VALORE DELL' ALTRO

Periodo I Quadrimestre

- 25 Novembre giornata internazionale contro la violenza sulle donne: video tratto da uno spettacolo di Paola Cortellesi.
- L' immagine femminile oggi.
- La donna nella Bibbia: simile ed uguale
- La posizione della Chiesa Cattolica rispetto coppie in nuova unione.
- Analisi di casi reali.

UD TITOLO: RAZZISMO ED INTOLLERANZE

Periodo I Quadrimestre:

- Visione film “ American History x”
- Diverso da chi? Diverso da cosa? Integralismi e fanatismi: il tema “ prima gli italiani”.
- La propaganda mediatica
- Papa Francesco sul tema dell' intolleranza e del razzismo.

I rappresentanti di classe

Prof..ssa Colesbi Elena

Villafranca di Verona 15.05.2019

9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA ATTIVITA' CURRICOLARE

ITALIANO GRIGLIE DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

	Comprensione	Analisi del testo	Approfondimento	Forma
Negativo	Assente e/o completamente errata	Analisi assente e/o completamente errata	Nessun approfondimento	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori morfosintattici e ortografici molto gravi e numerosi). Lessico inadeguato e povero. Esposizione disordinata e sconnessa, priva di coerenza logica
Gravemente insufficiente	Fortemente incerta e incompleta	Analisi avvenuta in modo pesantemente incerto e incompleto	Approfondimento non significativo, povero, generico e impreciso	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua scritta (errori gravi e diffusi). Lessico spesso inappropriato e povero. Esposizione spesso disordinata e incoerente, e approssimativa
Insufficiente	Parziale, generica e con qualche oscurità concettuale	Analisi superficiale e non completa	Approfondimento schematico e superficiale	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Lessico incerto e non sempre appropriato. Esposizione schematica e complessivamente poco chiara
Sufficiente	Sostanzialmente corretta	Analisi corretta ma limitata agli aspetti principali	Approfondimento Corretto ma limitato agli aspetti essenziali	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi). Lessico elementare ma complessivamente corretto. Esposizione sostanzialmente ordinata e corretta
Discreto	Corretta e ordinata, anche se con qualche imprecisione	Analisi ordinata, anche se meccanica; qualche punto non del tutto compreso e/o preciso	Approfondimento discretamente ampio e preciso	Linguaggio corretto e appropriato. Esposizione ordinata, chiara e coerente
Buono	Completa e circostanziata	Analisi corretta, chiara e articolata	Approfondimento preciso e articolato anche se poco personale	Linguaggio appropriato e sicuro. Esposizione fluida e coesa
Ottimo	Avvenuta con chiarezza, precisione e rigore	Analisi ampia e approfondita con contributi personali in tutti i punti richiesti	Approfondimento ampio, con contributi critici, ricco di riferimenti culturali (storico-letterari, scientifici, artistici...), preciso e originale	Esposizione scorrevole, coesa ed efficace, condotta con ampia proprietà lessicale

Casi in cui l'elaborato è insufficiente:

1. presenza di più di 3 errori ortografici diversi per tipo e parola;
2. tipologia testuale non rispettata;
3. elaborato non pertinente alla traccia;
4. correttezza, proprietà linguistica e registro gravemente insufficienti;
5. presenza di consistenti parti desunte da testi altrui, senza virgolette e senza indicazioni della fonte

INDICATORI	DESCRITTORI						
	Negativo	Grav. Insuff.	Insuff.	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1 - 3	4-4.5	5-5.5	6	6.5-7.5	8-9	10
1. Comprensione							
2. Analisi del testo							
3. Approfondimento							
4. Correttezza, proprietà e ricchezza linguistica							
VOTO							

TIPOLOGIA B - C

	Aderenza alle consegne ed elaborazione della traccia	Argomentazione e struttura del discorso	Apporti critici	Correttezza, proprietà e registro linguistico
Negativo	Le consegne (pertinenza, tipologia, utilizzo e comprensione dei documenti) non sono state rispettate	Argomentare scorretto/ Esposizione disordinata e sconnessa	Totalmente assenti o non pertinenti	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori molto gravi e numerosi). Registro linguistico inadeguato
Gravemente insufficiente	Le consegne sono state rispettate molto limitatamente Contenuto estremamente povero e inadeguato	Argomentare poco pertinente. Esposizione spesso disordinata e incoerente	Imprecisi e incoerenti	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua scritta (errori gravi e diffusi). Registro linguistico spesso inappropriato
Insufficiente	Le consegne sono state parzialmente rispettate Contenuto elementare e superficiale	Argomentare non sempre pertinente/ Esposizione schematica, poco coesa e complessivamente poco chiara	Limitati e usuali	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Registro linguistico non sempre rispettato
Sufficiente	Le consegne sono state rispettate Contenuto pertinente	Argomentare sostanzialmente corretto/ Esposizione ordinata	Pertinenti ma sporadici	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi). Registro linguistico sostanzialmente rispettato
Discreto	Le consegne sono state efficacemente elaborate Contenuto adeguato	Argomentare corretto e ordinato/ Esposizione ordinata e chiara	Adeguati e coerenti	Forma corretta. Registro linguistico adeguato
Buono	Elaborazione delle consegne ampia e articolata	Argomentare corretto e articolato/ Esposizione fluida e coesa	Appropriati e articolati	Registro linguistico appropriato e sicuro
Ottimo	Elaborazione delle consegne molto articolata ed approfondita	Argomentare articolato e preciso/ Esposizione scorrevole, coesa, brillante	Frequenti, fondati e originali	Registro linguistico accurato e con ampia proprietà lessicale

Casi in cui l'elaborato è insufficiente:

1. presenza di più di 3 errori ortografici diversi per tipo e parola;
2. tipologia testuale non rispettata;
3. elaborato non pertinente alla traccia;
4. correttezza, proprietà linguistica e registro gravemente insufficienti;
5. presenza di consistenti parti desunte da testi altrui, senza virgolette e senza indicazioni della fonte

INDICATORI	DESCRITTORI						
	Negativo	Grav. Insuff.	Insuff.	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1 - 3	4-4.5	5-5.5	6	6.5-7.5	8-9	10
1. Elaborazione della traccia							
2. Argomentazione e struttura del discorso							
3. Apporti critici							
4. Correttezza, proprietà e ricchezza linguistica							
VOTO							

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE SCIENZE NATURALI

				A livello informativo essenziale e per linee generali	Essenziale ma precisa e chiara	Ampia	Arricchita da osservazioni personali
Conoscenze (1-4 punti)	Assente	Frammentaria	Incompleta				
	1.0	1.5	2.0	2.5	3.0	3.5	4.0
Capacità espositive (0.5-4 punti)	Si esprime in modo estremamente stentato con scarsissima padronanza dei termini	Si esprime in modo stentato	Si esprime in modo incerto	Sa esprimersi in modo minimamente corretto	Sa esprimersi in modo corretto, utilizzando la terminologia appropriata		Dimostra una padronanza della terminologia ed una esposizione disinvolta
	0.5	1.0	1.5	2.0	2.5		3.0
Competenze di confronto e rielaborazione (0-3 punti)	Non sa applicare le conoscenze più elementari	Commette errori gravi e/o assurdi	Dimostra difficoltà nelle applicazioni e/o nei collegamenti	Stabilisce semplici collegamenti	Sa applicare e collegare i contenuti trattati	Sa rielaborare i contenuti con sicurezza	Sa approfondire in modo autonomo i contenuti o sa trattarli in modo critico e personale
	0	0.5	1.0	1.5	2.0	2.5	3.0
Valutazione (somma dei punteggi riportati)							

TUTTE LE LINGUE STRANIERE - GRIGLIA VALUTAZIONE COMPOSIZIONI BREVI

COMPETENZE SPECIFICHE: - COMPETENZA CULTURALE - PRODURRE TESTI SCRITTI - COMPETENZA LESSICALE - COMPETENZA LINGUISTICA METACOGNITIVA	DESCRITTORI	PUNTEGGIO Decimi
INDICATORI		
Produrre un testo scritto coeso, aderente e coerente rispetto alla traccia; curare la qualità dei contenuti proposti	Scrivere un testo molto coerente con contenuto ampio personale e originale . (max. parole)	4
	Scrivere un testo coerente e pertinente. Sviluppa tutti i contenuti della traccia in modo lineare/preciso e originale .	3
	Scrivere un testo sufficientemente coerente, con contenuto completo, essenziale ma molto semplice. (min. parole)	2
	Scrivere un testo poco coerente, con uno svolgimento parziale . Pur utilizzando il numero di parole richiesto sviluppa solo alcuni punti della traccia. Non rispetta il numero parole assegnato (>/<)	1
	Scrivere un testo non coerente o non tratta/non rispetta la consegna	0
Riflettere sulle strutture morfosintattiche per un uso corretto della lingua; usare un lessico ampio e diversificato, usare un registro adeguato	Scrivere un testo chiaro, con frasi ben costruite e padronanza lessicale. Usa espressioni idiomatiche	6
	Scrivere un testo chiaro, ma con alcune inesattezze sintattiche e/o grammaticali. Mostra discreta padronanza lessicale	5
	Scrivere un testo comprensibile, seppur con inesattezze sintattiche e/o grammaticali; mostra sufficiente padronanza lessicale	4
	Scrivere un testo parzialmente comprensibile, con molte - ma non gravi - inesattezze; mostra scarsa padronanza lessicale	3
	Scrivere un testo difficilmente comprensibile a causa di numerosi e gravi errori grammaticali; usa un lessico impreciso e ripetitivo	2
	Scrivere un testo non comprensibile a causa di numerosi e gravi errori lessicali e morfosintattici.	1
voto	/10	

In caso di testo che non rispetti la consegna, l'elaborato sarà valutato come gravemente insufficiente.

MICRORUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI TRIENNIO - VALIDA PER TUTTE LE LINGUE STRANIERE

COMPETENZE SPECIFICHE: - COMPETENZA CULTURALE - PRODURRE TESTI ORALI - COMPRENDERE TESTI ORALI - COMPETENZA LESSICALE - COMPETENZA LINGUISTICA - METACOGNITIVA	3-4		5	6	7	8	9-10	
	PARZIALE		ADEGUATO		BUONO		OTTIMO	
Riflettere e comunicare sui contenuti culturali trattati	Conosce l'argomento in modo molto frammentario.		Conosce l'argomento in modo parziale.		Conosce l'argomento nelle linee fondamentali e in modo sintetico, comunque individuando i concetti chiave.		Conosce l'argomento in modo preciso, ampio, sicuro e approfondito. Ne fornisce una rappresentazione ordinata e organizzata, approfondita e integrata con apporti personali e critici.	
Rielaborare e collegare	Sa faticosamente rielaborare e collegare qualche parte degli argomenti studiati, anche se guidato		Sa rielaborare e collegare l'argomento solo in parte e in modo superficiale, anche se guidato		Sa rielaborare e collegare l'argomento in modo semplice e/o guidato		Sa rielaborare e collegare con una certa sicurezza	
Comunicare ed esprimersi con scorrevolezza; curare la pronuncia	Si esprime in modo molto faticoso/stentato e produce il messaggio solo in minima parte. Ha una pronuncia approssimativa, molto imprecisa.		Si esprime in modo esitante, come molte ripetizioni; molto insicuro/impreciso e produce il messaggio solo parzialmente. La comunicazione è adeguata soltanto a tratti. Ha una pronuncia imprecisa.		Si esprime in modo sufficientemente fluido, nonostante le difficoltà. Ha una pronuncia sufficientemente corretta.		Si esprime in modo fluido, molto sicuro, con minime difficoltà. Cura la pronuncia e la prosodia, che risultano molto buone.	
Interagire (saper reagire, contribuire al mantenimento della comunicazione)	Interagisce in modo raramente adeguato		Interagisce in modo parzialmente adeguato		Interagisce in modo sufficientemente adeguato		Interagisce in modo pienamente adeguato	
Comprendere	Comprende minime informazioni.		Comprende in modo parziale.		Comprende le informazioni principali.		Comprende in modo completo anche i dettagli.	
Usare un lessico ampio e diversificato, usare un registro adeguato	Usa un lessico molto limitato, ripetitivo ed elementare che rende l'esposizione solo in minima parte comprensibile.		Usa un lessico molto semplice, con una diversificazione lessicale limitata e una produzione solo in parte comprensibile.		Usa lessico sufficientemente corretto, che rende la produzione accettabile.		Usa un lessico corretto e ampio, con ampia diversificazione lessicale.	
Riflettere sulle strutture morfosintattiche per un uso corretto della lingua	Mostra numerose inesattezze morfosintattiche, che disturbano continuamente e in modo considerevole la comunicazione.		Mostra frequenti imprecisioni morfosintattiche, che disturbano la comunicazione.		Usa la lingua in modo sufficientemente corretto, con inesattezze morfosintattiche che disturbano solo in parte la comunicazione. Tenta di usare i connettori.		Mostra minime inesattezze morfosintattiche, che sa autocorreggere. Denota sicurezza nell'uso delle strutture e subordina in modo personale.	

Griglia di valutazione: MATEMATICA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli	L1 (1-6)	Analizza la situazione problematica in maniera inesatta. Non riconosce le informazioni o le riconosce e le interpreta in modo non opportuno, non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.	
	L2 (7-13)	Analizza solo parzialmente la situazione problematica. Individua solo alcuni concetti chiave e stabilisce solo i collegamenti più evidenti. Pur commettendo qualche inesattezza o errore non grave utilizza i codici matematici – simbolici.	
	L3 (14-20)	Analizza la situazione problematica in maniera adeguata. Riconosce le informazioni e le interpreta in modo opportuno e stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni utilizzando correttamente i codici matematici grafico-simbolici.	
	L4 (21-26)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	
Individuare Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 (1-6)	Non individua strategie risolutive o individua strategie non adatte; non individua gli strumenti formali opportuni.	
	L2 (7-13)	Individua strategie risolutive poco efficaci impostando le varie fasi del lavoro in modo non del tutto adeguato. Individua con difficoltà e con qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	L3 (14-20)	Individua strategie risolutive anche se non sempre le più adatte ed efficienti. Utilizza in modo adeguato le procedure consuete. Individua le possibili relazioni tra le variabili e utilizza, anche se in maniera non sempre precisa, gli strumenti formali opportuni.	
	L4 (21-26)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Imposta le varie fasi di lavoro con sicurezza. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (1-6)	Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non utilizza procedure e/o teoremi o li applica in modo errato commettendo anche molti errori. Giunge ad una soluzione che non è coerente con il problema.	
	L2 (7-13)	Applica solo in parte e in maniera non sempre appropriata le strategie scelte. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre utilizza procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta risolve solo in parte il problema affrontato.	
	L3 (14-20)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. Utilizza procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore di calcolo. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	
	L4 (21-26)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato. La soluzione del problema è coerente.	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati	L1 (1-5)	Non argomenta o argomenta in modo errato la scelta della strategia applicata, il processo risolutivo e i risultati ottenuti. Utilizza i termini specifici in modo non corretto ed una forma espressiva molto imprecisa.	
	L2 (6-11)	Commenta e giustifica in modo frammentario e/o non sempre coerente la strategia/procedura applicata argomentando i vari passaggi con un linguaggio matematico non sempre preciso e rigoroso.	
	L3 (12-17)	Argomenta coerentemente la procedura esecutiva e la fase di verifica, giustifica se pur con qualche incertezza, i passaggi fondamentali del processo esecutivo. Utilizza un linguaggio chiaro anche se non sempre preciso.	
	L4 (18-22)	Commenta e giustifica in modo esaustivo e coerente la strategia/procedura applicata argomentando sempre i vari passaggi con un linguaggio matematico preciso e rigoroso.	
Voto assegnato _____ /10		TOTALE/100

Griglia di valutazione: FISICA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti
Comprendere Osservare e identificare i fenomeni	L1 (1-6)	Esamina la situazione fisica ma non ne coglie gli elementi caratterizzanti	
	L2 (7-13)	Esamina la situazione fisica parzialmente e in modo superficiale	
	L3 (14-20)	Osserva e identifica fenomeni fisici standard cogliendone gli elementi essenziali	
	L4 (21-25)	Osserva e identifica fenomeni fisici in modo completo, esauriente e critico	
Individuare Analizzare le informazioni/dati, formulare ipotesi, interpretare leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli	L1 (1-6)	Analizza ad un livello molto superficiale le informazioni e i dati relativi a fenomeni fisici senza formularne ipotesi adeguate. Non riconosce modelli o leggi	
	L2 (7-13)	Analizza in modo parziale le situazioni proposte, formula ipotesi non sempre adeguate, riconosce solo modelli semplici o alcune leggi	
	L3 (14-20)	Analizza tutte le informazioni e i dati in modo completo formulando ipotesi complessivamente adeguate. Riconosce modelli o leggi in modo generalmente appropriato	
	L4 (21-25)	Analizza tutte le informazioni e i dati in maniera esauriente ed approfondita formulando ipotesi adeguate e in taluni casi originali. Utilizza leggi e propone modelli ottimali	
Sviluppare il processo risolutivo Individuare le grandezze fisiche caratterizzanti, stabilire relazioni quantitative tra esse e formalizzare il problema	L1 (1-6)	Individua solo alcune delle grandezze che caratterizzano il fenomeno fisico e le mette in relazione in modo scorretto. Formalizza il problema in modo non adeguato	
	L2 (7-13)	Individua parzialmente le grandezze fisiche caratterizzanti il fenomeno e ne stabilisce alcune relazioni. Formalizza solo in parte il problema	
	L3 (14-20)	Individua le grandezze fisiche caratterizzanti il problema mettendole correttamente in relazione anche con particolare attenzione alla scelta delle unità di misura del S I Formalizza le situazioni problematiche in modo completo	
	L4 (21-25)	Utilizza le grandezze fisiche individuate in modo ottimale. Costruisce delle chiare ed efficaci relazioni tra le grandezze selezionate, con particolare attenzione alla scelta delle unità di misura del S I. Formalizza situazioni problematiche in modo esauriente ed approfondito	
Argomentare Applicare gli strumenti matematici opportuni alla risoluzione del problema, inclusi i grafici	L1 (1-6)	Non descrive il processo risolutivo adottato o lo presenta in modo superficiale; non applica gli strumenti matematici. Si serve di un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica	
	L2 (7-13)	Applica gli strumenti matematici in modo non sempre corretto. Descrive, anche se solo parzialmente, il processo risolutivo adottato utilizzando un linguaggio specifico non sempre appropriato. Valuta la coerenza con la situazione problematica anche se in modo parziale	
	L3 (14-20)	Applica correttamente gli strumenti matematici descrivendo il processo risolutivo adottato in forma completa e utilizzando un linguaggio specifico appropriato. Valuta la coerenza con la situazione problematica in modo complessivamente accettabile.	
	L4 (21-25)	Applica gli strumenti matematici in modo corretto ed ottimale. La descrizione del processo risolutivo adottato è completa ed esauriente. Utilizza un linguaggio preciso con termini specifici appropriati. Valuta la coerenza con la situazione problematica in modo ottimale	
Voto assegnato _____/10 TOTALE		/100

STORIA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE E SCRITTA

	GRAV. INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	1-4	5	6	7	8	9-10
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Frammentari a ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Quasi completa ma non part. approfondita	Ampia e Ben articolata	Ampia e molto approfondita
PROPRIETA' LESSICALE E LINGUISTICA	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e ricca	Corretta ed elegante
CONTESTUALIZZAZIONE	Frammentari a e scorretta	Solo accennata	Essenziale	Corretta ed abbast. articolata	Articolata e precisa	Articolata, precisa e ben approfondita
COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomamente e individuati	Collegamenti criticamente motivati
COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomamente e individuati	Collegamenti criticamente motivati

FILOSOFIA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE E SCRITTA

	GRAV. INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	1-4	5	6	7	8	9-10
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Frammentari a ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Corretta Con parziali approfondimenti	Ampia e articolata	Ampia e molto approfondita
PROPRIETA' LESSICALE E LINGUISTICA	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta. ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e ricca	Corretta ed elegante
RICONOSCIMENTO DEI SISTEMI DI PENSIERO E/O COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomamente e individuati	Collegamenti criticamente e motivati
COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI E CONTESTUALIZZAZIONE	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomamente e individuati	Collegamenti criticamente e motivati
CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE	Inconsistente	Debole con insicurezze	Sufficiente pur con qualche incertezza	Abbastanza sicura	Sicura ed autonoma	Sicura e pienamente convincente

STORIA DELL'ARTE – GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Livelli	CONOSCENZE	COMPETENZE CAPACITA'/ABILITA'
NC	Non c'è nessun elemento per la valutazione	
1-2	Totale rifiuto della materia	Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di specifiche competenze disciplinari
3	Gravissime carenze di base, scarsissima acquisizione di contenuti	La gravissima carenza di contenuti e l'estrema difficoltà ad esprimere i concetti di base della materia. Anche se guidato non riesce a compiere analisi semplici. Lessico specifico inesistente.
4	Diffuse lacune nella preparazione di base; gravi carenze nell'acquisizione dei contenuti. Errori gravi e diffusi	Gravi difficoltà a cogliere ed utilizzare concetti e linguaggi specifici. Metodo di lavoro inadeguato. Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare e ordinare con criterio; difficoltà ad applicare le conoscenze ai vari contesti. Linguaggio specifico carente
5	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti di base	Anche se guidato ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli fondamentali. Esposizione imprecisa e/o generica. Metodo di lavoro poco adeguato. Anche se guidato; applica in modo parziale ed impreciso le conoscenze. Uso impreciso del linguaggio specifico.
6	Complessivamente sufficiente la conoscenza dei contenuti di base	Applicazione elementare delle informazioni. Esposizione sufficientemente corretta. Se guidato, riesce ad esprimere ed evidenziare i concetti fondamentali. Sufficienti capacità di confronto, anche se non autonome. Utilizza ed applica le conoscenze, anche se in modo meccanico. Linguaggio specifico minimo, sufficientemente corretto
7	Conoscenza organizzata dei contenuti di base e dei concetti	Riconosce e usa i concetti chiave. Esposizione chiara con uso corretto del linguaggio specifico. Metodo di lavoro efficace. Applicazione delle conoscenze acquisite. Uso discreto dei mezzi e del linguaggio specifico
8	Conoscenza sicura ed organizzata dei contenuti	Riconosce e utilizza i concetti assimilati. Padronanza di mezzi espressivi con esposizione chiara e specifica. Metodo di lavoro efficace. Applica con sicurezza le conoscenze acquisite. Buona capacità di analisi, sintesi e collegamento. Uso autonomo e corretto dei mezzi e del linguaggio specifico.
9	Conoscenza completa e organica dei contenuti, con collegamenti interdisciplinari	Riconosce, rielabora, utilizza i concetti assimilati. Piena padronanza dei mezzi espressivi con stile chiaro, appropriato e specifico. Capacità di analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari. Metodo di lavoro rigoroso. Piena e consapevole applicazione delle conoscenze acquisite. Uso autonomo, puntuale dei mezzi nei vari contesti, con ricchezza lessicale
10	Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti.	Riconosce, rielabora, utilizza e valorizza i concetti assimilati. Completa e sicura padronanza dei mezzi espressivi con stile chiaro, appropriato, personale e specifico. Capacità di analisi, sintesi e uso critico dei collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari. Metodo di lavoro rigoroso, personale e puntuale. Completa e consapevole applicazione delle conoscenze acquisite. Uso autonomo e critico dei mezzi e del linguaggio nei vari contesti, con ricercatezza espositiva. Apporti di approfondimento originali ed autonomi.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - GRIGLIA VALUTAZIONE

Voto	Competenze	Abilità	Capacità	Partecipazione	Rispetto delle regole
10	<p>Applica le conoscenze teoriche e le abilità motorie con sicurezza e in autonomia.</p> <p>Lavora in gruppo e individualmente confrontandosi e collaborando con i compagni.</p> <p>Comprende l'importanza di uno stile di vita sano e attivo e lo mette in pratica.</p> <p>Sa individuare collegamenti e relazioni.</p>	<p>Ottime qualità motorie.</p> <p>Esprime gesti motori tecnici e motori in modo sicuro.</p> <p>Comprende e affronta le attività con responsabilità e collaborazione</p>	<p>Complete, approfondite e rielaborate in modo personale.</p>	<p>Sempre costruttiva, con attenzione costante e disponibilità nei confronti del docente e dei compagni.</p>	<p>Completo con capacità di autocontrollo e collaborazione nel farle rispettare dai compagni.</p>
9	<p>Applica le conoscenze teoriche e le proprie abilità motorie in modo adeguato e autonomo.</p> <p>Lavora in gruppo e individualmente.</p> <p>Applica alcune regole per uno stile di vita sano.</p> <p>Sa rielaborare gli apprendimenti acquisiti.</p>	<p>Buone qualità motorie.</p> <p>Utilizza i gesti tecnici e motori in modo adeguato.</p> <p>Affronta le attività proposte in modo responsabile</p>	<p>Complete e approfondite.</p>	<p>Costruttiva, con attenzione e disponibilità nei confronti del docente e dei compagni.</p>	<p>Capacità di autocontrollo senso di responsabilità verso gli altri.</p>
8	<p>Utilizza le conoscenze e le proprie abilità motorie in modo adeguato.</p> <p>Dà contributi nel lavoro di gruppo e lavora individualmente.</p> <p>Coglie gli aspetti teorici e pratici degli argomenti proposti</p>	<p>Buona esecuzione e controllo del gesto dal punto di vista tecnico e motorio.</p> <p>Esegue le attività proposte come indicato.</p>	<p>Complete.</p>	<p>Attiva e adeguata alle richieste.</p>	<p>Conosce le regole e le applica in modo responsabile.</p>
7	<p>Sa produrre risposte motorie in modo adeguato e fondamentalmente corretto.</p> <p>Lavora sia in gruppo che individualmente.</p> <p>Coglie le parti essenziali degli aspetti teorici e pratici degli argomenti proposti</p>	<p>Sa produrre risposte motorie in modo adeguato e fondamentalmente corretto.</p> <p>Esegue le attività proposte seguendo gli altri.</p>	<p>Adeguate e globalmente corrette.</p>	<p>Attiva.</p>	<p>Accetta le regole e le applica.</p>
6	<p>Guidato, gestisce in modo sostanzialmente corretto le proprie risposte motorie.</p> <p>Se stimolato, lavora individualmente e segue il gruppo nelle fasi del lavoro.</p> <p>Coglie solo i fondamenti degli aspetti teorici e pratici degli argomenti proposti</p>	<p>Esegue il gesto motorio in modo semplice ed essenziale anche dal punto di vista tecnico.</p>	<p>Essenziali.</p>	<p>Non sempre attiva; rivolta in modo più vivace ad alcune attività.</p>	<p>Va guidato nell'applicazione e nell'accettazione delle regole.</p>
5	<p>Esprime insicurezza ed errori tecnici nelle diverse attività motorie e sportive.</p> <p>Ha difficoltà nel lavorare</p>	<p>Esegue il gesto motorio e tecnico in modo impreciso e incerto.</p> <p>Non applica le proprie</p>	<p>Incerte e incomplete</p>	<p>Partecipa in modo saltuario e talvolta passivo.</p>	<p>Talvolta rifiuta e non applica le regole.</p>

	autonomamente e in gruppo. Coglie in modo solo parziale gli aspetti teorici e pratici degli argomenti proposti	capacità per migliorare i propri limiti			
4 e 3	Non sa produrre risposte adeguate né dal punto di vista motorio che tecnico. Non lavora autonomamente o in gruppo. Non sa cogliere le proposte didattiche.	Esegue il gesto motorio in modo scorretto e inadeguato. Non controlla il proprio corpo e non si impegna per migliorarsi.	Frammentarie e superficiali	Non partecipa o lo fa solo poche occasioni.	Rifiuta e non applica le regole.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE IRC

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE
INSUFFICIENTE	Inadeguata Gli interventi dello studente non sono pertinenti rispetto al compito richiesto	Disorganiche Lo studente possiede pochissime conoscenze e non è in grado di utilizzarle	Inconsistenti Lo studente non presenta competenze specifiche
SUFFICIENTE	Incostante Lo studente non sempre si coinvolge nel dialogo educativo	Frammentarie Lo studente possiede una parte dei contenuti che utilizza in modo sporadico	Lacunose Lo studente manifesta alcune competenze
DISCRETO	Scolastica Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	Generiche Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	Essenziali Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali
BUONO	Adeguate Prevalgono nello studente momenti di pieno coinvolgimento	Adeguate Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti	Pertinenti Lo studente manifesta e sa applicare le sue competenze
DISTINTO	Attiva Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti, utilizzando ulteriori fonti	Corrette Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli	Precise Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le competenze
OTTIMO	Costruttiva Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale	Approfondite Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare in maniera approfondita	Consolidate Lo studente sa utilizzare, nella personale ricerca sul senso della vita, i modelli interpretativi della religione cattolica

10. SIMULAZIONI D'ESAME e GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI STATO

La preparazione all'esame di stato si è svolta come segue. Tutti i Consigli di classe quinta hanno svolto le simulazioni di prima e seconda prova secondo le proposte fatte dal Miur e nelle seguenti date:

- Prima prova: 19 febbraio 2019
- Seconda prova: 28 febbraio 2019

Il Consiglio di Classe ha programmato e predisposto, utilizzando i materiali predisposti ad hoc dai dipartimenti di materia interessati una seconda tornata di simulazione di prima e seconda prova secondo questo calendario:

Prima prova scritta: 15 maggio 2019

Seconda prova scritta: 16 maggio 2019

Nel mese di maggio il Consiglio di classe ha previsto un corso obbligatorio di approfondimento/rinforzo in preparazione della seconda prova della durata di 8 ore.

Vengono di seguito riportate le griglie di valutazione utilizzate per la correzione delle prove di simulazione e che si propongono anche per la correzione degli elaborati delle prove d'esame.

PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

PARTE GENERALE (max 60 punti)	1-5 grav.insuff.	6-11 insufficiente	12-13 sufficiente	14-15 discreto	16-18 buono	19-20 ottimo	Punti
<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</p> <p>Coesione e coerenza testuale</p> <p>(max 20 punti)</p>	<p>L'elaborato non risponde a una ideazione coerente né a una precisa pianificazione</p> <p>La struttura presenta gravi errori di coesione e di coerenza, tali da compromettere in modo significativo la chiarezza del testo</p>	<p>L'elaborato non risponde a una ideazione chiara; la struttura non è adeguatamente pianificata</p> <p>Esposizione schematica, poco coesa e complessivamente poco chiara</p>	<p>L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nella ideazione e nella pianificazione</p> <p>La struttura presenta alcune imprecisioni nella coesione o nella coerenza, tali però da non compromettere la chiarezza complessiva del testo.</p>	<p>L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato correttamente pianificato e organizzato</p> <p>La struttura è ordinata e chiara e risulta complessivamente coerente</p>	<p>L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato pianificato con cura</p> <p>La struttura è articolata in modo coerente e coeso</p>	<p>L'elaborato è stato pianificato con piena padronanza e consapevolezza</p> <p>La struttura è ben articolata, coesa ed efficace</p>	
<p>Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p> <p>(max 20 punti)</p>	<p>Acquisizione molto carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori gravi e diffusi)</p> <p>Uso generalmente scorretto della sintassi; presenza di diversi errori ortografici; lessico inappropriato, generico e spesso ripetuto</p>	<p>Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Uso poco articolato delle strutture sintattiche; presenza di isolati errori ortografici; lessico non adeguato e/o generico e spesso ripetuto</p>	<p>Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi)</p> <p>La sintassi, pur non sempre fluida, è usata in modo generalmente corretto; l'ortografia è corretta; il lessico è generalmente appropriato</p>	<p>Discreta acquisizione delle norme d'uso</p> <p>La sintassi è scorrevole e la forma corretta; il lessico è appropriato</p>	<p>Linguaggio appropriato e sicuro</p> <p>Uso nel complesso fluido e corretto delle strutture morfosintattiche.</p>	<p>Linguaggio ricco, accurato e con ampia proprietà lessicale</p> <p>Forma espressiva fluida ed efficace;</p>	

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personale (max 20 punti)	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Gli elementi informativi presenti sono superficiali e/o con errori. La rielaborazione critica è incerta e/o solo abbozzata	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur limitati e generici Pochi ma accettabili giudizi critici e valutazioni personali, presentati con grado sufficiente di rielaborazione critica	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono adeguati e coerenti Discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono appropriati e articolati Buoni spunti di giudizio critico; valutazione personale valida e ben argomentata	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, approfonditi e originali Ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione	
	Punteggio parte generale						
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)							
	1-4 grav.insuff	5 insufficiente	6 sufficiente	7 discreto	8 buono	9-10 ottimo	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10 punti)	Il testo non è aderente alle consegne e non rispetta i vincoli esplicitati nella prova.	Il testo è parzialmente aderente alle consegne e rispetta solo in parte i vincoli esplicitati nella prova	Il testo è complessivamente aderente alle consegne e ai vincoli esplicitati nella prova, pur con qualche approssimazione	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti	Il testo è aderente alle consegne e rispetta in modo soddisfacente i vincoli esplicitati nella prova.	Il testo è aderente alle consegne e rispetta pienamente tutti i vincoli esplicitati nella prova.	

<p align="center">Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 punti)</p>	<p>Comprensione gravemente scorretta del senso complessivo del testo e degli snodi tematici fondamentali.</p>	<p>Il testo viene compreso parzialmente; la struttura viene colta solo approssimativamente e non ne vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.</p>	<p align="center">Il testo viene compreso globalmente, pur con alcune imprecisioni; ne vengono individuati i principali snodi tematici e stilistici</p>	<p>Comprensione dei livelli più significativi del testo di cui vengono individuati gli snodi tematici più importanti e significativi e le principali caratteristiche stilistiche.</p>	<p>Il testo viene pienamente compreso, ne vengono individuati diversi snodi tematici e molte peculiarità stilistiche.</p>	<p>Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.</p>	
<p align="center">Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 punti)</p>	<p>Gravi errori di analisi nella maggior parte degli ambiti</p>	<p>Analisi generica, approssimativa e imprecisa.</p>	<p align="center">Analisi accettabile e globalmente corretta anche se non sempre precisa</p>	<p>Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta</p>	<p>Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta.</p>	<p>Analisi puntuale, approfondita e completa.</p>	
<p align="center">Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 punti)</p>	<p>Interpretazione e con gravi errori e che travisa i più importanti aspetti semantici del testo</p>	<p>Interpretazione parziale, superficiale e generica.</p>	<p align="center">L'interpretazione è semplice, limitata agli aspetti essenziali ma pertinente</p>	<p>Interpretazione corretta e articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto</p>	<p>L'interpretazione è puntuale e articolata, anche con riferimenti extratestuali</p>	<p>L'interpretazione è approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione</p>	
Punteggio parte specifica							
PUNTEGGIO COMPLESSIVO							

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

PARTE GENERALE (max 60 punti)	1-5 grav.insuff.	6-11 insufficiente	12-13 sufficiente	14-15 discreto	16-18 buono	19-20 ottimo	Punti
<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</p> <p>Coesione e coerenza testuale</p> <p>(max 20 punti)</p>	<p>L'elaborato non risponde a una ideazione coerente né a una precisa pianificazione</p> <p>La struttura presenta gravi errori di coesione e di coerenza, tali da compromettere in modo significativo la chiarezza del testo</p>	<p>L'elaborato non risponde a una ideazione chiara.; la struttura non è adeguatamente pianificata</p> <p>La struttura è schematica, poco coesa e complessivamente poco chiara</p>	<p>L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nella ideazione e nella pianificazione</p> <p>La struttura presenta alcune imprecisioni nella coesione o nella coerenza, tali però da non compromettere la chiarezza complessiva del testo.</p>	<p>L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato correttamente pianificato e organizzato</p> <p>La struttura è ordinata e chiara e risulta complessivamente coerente</p>	<p>L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato pianificato con cura</p> <p>La struttura è articolata in modo coerente e coeso</p>	<p>L'elaborato è stato pianificato con piena padronanza e consapevolezza</p> <p>La struttura è ben articolata, coesa ed efficace</p>	
<p>Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p> <p>(max 20 punti)</p>	<p>Acquisizione molto carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori gravi e diffusi)</p> <p>Uso generalmente scorretto della sintassi; presenza di diversi errori ortografici; lessico inappropriato, generico e spesso ripetuto</p>	<p>Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari).</p> <p>Uso poco articolato delle strutture sintattiche; presenza di isolati errori ortografici; lessico non adeguato e/o generico e spesso ripetuto</p>	<p>Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi)</p> <p>La sintassi, pur non sempre fluida, è usata in modo generalmente corretto; l'ortografia è corretta; il lessico è generalmente appropriato</p>	<p>Discreta acquisizione delle norme d'uso</p> <p>La sintassi è scorrevole e la forma corretta; il lessico è appropriato</p>	<p>Linguaggio appropriato e sicuro</p> <p>Uso nel complesso fluido e corretto delle strutture morfosintattiche.</p>	<p>Linguaggio ricco, accurato e con ampia proprietà lessicale</p> <p>Forma espressiva fluida ed efficace;</p>	

<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</p> <p>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</p> <p>(max 20 punti)</p>	<p>L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa</p>	<p>Gli elementi informativi presenti sono superficiali e/o con errori. La rielaborazione critica è incerta e/o solo abbozzata</p>	<p>Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur limitati e generici Pochi ma accettabili giudizi critici e valutazioni personali, presentati con grado sufficiente di rielaborazione critica</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono adeguati e coerenti Discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono appropriati e articolati Buoni spunti di giudizio critico; valutazione personale valida e ben argomentata</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, approfonditi e originali Ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione</p>	
---	---	---	--	--	---	---	--

Punteggio parte generale

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)							
	1-6 grav. insuff.	7 non sufficiente	9 sufficiente	11 discreto	12 buono	15 ottimo	PUNTI	
<p>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 punti)</p>	<p>Tesi e argomentazioni non individuate o individuate in modo scarso o non riconosciute e/o fraintese</p>	<p>Individuate in modo parziale</p>	<p>Complessivamente individuate</p>	<p>Individuate in modo adeguato</p>	<p>Individuate in modo preciso</p>	<p>Individuate in modo preciso e articolato</p>		
<p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 punti)</p>	<p>Testo privo di tesi e spesso incoerente e/o lacunoso uso inadeguato dei connettivi</p>	<p>testo non sempre coerente e con passaggi logicamente disordinati; uso parzialmente corretto dei connettivi</p>	<p>testo semplice ma complessivamente coerente; uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, appropriato nell'insieme</p>	<p>testo coerente; uso adeguato dei connettivi</p>	<p>testo chiaro, ordinato; uso preciso dei connettivi</p>	<p>testo chiaro, ampiamente articolato; uso preciso ed efficace dei connettivi</p>		

		1-4 grav. insuff.	5 non sufficiente	6 sufficiente	7 discreto	8 buono	10 ottimo	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 punti)		riferimenti culturali non presenti o scarsamente presenti e/o scorretti	riferimenti culturali parzialmente presenti e corretti	riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti	riferimenti culturali pertinenti e non generici	riferimenti culturali precisi e numerosi	riferimenti culturali numerosi, appropriati articolati e originali	
Punteggio parte specifica								
PUNTEGGIO COMPLESSIVO								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo)

PARTE GENERALE (max 60 punti)	1-5 grav.insuff.	6-11 insufficiente	12-13 sufficiente	14-15 discreto	16-18 buono	19-20 ottimo	Punti
<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</p> <p>Coesione e coerenza testuale</p> <p>(max 20 punti)</p>	<p>L'elaborato non risponde a una ideazione coerente né a una precisa pianificazione</p> <p>La struttura presenta gravi errori di coesione e di coerenza, tali da compromettere in modo significativo la chiarezza del testo</p>	<p>L'elaborato non risponde a una ideazione chiara.; la struttura non è adeguatamente pianificata</p> <p>Esposizione schematica, poco coesa e complessivamente poco chiara</p>	<p>L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nella ideazione e nella pianificazione</p> <p>La struttura presenta alcune imprecisioni nella coesione o nella coerenza, tali però da non compromettere la chiarezza complessiva del testo.</p>	<p>L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato correttamente pianificato e organizzato</p> <p>La struttura è ordinata e chiara e risulta complessivamente coerente</p>	<p>L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato pianificato con cura</p> <p>La struttura è articolata in modo coerente e coeso</p>	<p>L'elaborato è stato pianificato con piena padronanza e consapevolezza</p> <p>La struttura è ben articolata, coesa ed efficace</p>	
<p>Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p> <p>(max 20 punti)</p>	<p>Acquisizione molto carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori gravi e diffusi)</p> <p>Uso generalmente scorretto della sintassi; presenza di diversi errori ortografici; lessico inappropriato, generico e spesso ripetuto</p>	<p>Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari).</p> <p>Uso poco articolato delle strutture sintattiche; presenza di isolati errori ortografici; lessico non adeguato e/o generico e spesso ripetuto</p>	<p>Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi)</p> <p>La sintassi, pur non sempre fluida, è usata in modo generalmente corretto; l'ortografia è corretta; il lessico è generalmente appropriato</p>	<p>Discreta acquisizione delle norme d'uso</p> <p>La sintassi è scorrevole e la forma corretta; il lessico è appropriato</p>	<p>Linguaggio appropriato e sicuro</p> <p>Uso nel complesso fluido e corretto delle strutture morfosintattiche.</p>	<p>Linguaggio ricco, accurato e con ampia proprietà lessicale</p> <p>Forma espressiva fluida ed efficace;</p>	

<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</p> <p>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</p> <p>(max 20 punti)</p>	<p>L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa</p>	<p>Gli elementi informativi presenti sono superficiali e/o con errori. La rielaborazione critica è incerta e/o solo abbozzata</p>	<p>Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur limitati e generici Pochi ma accettabili giudizi critici e valutazioni personali, presentati con grado sufficiente di rielaborazione critica</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono adeguati e coerenti Discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono appropriati e articolati Buoni spunti di giudizio critico; valutazione personale valida e ben argomentata</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, approfonditi e originali Ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione</p>	
<p>Punteggio parte generale</p>							
<p>INDICATORI SPECIFICI</p>	<p>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</p>						
	<p>1-4 grav. insuff.</p>	<p>5 non sufficiente</p>	<p>6 sufficiente</p>	<p>7 discreto</p>	<p>8 buono</p>	<p>9-10 ottimo</p>	<p>PUNTI</p>
<p>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi</p> <p>(max 15 punti)</p>	<p>Le consegne (pertinenza, tipologia del testo, titolazione coerente e paragrafazione) non sono state rispettate o lo sono state molto limitatamente</p>	<p>Le consegne sono state parzialmente rispettate. L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia. Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la paragrafazione poco efficace (se richiesti).</p>	<p>L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia. Il titolo è generico ma non incoerente, la paragrafazione è presente ma non sempre pienamente efficace (se richiesti)..</p>	<p>L'elaborato risponde con discreta pertinenza alla traccia. Il titolo è coerente; la paragrafazione è corretta (se richiesti).</p>	<p>Elaborazione delle consegne ampia e articolata L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia. Il titolo è adeguato ed efficace; la paragrafazione è corretta e ben organizzata (se richiesti).</p>	<p>Elaborazione delle consegne molto articolata ed approfondita L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia; il titolo è originale, incisivo e pertinente; la paragrafazione è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa (se richiesti).</p>	

	1-6 grav. insuff.	7-8 non sufficiente	9-10 sufficiente	11-12 discreto	13-14 buono	15 ottimo	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15 punti)	Esposizione frammentaria e/o confusa	Esposizione non sempre lineare	Esposizione complessivamente lineare e coerente	Esposizione ordinata e argomentata	Esposizione articolata e argomentata con chiarezza	Esposizione ampiamente articolata ed efficacemente argomentata	
	1-6 grav. insuff.	7-8 non sufficiente	9-10 sufficiente	11-12 discreto	13-14 buono	15 ottimo	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 punti)	Riferimenti culturali poco presenti o assenti. Contenuto estremamente povero e inadeguato pettate	Riferimenti culturali parzialmente presenti e corretti. Contenuto elementare e superficiale	Riferimenti culturali semplici, essenziali ma corretti Contenuto pertinente	Riferimenti culturali adeguati	Riferimenti culturali precisi e articolati	Riferimenti culturali ampi, approfonditi e articolati con efficacia	
Punteggio parte specifica							
PUNTEGGIO COMPLESSIVO							

SECONDA PROVA (20/20) – MATEMATICA E FISICA – GRIGLIA INTEGRATA

Indicatori		Livello	Descrittori	Punti	Punteggio massimo															
Analizzare Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	L1	Esamina la situazione fisica proposta in modo superficiale e/o frammentario formulando ipotesi esplicative non adeguate senza riconoscere modelli o analogie o leggi	0 - 5	5																
	L2	Esamina la situazione fisica proposta in modo parziale formulando ipotesi esplicative non del tutto adeguate e riconoscendo modelli o analogie o leggi non sempre appropriate	6 - 12																	
	L3	Esamina la situazione fisica proposta in modo quasi completo formulando ipotesi esplicative complessivamente adeguate e riconoscendo modelli o analogie o leggi generalmente appropriate	13 - 19																	
	L4	Esamina criticamente la situazione fisica proposta in modo completo ed esauriente formulando ipotesi esplicative adeguate e riconoscendo modelli o analogie o leggi appropriati	20 - 25																	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	0 - 6	6																
	L2	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione	7 - 15																	
	L3	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari generalmente corretto per la loro risoluzione	16 - 24																	
	L4	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti ed ottimali per la loro risoluzione	25 - 30																	
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	L1	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, in modo superficiale non verificandone la pertinenza al modello scelto	0 - 5	5																
	L2	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, in modo parziale verificandone la pertinenza al modello scelto in modo non sempre corretto	6 - 12																	
	L3	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, in modo completo verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto	13 - 19																	
	L4	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, in modo completo ed esauriente verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto ed ottimale	20 - 25																	
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	L1	Descrive il processo risolutivo adottato in modo superficiale e comunica con un linguaggio specifico non appropriato i risultati ottenuti non valutando la coerenza con la situazione problematica proposta	0 - 4	4																
	L2	Descrive il processo risolutivo adottato in modo parziale e comunica con un linguaggio specifico non sempre appropriato i risultati ottenuti valutandone solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta	5 - 10																	
	L3	Descrive il processo risolutivo adottato in modo completo e comunica con un linguaggio specifico appropriato i risultati ottenuti valutandone nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta	11 - 16																	
	L4	Descrive il processo risolutivo adottato in modo completo ed esauriente e comunica con un linguaggio specifico appropriato i risultati ottenuti e ne valuta la coerenza con la situazione problematica proposta in modo ottimale	17 - 20																	
PUNTEGGIO TOTALE (in centesimi)				/100																
PUNTEGGI	1-3	4-7	8-11	12-15	16-19	20-23	24-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-58	59-64	65-70	71-76	77-82	83-88	89-94	95-100
VOTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Si propone inoltre una possibile griglia per il colloquio orale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

	GRAV.INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
CONOSCENZE: Si valuta il grado di possesso dei dati, delle definizioni e dei contenuti	Conoscenza estremamente frammentaria, con errori ed omissioni <div style="text-align: right;">1</div>	Conoscenza frammentaria o incerta, anche per gli aspetti principali <div style="text-align: right;">2</div>	Conoscenza limitata agli aspetti principali <div style="text-align: right;">3</div>	Conoscenza non ampia, ma sicura <div style="text-align: right;">4</div>	Conoscenza ampia <div style="text-align: right;">5</div>	Conoscenza ampia, approfondita e sicura <div style="text-align: right;">6</div>
COMPETENZE ESPOSITIVE ➤ Esposizione corretta ed ordinata dei dati. ➤ Pertinenza della risposta. ➤ Corretto collegamento dei contenuti (sequenza logico-temporale, coerenza, chiarezza espositiva) ➤ Proprietà linguistica (uso del linguaggio specifico)	Esposizione non appropriata e scorretta, non pertinente e priva di coerenza logica <div style="text-align: right;">1 - 2</div>	Esposizione approssimativa e confusa anche per gli aspetti essenziali <div style="text-align: right;">3</div>	Esposizione globalmente ordinata e corretta, anche se essenziale nell'uso del linguaggio <div style="text-align: right;">4</div>	Esposizione corretta, propria e parzialmente rigorosa o sempre coerente, ma con lessico essenziale <div style="text-align: right;">5</div>	Esposizione corretta, rigorosa e coerente, con lessico appropriato <div style="text-align: right;">6</div>	Esposizione accurata, fluida, rigorosa, condotta con ampia proprietà linguistica <div style="text-align: right;">7</div>
COMPETENZE di RIELABORAZIONE Si valuta il grado di analisi e sintesi espresse, oltre ad eventuali spunti originali dovuti a contributi personali	Non sa collegare e confrontare le informazioni e non sa rielaborare i contenuti <div style="text-align: right;">1 - 2</div>	L'analisi dei problemi superficiale e/o l'argomentazione non è convincente <div style="text-align: right;">3</div>	Capacità di analisi e di semplici confronti e collegamenti <div style="text-align: right;">4</div>	Capacità di analisi, confronto e collegamento autonome <div style="text-align: right;">5</div>	Capacità di analisi, sintesi, confronto e collegamento sicure e autonome <div style="text-align: right;">6</div>	Capacità di analizzare, di sintetizzare, confrontare, formulare ipotesi di soluzione con la presenza di valutazioni personali <div style="text-align: right;">7</div>
Voto finale <input type="checkbox"/> a maggioranza <input type="checkbox"/> all'unanimità						

